

VERBALE n. 15/2025 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 22 dicembre 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 9:38 si è riunito il Senato Accademico in seduta ordinaria, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 16.12.2025 prot. n. 430216 inviata a tutti i componenti per posta elettronica mediante gestore documentale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Presa d'atto verbali

- 1.1. Verbale di seduta: presa d'atto;

2. Comunicazioni

- 2.1. Comunicazioni del Presidente;

3. Statuto e regolamenti

- 3.1. Approvazione del Piano per la Gestione degli incidenti di sicurezza informatica – parere;

4. Bilancio e contabilità

- 4.1. Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2026–2028 – parere;

5. Programmazione strategica

- 5.1. Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione – Anno 2025;

- 5.2. Adozione Piano Spostamenti casa-lavoro (PSCL);

6. Didattica

- 6.1. Corso di formazione permanente e continua in "Tecnici per la gestione sostenibile dei sistemi socioecologici" -A.A. 2024/2025 Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Rimodulazione piano finanziario – parere;
- 6.2. Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – parere;
- 6.3. Trasmissione delle Relazioni anno 2025 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 19/2012;

- 6.4. Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per l'a.a. 2025/2026 – Determinazioni in ordine alla contribuzione studentesca – parere;

7. Ricerca e Terza Missione

- 7.1. ERC-2026-CoG – Candidature Individual Grant: P.I. Dott. Michele Biagioli, P.I. Dott. Roberto Galizi: parere;

8. Personale

- 8.1. Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Elisabetta CHIARADIA a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria per il GSD 05/BIOS-07 - Biochimica - SSD BIOS-07/A - Biochimica – Parere;
- 8.2. Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Lorella MARINUCCI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per il GSD 05/BIOS-13 - Istologia ed embriologia umana - SSD BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana – Parere;
- 8.3. Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 del Dott. Dino MIRAGLIA a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria per il GSD 07/MVET-02 - Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale - SSD MVET-02/B - Ispezione degli alimenti di origine animale – Parere;
- 8.4. Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Alessandra PISTILLI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per il GSD 05/BIOS-12 - Anatomia umana - SSD BIOS-12/A - Anatomia Umana – Parere;
- 8.5. Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Anna Maria STABILE a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per il GSD 05/BIOS-12 - Anatomia umana - SSD BIOS-12/A - Anatomia Umana – Parere;

- 8.6. Proposta di addendum al contratto n. 27/2023 stipulato con il Dott. Francesco VALITUTTI, ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. B) – Legge 240/2010 – Parere;^
- 8.7. Conferma chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, della Prof.ssa Laura TEZA – GSD 10/ARTE-01 – Storia dell'arte – SSD ARTE-01/B – Storia dell'arte moderna – quale professore di I fascia per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne dal 16.12.2024 – Parere;
- 8.8. Applicazione dell'art. 1, comma 832, Legge 207/2024 e conseguente integrazione Fondo ex art. 119 e Fondo ex art. 121 C.C.N.L. 2019-2021 sottoscritto in data 18.01.2024 – Anno 2025, costituiti con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025. Parere;
- 8.9. D.M. 719 del 09.10.2025 – Ripartizione Contingente 2025;

9. Incarichi esterni

- 9.1. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea BARONCELLI: parere vincolante;
- 9.2. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Ester BIANCHI: parere vincolante;
- 9.3. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea BISCARINI: parere vincolante;
- 9.4. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Davide CASTELLANI: parere vincolante;
- 9.5. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Roberto CIROCCHI: parere vincolante;
- 9.6. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Stefano FEDERICI: parere vincolante;
- 9.7. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Lucio FIORINI: parere vincolante;

- 9.8. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabio FORLANI: parere vincolante;
- 9.9. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Elisa MORETTI: parere vincolante;
- 9.10. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giuseppe Italo Francesco PERRETTI: parere vincolante;
- 9.11. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Antonio PIERRI: parere vincolante;
- 9.12. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Anna Laura PISELLO: parere vincolante;
- 9.13. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Monica PUCCI: parere vincolante;
- 9.14. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea RUNFOLA: parere vincolante;
- 9.15. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Francesca Maria SARTI: parere vincolante;
- 9.16. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone SPLENDIANI: parere vincolante
- 9.17. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Fabrizia VERONESI: parere vincolante;

10. Nomine, designazioni

- 10.1. Designazione dei Consiglieri interni al Consiglio di Amministrazione di cui alla lettera b. dell'art. 21, c. 1, dello Statuto;
- 10.2. Parere in ordine alla nomina dei Consiglieri esterni al Consiglio di Amministrazione di cui alla lettera c. dell'art. 21, c. 1, dello Statuto;

- 10.3. Nomina rappresentante del Senato Accademico nel Comitato di cui all'art. 3 del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 – triennio accademico 2025-2028;

11. Rapporti con altri enti/partecipazioni

- 11.1. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2024 e relazione sull'attuazione, ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 175/2016: parere;
- 11.2. Centro interuniversitario Transcrime. Parere in ordine all'approvazione del terzo atto aggiuntivo alla convenzione e alla nomina dei rappresentanti di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Centro;
- 11.3. Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB) - Designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio – Parere;
- 11.4. Associazione HAMU – Hub Abruzzo, Marche, Umbria: proposta di designazione del Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo dell'Associazione – parere;
- 11.5. Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale: proposta di designazione del Rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione – parere;

12. Rapporti internazionali

- 12.1. Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Perugia e Università del Texas Rio Grande Valley (UTRGV) – USA;
- 12.2. Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 31 ottobre 2025) – Parere;

13. Atti negoziali

- 13.1. Convenzione tra Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana" e Comune di Spello;

- 13.2. Autorizzazione alla proroga dell'accordo quadro con il comune di Spoleto propedeutico all'attività del Centro di ricerca per la digitalizzazione del patrimonio culturale e ambientale e alla durata del contratto di comodato d'uso per la sede Monastero della Stella;

14. Ratifica decreti

- 14.1. Ratifica D.R. n. 2237 del 16/09/2025 avente ad oggetto: Determinazioni in ordine all'immatricolazione e iscrizione alle Scuole di specializzazione di area sanitaria – A.A. 2024/2025;
- 14.2. Ratifica D.R. n. 2425 del 07/10/2025 avente ad oggetto: Integrazione Regolamento Didattico d'Ateneo – Accredimento Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici A.A.2024/2025;
- 14.3. Ratifica D.R. n. 2938 del 19/11/2025 avente ad oggetto: Proposte di incarichi di insegnamento di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 c. 1 L. 240/2010 per le attività didattiche del I semestre - A.A. 2025/2026 – Corso di laurea in Infermieristica sede di Terni-Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
- 14.4. Ratifica D.R. n. 2959 del 20/11/2025 avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 "Conservazione Agrobiodiversità – Banche del Germoplasma" – Progetto "BGM-SAVE - Banca del Germoplasma Maiella per la Salvaguardia dell'Agrobiodiversità Vegetale Erbacea" Ref. Prof. Emidio Albertini. Determinazioni;
- 14.5. Ratifica D.R. n. 2960 del 20/11/2025 avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 "Conservazione Agrobiodiversità – Banche del Germoplasma" – Progetto "TALEA-Tutela ALberi Ecotipi Abruzzesi" Ref. Prof. Gianpiero Marconi. Determinazioni;
- 14.6. Ratifica D.R. n. 2988 del 21/11/2025 avente ad oggetto: Prof. Vittorio GUSELLA – Presidente Commissione esaminatrice procedura selettiva – presso Regione Umbria;

Seduta SA del 22 dicembre 2025

- 14.7. Ratifica D.R. n. 3113 del 03/12/2025 avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto "Development of a Novel Food quality and Safety Assessment ModelBased on Multi-Source Data Integration and its Fundamental Application Study in the Sino-italian Beef System": Determinazioni;
- 14.8. Ratifica D.R. n. 3114 del 03/12/2025 avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto "FOREST-eGENBASE": Determinazioni;
- 14.9. Ratifica D.R. n. 3126 del 03/12/2025 avente ad oggetto: adozione Policy per l'Uso Etico e Responsabile dell'Intelligenza Artificiale Generativa dell'Università degli Studi di Perugia e del Decalogo Istituzionale di Sintesi Operativa;
- 14.10. Ratifica D.R. n. 3232 del 15/12/2025 avente ad oggetto: Approvazione della Proposta Progettuale "FILIERA CORILICOLA SOSTENIBILE CENTRO-SETTENTRIONALE" – Prof.ssa Daniela Farinelli. Determinazioni;

15. Varie ed eventuali

15.1. Varie ed eventuali.

^ Punto all'ordine del giorno rettificato con nota rettorale prot. n. 432045 del 17.12.2025.

L'adunanza è tenuta in presenza presso la sala Dessau della Sede Centrale.

Presiede la seduta presso la sala Dessau della Sede Centrale, quale sede della riunione, il Magnifico Rettore, Prof. Massimiliano MARIANELLI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Simona DI STEFANO, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

È presente il Pro Rettore vicario, Prof. Alceo MACCHIONI che esce dall'aula alle ore 12:23 durante la trattazione del punto 5.1 all'odg.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17, comma 3, dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 27.

COMPONENTI	RAPPRESENTANZE	Presenti	Assenti giust.	Assenti non giust.
Prof. Massimiliano Marianelli	Rettore e Presidente dell'organo	X		
Prof. Aldo Romani	Direttore Dipartimento Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
Prof. Luca Bartocci	Direttore Dipartimento Economia	X		
Prof. Marco Moschini	Direttore Dipartimento Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
Prof. Alessandro Paciaroni	Direttore Dipartimento Fisica e Geologia	X		
Prof.ssa Mariangela Montagna	Direttore Dipartimento Giurisprudenza	X		
Prof. Gianluca Rossi	Direttore Dipartimento Ingegneria	X		
Prof. Filippo Ubertini	Direttore Dipartimento Ingegneria Civile e Ambientale	X		
Prof. Gian Luca Grassigli	Direttore Dipartimento Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	X		
Prof. Gianluca Vinti	Direttore Dipartimento Matematica e Informatica	X		
Prof. Francesco Grignani	Direttore Dipartimento Medicina e Chirurgia	X		
Prof. Marco Pepe	Direttore Dipartimento Medicina Veterinaria	X		
Prof. Antonio Boggia	Direttore Dipartimento Scienze Agrarie,	X		

Seduta SA del 22 dicembre 2025

	Alimentari e Ambientali			
Prof. Maurizio Ricci	Direttore Dipartimento Scienze Farmaceutiche	X		
Prof. Enrico Carloni	Direttore Dipartimento Scienze Politiche	X		
Prof.ssa Antonella Mencacci	Rappresentante Professori di I fascia Raggruppamento 1	X		
Prof. Marco Cherin	Rappresentante Professori di II fascia Raggruppamento 1	X		
Dott.ssa Domizia Donnini	Rappresentante Ricercatori Raggruppamento 1		X	
Prof. Andrea Sassi	Rappresentante Professori di I fascia Raggruppamento 2	X		
Prof.ssa Paola De Salvo	Rappresentante Professori di II fascia Raggruppamento 2	X		
Dott. Roberto Orazi	Rappresentante Ricercatori Raggruppamento 2	X		
Dott. Massimo Lacquaniti	Rappresentante Personale Tecnico Amministrativo Bibliotecario e CEL	X		
Sig.ra Francesca Volentiera	Rappresentante Personale Tecnico Amministrativo Bibliotecario e CEL	X		
Sig.ra Nicoletta Schembari	Rappresentante Studenti	X		
Sig. Mattia Branca	Rappresentante Studenti	X		
Sig.ra Giulia Gatti	Rappresentante Studenti	X		
Sig. Nino Maio	Rappresentante Studenti	X		

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- alle ore 9:42, durante la trattazione del punto n. 2.1 all'odg, entra in sala la Prof.ssa Paola DE SALVO;
- alle ore 9:43, all'inizio della trattazione del punto 10.1, il Prof. Luca BARTOCCI;
- alle ore 12:45, esce dalla sala il Prof. Andrea SASSI, al termine della trattazione del punto 5.1;
- alle ore 13:12, esce dalla sala il Prof. Filippo UBERTINI, all'inizio della trattazione della Categoria 9 "Incarichi Esterni", per poi rientrare alle ore 13:16 all'inizio del punto 11.1 all'ordine del giorno;

Sono presenti inoltre in sala su invito del Presidente:

- il Prof. Livio FANO', Delegato del Rettore per il settore per Intelligenza Artificiale; Infrastrutture di Ricerca e Tecnologiche, per la trattazione del punto n. 3.1 all'ordine del giorno;
- il Prof. Cristiano PERUGINI, Delegato del Rettore per il settore Bilancio; Risorse Economico-finanziarie; Fondazioni, per la trattazione del punto n. 4.1 all'ordine del giorno;
- la Prof.ssa Simonetta CIRILLI, Coordinatore Nucleo di valutazione, per la trattazione del punto n. 5.1 all'ordine del giorno;
- il Prof. Diego PERUGINI, Delegato del Rettore per il settore per Ricerca; Sviluppo Scientifico e Crescita Umana, per la trattazione del punto n. 7.1 all'ordine del giorno;
- la Prof.ssa Alessandra PIOGGIA, Delegata del Rettore per il settore per Persone, Relazioni e Innovazione Organizzativa, per la trattazione del punto n. 8.8 all'ordine del giorno;
- Il Dott. Fabio PISCINI, Dirigente della Ripartizione Tecnica, per la trattazione dei punti n. 5.2 e 13.3 all'ordine del giorno.

E', altresì, presente mediante collegamento alla piattaforma Teams, su invito del Presidente, la Prof.ssa Diana SALCIARINI, Delegata del Rettore per il Relazioni Internazionali, Cooperazione, per la trattazione dei punti n. 12.1 e n. 12.2 all'ordine del giorno.

Categoria O.d.G: Presa d'atto verbali 1.1
Oggetto: Verbale di seduta: presa d'atto
Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Sottopone ai Senatori il verbale del Senato Accademico relativo alla seduta ordinaria del 25 novembre 2025, redatto dal Segretario verbalizzante, nel testo pubblicato nell'apposita cartella di Teams;

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ prende atto del verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 25 novembre 2025.

Categoria O.d.G: Comunicazione 2.1
Oggetto: Comunicazioni del Presidente

IL PRESIDENTE

A.

Comunica che nei giorni 10 e 11 dicembre 2025 si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nei vari Organi.

Coglie quindi l'occasione per dare il benvenuto e augurare un buon lavoro alle nuove Senatrici Nicoletta SCHEMBARI e Giulia GATTI e ai nuovi Senatori Mattia BRANCA e Nino MAIO.

Ringrazia quindi i Senatori Annachiara VANTAGGI, Isabella CONCIARELLI, Giada PALLUCCHI e Alessandro MARINI per il lavoro che hanno svolto in questi anni.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende conoscenza.

Il Presidente propone di anticipare il blocco 10 “Nomine e designazioni” all'ordine del giorno, relativo in particolare all'elezione dei membri interni ed esterni del Consiglio di Amministrazione, come primo punto della seduta, considerando che le operazioni di voto a scrutinio segreto richiedono un tempo considerevole.

Il Senato Accademico accoglie unanimemente la proposta.

In relazione al punto n. 10.1 all'odg, il Presidente sottolinea l'importanza e la serietà dell'impegno assunto per la revisione dello Statuto di Ateneo, evidenziando che si tratta di un impegno concreto già avviato e non di una semplice intenzione. Fa riferimento alla prima riunione, seppur interlocutoria, della Commissione Regolamenti presieduta dal Prof. Carloni, nella quale viene manifestato l'impegno a inserire un membro del Personale Tecnico-Amministrativo (PTA-CEL) nel Consiglio di Amministrazione.

Il lavoro della Commissione prosegue su più fronti: oltre all'inserimento del PTA, si prevede l'inclusione dei ricercatori nelle forme concordate e un rafforzamento significativo della rappresentanza dei dottorandi negli organi di Ateneo. La Commissione si occupa di istruire la documentazione necessaria, portando avanti questo impegno come una delle prime azioni della nuova governance.

Il Presidente tiene a precisare che tale iniziativa procede indipendentemente dalla modifica della Legge 240, attualmente oggetto di una legge delega i cui contenuti precisi non sono ancora noti, ma che sarà oggetto di ulteriori discussioni anche in sede collegiale.

Il Senatore Massimo Lacquaniti ringrazia il Magnifico Rettore, spiegando di aver deciso di anticipare la propria dichiarazione di voto proprio in relazione alle comunicazioni del Rettore appena ascoltate. Richiamandosi agli intenti manifestati dalla nuova governance e ai lavori preliminari svolti in Commissione coordinata dal Prof. Carloni, ritiene opportuno dare un segnale significativo di sostegno a questo nuovo corso. Apprezza il modo condivisibile con cui la governance si sta ponendo e l'approccio collaborativo proposto per il lavoro comune. Per questo motivo annuncia di voler leggere una dichiarazione di voto formale, frutto di una riflessione condivisa e concordata.

Precisa che quanto sta per esporre rappresenta una posizione condivisa con i colleghi più vicini e con le rappresentanze sindacali di cui fa parte. Invita inoltre la collega a prendere parte a questa iniziativa, nel pieno rispetto della sua autonomia di pensiero e di scelta, come concordato precedentemente. Richiede quindi che la dichiarazione venga verbalizzata come dichiarazione di voto formale.

Presenta pertanto la seguente dichiarazione di voto:

“Il Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e Cel, pur essendo una delle tre componenti fondamentali del nostro Ateneo, già da molti anni non esprime più un proprio rappresentante in Consiglio di Amministrazione, scelta della Governance che realizzò le riforme dello Statuto dopo l'entrata in vigore della 240/2010. Per questo motivo, al fine di riproporre all'attenzione del Rettore e degli Organi di Governo Accademici la proposta di

revisione dello Statuto in modo che il Consiglio di amministrazione tornasse ad essere composto anche da un rappresentante del personale Tab e Cel, in tutte le votazioni per la designazione dei membri interni del CdA noi rappresentanti in SA abbiamo sempre fatto un gesto simbolico di protesta non partecipando al voto dichiarando pubblicamente di votare scheda bianca. Nell'ultima proposta di revisione dello statuto recentemente presentata ed approvata dal Ministero, sono stati modificati diversi articoli norme, lasciando però ancora in sospeso proprio quello che riguarda riguardante la presenza in CdA di un rappresentante del Personale. L'ipotesi in discussione, per mantenere invariato il numero dei componenti, è stata infatti costruita sulla riduzione numerica della rappresentanza degli studenti in favore di quella del personale Tab e Cel (1+1) non trovando però completa condivisione né tra il personale Tab e Cel e ovviamente nella componente studentesca. Anche nelle sedi di discussione nei Dipartimenti, tale ipotesi non ha trovato unanime consenso, a cominciare dal Dipartimento che in quel momento era guidato proprio dal Prof. Marianelli, al quale riconosciamo di aver ascoltato già da allora le nostre istanze e motivazioni. Avendo ascoltato con attenzione le comunicazioni del Magnifico Rettore al riguardo, che ben rappresentano il dialogo e la rinnovata condivisione di intenti tra la nuova Governance ed il personale TAB e CEL, ritengo opportuno, tornare ad esprimere la posizione dei rappresentanti del personale TAB e Cel in Senato e quindi votare per la designazione dei membri del CDA pur trovandoci ancora esclusi dalla sua composizione. Questo è più di un segnale manifesto, è un atto di fiducia rivolto a questa nuova Governance più orientata a dare valore ai rapporti ed alle relazioni tra le persone, piuttosto che alla rigidità delle norme e dei procedimenti che, invece, si spera diventino sempre più un mezzo al servizio della comunità."

Il Magnifico Rettore ringrazia per la dichiarazione e per l'apertura dimostrata, riconoscendo in questo gesto un segnale importante e significativo per il lavoro collaborativo che si prospetta.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 695/2025 - Numero protocollo: 437569/2025
Categoria O.d.G: Nomine, designazioni 10.1
Oggetto: Designazione dei Consiglieri interni al Consiglio di Amministrazione di cui alla lettera b. dell'art. 21, c. 1, dello Statuto
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia in attuazione della Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 ed entrato in vigore il 6 luglio 2012 ed emanato nel testo modificato con D.R. n. 564 del 4 marzo 2025 in vigore dal 27 marzo 2025;

Visti gli artt. 16, c. 2 lett. d, 21, c. 1 lett. b e c. 2 nonché l'art. 22 dello Statuto a mente dei quali il Senato Accademico, nel rispetto di una equilibrata rappresentatività delle cinque aree scientifiche-disciplinari-culturali presenti nell'Ateneo di cui all'Allegato dello Statuto, designa, cinque membri del Consiglio di Amministrazione appartenenti ai ruoli dell'Ateneo che durano in carica tre anni;

Visti gli artt. 72 e 73 del Regolamento Generale di Ateneo recanti la composizione del Consiglio di Amministrazione e le modalità per la designazione da parte del Senato Accademico dei consiglieri interni all'Ateneo in particolare prevedendo, tra l'altro, la predisposizione di apposito avviso di selezione a firma del Rettore, contenente l'indicazione dei requisiti richiesti per la nomina ai sensi dell'art. 21, c. 2 dello Statuto;

Visto il D.R. n. 2878 dell'11 novembre 2025 con il quale è stato emanato l'avviso pubblico di selezione per la designazione dei consiglieri interni del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia per il triennio 1.1.2026 - 31.12.2028;

Vista la delibera del Senato Accademico del 25 novembre 2025 con la quale è stata nominata la Commissione di selezione per la designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di cui alle lettere b. e c. del comma 1 dell'art. 21 dello Statuto come di seguito indicata:

- Il Rettore Prof. Massimiliano MARIANELLI, in qualità di Presidente;

per l'Area di Agraria, Veterinaria e Ingegneria:

- il Prof. Antonio BOGGIA - Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali e il Prof. Filippo UBERTINI - Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

per l'Area di Medicina:

- il Prof. Francesco GRIGNANI - Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e la Prof.ssa Antonella MENCACCI - Rappresentante dei Professori di I Fascia del Raggruppamento 1;

per l'Area di Scienze e Farmacia:

- il Prof. Alessandro PACIARONI - Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia e il Prof. Gianluca VINTI - Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica;

per l'Area di Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza:

- la Prof.ssa Mariangela MONTAGNA – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e la Prof.ssa Paola DE SALVO - Rappresentante dei Professori di II Fascia del Raggruppamento 2;

per l'Area di Lettere e Scienze della Formazione:

- il Prof. Marco MOSCHINI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e il Prof. Gian Luca GRASSIGLI – Direttore del Dipartimento Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Dato atto che con nota prot. n. 418296 del 3 dicembre 2025, modificata con nota prot. n. 424591 dell'11 dicembre 2025, è stata convocata la Commissione di selezione per il giorno 15 dicembre 2025;

Visto e richiamato il verbale del 15 dicembre 2025, allegato alla presente delibera, per farne parte integrante e sostanziale, pubblicato sul sito web dell'Ateneo, con cui la Commissione di selezione, tenuto conto delle candidature pervenute, n. 2 per ciascuna delle aree di "Agraria, Veterinaria e Ingegneria", "Medicina", "Scienze e Farmacia", "Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza" e "Lettere e Scienze della Formazione" e che ciascun candidato è in possesso di comprovata competenza professionale di elevato livello come prescritta dal citato articolo 21 dello Statuto, ha proposto, di sottoporre al Senato Accademico le seguenti dieci candidature:

- per l'Area "Agraria, Veterinaria, Ingegneria", il Prof. Filippo CIANETTI e la Prof.ssa Lucia ROCCHI;

- per l'Area "Medicina", il Prof. Edoardo DE ROBERTIS e il Prof. Alfonso Antonio Vincenzo TORTORELLA;

- per l'Area "Scienze e Farmacia", la Prof.ssa Antonia Concetta ELIA e il Prof. Ferdinando COSTANTINO;

- per l'Area "Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza", il Prof. Carlo FIORIO e la Prof.ssa Rossella FONTI;

- per l'Area "Lettere e Scienze della Formazione", la Prof.ssa Emanuela COSTANTINI e il Prof. Emanuele PILI;

Ravvisata la competenza a designare, all'interno della lista proposta dalla Commissione di selezione, i cinque consiglieri interni del Consiglio di Amministrazione, uno per ogni area;

Visti i citati art. 21, c. 2 dello Statuto e art. 73, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo ai sensi dei quali, per la suddetta designazione, è richiesta la maggioranza dei due terzi dei componenti del Senato Accademico nella prima votazione e in seconda votazione risulta designato il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto;

Dato atto, altresì, che a mente dell'art. 72, c. 4 del Regolamento Generale di Ateneo la mancata designazione di un componente non pregiudica la validità della composizione dell'organo purché il numero complessivo degli altri componenti sia almeno pari alla maggioranza assoluta;

Visto l'art. 81 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta, debbono essere assunte a scrutinio segreto;

Ritenuto opportuno condividere, preliminarmente alle operazioni di voto, la relativa procedura già adottata nelle precedenti tornate per la designazione dei consiglieri interni del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

Il Presidente fa presente che la votazione avverrà per aree distinte seguendo l'elenco allegato allo Statuto, ovvero Area "Agraria, Veterinaria, Ingegneria, Area "Medicina", Area "Scienze e Farmacia", Area "Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza" e Area "Lettere e Scienze della Formazione", con scrutinio segreto e che si procederà allo spoglio delle schede al termine di ciascuna votazione per area.

Nomina quindi, tra i Senatori, il seggio nelle persone del Presidente Gianluca Vinti e dei due Scrutatori Francesca Volentiera e Mattia Branca.

Si espletano le operazioni di voto e di scrutinio relative alla designazione dei componenti interni del Consiglio. Vengono redatti i verbali per ogni votazione per area, ovvero nel numero di 5, allegati agli atti della presente delibera e depositati presso l'Ufficio organi collegiali.

Concluse le operazioni di cui sopra, il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e, in particolare, gli artt. 16, c. 2 lett. d, 21, c. 1 lett. b e c. 2, nonché l'art. 22;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo ed in particolare gli artt. 72, 73, 81;

Visto il D.R. n. 2878 dell'11 novembre 2025 di emanazione dell'avviso pubblico per la designazione dei Consiglieri interni del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1.1.2026 - 31.12.2028;

Vista la delibera del Senato Accademico del 25 novembre 2025;

Visto il verbale del 15 dicembre 2025 della Commissione di selezione;

Condivisa unanimemente la procedura delle operazioni di voto, a scrutinio segreto;

Visti i risultati delle votazioni a scrutinio segreto di cui ai verbali di seggio allegati agli atti della presente delibera e depositati presso l'Ufficio organi collegiali;

Con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei suoi componenti per le votazioni relative all'Area "Agraria, Veterinaria, Ingegneria, all'Area "Medicina", all'Area "Scienze e Farmacia", all'Area "Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza" e all'Area "Lettere e Scienze della

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Formazione, in conformità all'art. 21, comma 2, dello Statuto e all'art. 73, comma 3, del Regolamento Generale;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di designare quali consiglieri interni del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia, per il triennio 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028:
- ❖ per l'Area "Agraria, Veterinaria, Ingegneria", con 23 voti di preferenza Prof. Filippo CIANETTI;
- ❖ per l'Area "Medicina", con 25 voti di preferenza Prof. Alfonso Antonio Vincenzo TORTORELLA;
- ❖ per l'Area "Scienze e Farmacia", con 26 voti di preferenza Prof.ssa Antonia Concetta ELIA;
- ❖ per l'Area "Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza", con 23 voti di preferenza Prof. Carlo FIORIO;
- ❖ per l'Area "Lettere e Scienze della Formazione", con 25 voti di preferenza Prof.ssa Emanuela COSTANTINI.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 696/2025 - Numero protocollo: 437570/2025
Categoria O.d.G: Nomine, designazioni 10.2
Oggetto: Parere in ordine alla nomina dei Consiglieri esterni al Consiglio di Amministrazione di cui alla lettera c. dell'art. 21, c. 1, dello Statuto
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia in attuazione della Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 ed entrato in vigore il 6 luglio 2012 ed emanato nel testo modificato con D.R. n. 564 del 4 marzo 2025 in vigore dal 27 marzo 2025;

Visti gli artt. 10, c. 3 lett. g, 21, c.1 lett. c. e c. 3, nonché l'art. 22 dello Statuto ai sensi dei quali, tra l'altro, il Rettore, previa verifica del possesso dei requisiti previsti dal comma 2 del medesimo art. 21 da parte della Commissione di selezione del Senato Accademico, procede, sentito lo stesso Senato, alla nomina per tre anni dei membri di cui alla richiamata lett. c., tra personalità individuate anche tramite avviso pubblico ed a seguito di consultazioni con rappresentanti del mondo istituzionale, economico, sociale e culturale, che non appartengano ai ruoli dell'Ateneo a decorrere dai tre anni precedenti alla nomina e per tutta la durata dell'incarico e che non si trovino in posizione di conflitto di interessi con l'Ateneo;

Visti gli artt. 72 e 74 del Regolamento Generale di Ateneo recanti, tra l'altro, la composizione del Consiglio di amministrazione e le modalità per la designazione da parte del Rettore dei consiglieri esterni all'Ateneo in particolare prevedendo la predisposizione di apposito avviso di selezione a firma del Rettore, contenente l'indicazione dei requisiti richiesti per la nomina ai sensi dell'art. 21, c. 2 dello Statuto;

Visto il D.R. n. 2879 dell'11 novembre 2025 con il quale è stato emanato l'avviso pubblico di selezione per la designazione dei consiglieri esterni del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia per il triennio 1.1.2026 - 31.12.2028;

Vista la delibera del Senato Accademico del 25 novembre 2025 con la quale è stata nominata la Commissione di selezione per la designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di cui alle lettere b. e c. del comma 1 dell'art. 21 dello Statuto come di seguito indicata:

– Il Rettore Prof. Massimiliano MARIANELLI, in qualità di Presidente;

per l'Area di Agraria, Veterinaria e Ingegneria:

– il Prof. Antonio BOGGIA - Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali e il Prof. Filippo UBERTINI - Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

per l'Area di Medicina:

Seduta SA del 22 dicembre 2025

- il Prof. Francesco GRIGNANI – Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e la Prof.ssa Antonella MENCACCI – Rappresentante dei Professori di I Fascia del Raggruppamento 1;

per l'Area di Scienze e Farmacia:

- il Prof. Alessandro PACIARONI – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia e il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica;

per l'Area di Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza:

- la Prof.ssa Mariangela MONTAGNA – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e la Prof.ssa Paola DE SALVO - Rappresentante dei Professori di II Fascia del Raggruppamento 2;

per l'Area di Lettere e Scienze della Formazione:

- il Prof. Marco MOSCHINI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e il Prof. Gian Luca GRASSIGLI – Direttore del Dipartimento Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Dato atto che, a seguito del citato avviso sono pervenute le candidature a consigliere esterno del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia del Dott. Claudio COLONNI, del Dott. Riccardo LORENZI, del Dott. Raffaele CERBINI, del Dott. Marco ZENO e della Dott.ssa Marianna ZENO;

Dato atto che con nota prot. n. 418295 del 3 dicembre 2025, modificata con nota prot. n. 425342 dell'11 dicembre 2025, è stata convocata la Commissione di selezione per il giorno 15 dicembre 2025;

Visto e richiamato il verbale del 15 dicembre 2025 allegato alla presente delibera, per farne parte integrante e sostanziale, pubblicato sul sito web dell'Ateneo, con cui la Commissione di selezione, valutati i curricula dei candidati suddetti all'unanimità si è espressa favorevolmente in ordine al possesso dei requisiti richiesti per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;

Ravvisata la competenza ad esprimere parere in merito alla nomina dei due consiglieri esterni del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia, proposti;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e, in particolare, gli artt. 10, c. 3 lett. g, 21, c. 1 lett. c e c. 2 e 3, nonché l'art. 22;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo ed in particolare gli artt. 72 e 74;

Visto il D.R. n. 2879 dell'11 novembre 2025 di emanazione dell'avviso pubblico per la designazione dei Consiglieri esterni del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1.1.2026 – 31.12.2028;

Vista la delibera del Senato Accademico del 25 novembre 2025;

Visto il verbale del 15 dicembre 2025 della Commissione di selezione;

Recepita e condivisa la proposta formulata dal Rettore in ordine alla nomina quali consiglieri esterni del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia, dell'Avv. Claudio Colonna e dell'Avv. Riccardo Lorenzi per l'elevata professionalità e competenza, nonché per le comprovate e significative esperienze gestionali;

Ravvisata la competenza ad esprimere parere in merito alla nomina dei due consiglieri esterni proposti dal Rettore;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla nomina dell'Avv. Claudio Colonna e dell'Avv. Riccardo Lorenzi, a consiglieri esterni del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia, per il triennio 1.1.2026 – 31.12.2028.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 697/2025 - Numero protocollo: 437571/2025
Categoria O.d.G: Nomine, designazioni 10.3
Oggetto: Nomina rappresentante del Senato Accademico nel Comitato di cui all'art. 3 del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 – triennio accademico 2025-2028
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 3 del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, che prevede la costituzione di un Comitato, con il compito di coadiuvare l'Ufficio competente nell'esercizio delle sue attribuzioni;

Visto il medesimo art. 3 del sopracitato Regolamento, che prevede, che il Comitato sia composto, tra l'altro "[...] da un rappresentante dei docenti nel Senato Accademico, nominato dal Senato medesimo; [...]".

Vista la delibera del Senato Accademico del 29 novembre 2022 con la quale era stato nominato il Prof. Marcello Signorelli quale componente del Comitato previsto dal citato art. 3 del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68;

Dato atto che il mandato del prof. Marcello Signorelli quale membro del Senato Accademico per il triennio accademico 2022/2025 è cessato in data 31 ottobre 2025;

Considerato pertanto che, risulta necessario nominare un rappresentante dei docenti nel Senato Accademico per il triennio accademico 2025/2028 al fine di integrare il citato Comitato anche in vista degli adempimenti inerenti alla procedura di cui ai bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia, per le sedi di Perugia e Terni, a.a. 2025/2026;

Ritenuto di proporre la nomina del Prof. Marco Moschini, Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68;

Richiamato l'art. 3 del Regolamento sopra citato nella parte in cui prevede che un membro componente il Comitato sia nominato all'interno dal Senato Accademico tra i rappresentanti del personale docente;

Considerati gli adempimenti previsti dai bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia, per le sedi di Perugia e Terni, a.a. 2025/2026;

Condivisa la proposta formulata dal Presidente;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di nominare, per il triennio accademico 2025/2028, quale componente del Comitato previsto dall'art. 3 del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, in rappresentanza dei membri del personale docente nel Senato Accademico, il Prof. Marco Moschini.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 698/2025 - Numero protocollo: 437572/2025
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.1
Oggetto: Approvazione del Piano per la Gestione degli incidenti di sicurezza informatica - parere
Ufficio istruttore: Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. n. 138 del 4 settembre 2024, “Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2016/1148”;

Visti gli artt. 25 e 26 del suddetto decreto, relativi rispettivamente agli obblighi in materia di notifica di incidente e alla notifica volontaria di informazioni pertinenti;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo n. 299 del 29 maggio 2025, con la quale è stato disposto l’inserimento sul portale ACN dei dati identificativi e di contatto degli Organi di Amministrazione e Direzione, nelle persone del Magnifico Rettore, del Direttore Generale, del Dirigente della Ripartizione Sistemi Informativi di Ateneo, riservandosi di *“adottare, con successivo provvedimento, eventuali modifiche o integrazioni alla presente delibera, sulla base di nuove indicazioni operative da parte dell’ACN o di evoluzioni normative”*;

Vista, altresì, la delibera del consiglio di Amministrazione n. 636 del 26 novembre 2025, con la quale è stato disposto di comunicare all’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, ai sensi dell’art. 7 del D. Lgs n. 138/2024, oltre i nominativi del Rettore in carica, del Direttore generale e del Dirigente della Ripartizione del Sistema Informativo di Ateneo, anche i nominativi dei Direttori di Dipartimento e del Direttore del Polo Scientifico Didattico di Terni;

Preso atto che con determinazione n. 164179 del 14 aprile 2025 dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) è stata prevista la scadenza del 31 dicembre 2025 che impone all’Ateneo di dotarsi di un piano per la gestione degli incidenti di sicurezza informatici e dell’obbligo di notifica di tali incidenti all’Agenzia stessa, a partire dal 1° gennaio 2026;

Rilevata la necessità per l’Ateneo di dotarsi di un piano per la gestione degli incidenti di sicurezza informativa, in conformità a quanto disposto dalla determina sopra citata, utilizzando lo schema predisposto per gli Atenei da parte del MUR;

Rilevato che nel dibattito:

Il Rettore conferisce la parola al Delegato Prof. Livio Fanò per l’illustrazione del Piano per la gestione degli incidenti di sicurezza informatica.

Il Prof. Fanò ringrazia e illustra il punto, facendo presente che l’Ateneo è tenuto a predisporre tale documento entro il 31 dicembre dell’anno in corso, in ottemperanza alla Direttiva NIS 2, normativa europea che disciplina la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

Il Prof. Fanò spiega che la Direttiva prevede un insieme articolato di azioni, alcune delle quali già avviate dall'Ateneo attraverso precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione. La discussione odierna si concentra specificatamente sul Piano di gestione degli incidenti di sicurezza informatica.

Il Piano, illustra il Prof. Fanò, definisce una struttura organizzativa dedicata e individua precise figure di riferimento. Come specificato nell'Allegato sub lett. A), viene istituita la figura dell'Incident Manager, incaricato di gestire l'intero processo: dalla ricezione dell'allarme alla comunicazione con le strutture nazionali di cybersicurezza, dall'attivazione delle contromisure al ripristino dei servizi compromessi. Tale ruolo è stato affidato al Dott. Sportolari, che il Prof. ringrazia pubblicamente per il prezioso contributo nella redazione tecnica del Piano, unitamente alla Dirigente Dott.ssa Antonella Bianconi e al Prof. Bistarelli, coordinatori delle attività preparatorie.

Il Delegato sottolinea come elemento cruciale del Piano sia la rapidità di risposta agli incidenti, articolata in tre fasi temporali precise: entro 24 ore deve essere effettuata la segnalazione al CSIRT (Computer Security Incident Response Team), la struttura nazionale preposta alla gestione degli incidenti di sicurezza informatica; entro 72 ore devono essere avviate le prime azioni operative, comprese le misure di protezione dei dati e il ripristino dei servizi essenziali; entro un mese deve essere redatto un report dettagliato sull'accaduto.

Il Piano identifica inoltre una struttura organizzativa dedicata, con particolare riferimento alla figura dell'Incident Manager – nel caso specifico dell'Ateneo affidata al Dottor Sportolari – responsabile dell'intero processo di gestione degli incidenti: dalla ricezione dell'allarme alla comunicazione verso le strutture nazionali di cybersicurezza, dall'attivazione delle contromisure fino al ripristino dei servizi compromessi.

Il Prof.r Fanò sottolinea che il Piano è pienamente conforme alle indicazioni dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e permette all'Ateneo di adempiere agli obblighi previsti dal decreto-legge n. 138, con cui l'Italia ha recepito la Direttiva europea NIS 2. Quest'ultima rappresenta un'evoluzione rispetto alla precedente NIS 1, introducendo definizioni più rigorose dei soggetti coinvolti, delle azioni obbligatorie e delle responsabilità nella gestione degli incidenti.

Il Piano prevede inoltre tempistiche precise per la gestione degli eventi critici: una prima segnalazione al CSIRT (Computer Security Incident Response Team) nazionale entro 24 ore dalla rilevazione dell'incidente, l'avvio delle operazioni di contenimento e ripristino entro 72 ore e la produzione di un report dettagliato entro un mese. Particolare attenzione è rivolta alla rapidità di risposta e alla collaborazione con le strutture nazionali competenti in materia di cybersicurezza.

Il Prof. Fanò ha inoltre ricordato che per il 2026, con scadenza a maggio, sarà necessario implementare le attività di formazione obbligatoria previste dalla normativa, elemento che rappresenta un passaggio culturale importante per tutto l'Ateneo.

Il Presidente conclude l'illustrazione del punto sottolineando come la cybersecurity costituisca un elemento centrale del programma strategico dell'Ateneo. La delega affidata al Prof. Fanò comprende infatti, oltre all'intelligenza artificiale, anche gli aspetti informatici e di sicurezza, considerati prioritari per il futuro dell'istituzione. Evidenzia inoltre che questo adempimento normativo si inserisce in una più ampia prospettiva di sviluppo strategico, che sarà consolidata attraverso una progettazione triennale già pianificata.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D. Lgs n. 138 del 4 settembre 2024 e, in particolare gli artt. 25 e 26;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo n. 299 del 29 maggio 2025;

Vista, altresì, la delibera del consiglio di Amministrazione n. 636 del 26 novembre 2025;

Preso atto della determinazione n. 164179 del 14 aprile 2025 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN);

Rilevata la necessità per l'Ateneo di dotarsi di un piano per la gestione degli incidenti di sicurezza informativa, in conformità a quanto disposto dalla determina sopra citata;

Visto il Piano per la Gestione degli incidenti di sicurezza informatica, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole relativamente all'approvazione del Piano per la gestione degli incidenti di sicurezza informatica, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 699/2025 - Numero protocollo: 437573/2025
Categoria O.d.G: Bilancio e contabilità 4.1
Oggetto: Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2026-2028 - parere
Ufficio istruttore: Area Programmazione e Rendicontazione economico-finanziaria

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A, B)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 16, comma 2, lett. b), dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico *“formula pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione sul bilancio di previsione annuale e triennale...”*;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. b), dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di previsione annuale e triennale, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 – “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, in particolare:

- Art. 1 comma 2 lett. a) - Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di Ateneo;
- Art. 1 comma 2 lett. b) - Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- Art. 1 comma 3 che, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, prevede che le Università considerate amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, predispongono il Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

Visto il Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 16 gennaio 2014 n. 21 – “Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi”, in particolare:

- Art. 2 - Missioni e programmi;

Visto il Decreto Ministeriale MEF del 5 settembre 2017 – “Adeguamento della codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132”, a decorrere dal 1° gennaio 2018;

Visto il Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 15 gennaio 2025 n. 34 - “Modifica, revisione e aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università”, la cui entrata in vigore ha determinato l'abrogazione del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014 n. 19, come modificato dal Decreto Interministeriale MIUR e MEF dell'8 giugno 2017 n. 394, nonché del

Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 10 dicembre 2015 n. 925. Visti in particolare i seguenti riferimenti normativi:

- TITOLO III – Bilancio preventivo unico di ateneo (Art. 7);
- TITOLO IV – Disposizioni in materia di consolidamento e monitoraggio dei conti pubblici (Art. 8);
- TITOLO V – Disposizioni finali (Art. 9 e Art. 10);

Tenuto conto che, ai sensi del richiamato D.l. n. 34/2025, gli schemi di budget ministeriali, definiti per garantire la confrontabilità tra i singoli Atenei nonché la comparabilità tra il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale ed il Bilancio di esercizio del medesimo anno, prevedono voci obbligatorie che possono essere articolate al loro interno da ciascun Ateneo nell'ottica di preservare le proprie specificità;

Visto il Decreto Direttoriale MUR del 8 ottobre 2025 n. 1410 – “Adozione della quarta edizione del Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei di cui all'art. 9 del DM n. 34/2025”. Considerato che la nuova edizione del MTO, quale documento unitario aggiornato, ha recepito anche i contenuti degli altri documenti finora emanati dalla Commissione COEP tra cui le risposte formulate sulla base di specifici quesiti proposti dagli atenei (dal n. 1 del 10/12/2014 al n. 74 del 19/07/2023) e le Note Tecniche (dalla n. 1 alla n. 7);

Viste le Circolari MEF;

Viste le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Visto il Decreto Rettorale del 18/03/2013 n. 389, modificato con Decreto Rettorale del 24/03/2016 n. 469 e del 31/07/2018 n. 1258 – “Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Perugia”, in particolare:

- Articolo 13 – Documenti contabili di sintesi;
- Articolo 14 – Documenti contabili pubblici di sintesi;
- Articolo 23 – Definizione delle linee per la programmazione;
- Articolo 24 – Processo di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio;
- Articolo 26 – Predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale;
- Articolo 27 – Predisposizione del Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

Viste le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 25 giugno 2025 e 26 giugno 2025 con cui sono state approvate le “Linee per la programmazione triennale 2026/2028 e annuale 2026”, propedeutiche alla predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale

autorizzatorio dell'esercizio 2026 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028;

Visto il progetto di Bilancio, predisposto in base alla normativa vigente e alle succitate linee per la programmazione, allegato alla presente delibera sub lett. A);

Letta la presentazione, la nota illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e la nota illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di Previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028, accluse alla presente delibera sotto la medesima sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028 reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, in data 19/12/2025, che si allega alla presente delibera sub lett. B) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e sul Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028 ed i relativi allegati;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato Prof. Cristiano Perugini, su invito del Presidente, introduce la discussione sul bilancio preventivo, precisando che si tratta di completare un percorso avviato alcuni mesi prima. La fase attuale rappresenta un momento di transizione tra la vecchia e la nuova governance, considerato che il bilancio preventivo in esame è il risultato di un processo iniziato nella prima metà del 2025.

Il Delegato illustra il cronoprogramma delle attività, spiegando che a giugno vengono presentate le linee guida per la programmazione triennale e annuale, successivamente le strutture e i dipartimenti elaborano i propri piani strategici e infine, entro il 31 dicembre, viene definito il bilancio di previsione autorizzatorio per l'anno successivo. Il carattere "autorizzatorio" del documento sta nel fatto che esso autorizza formalmente la realizzazione delle spese, consentendo all'amministrazione di procedere operativamente. Nella seduta odierna viene portato in discussione anche il bilancio non autorizzatorio triennale, che tuttavia costituisce principalmente un documento di programmazione, per cui l'attenzione della presentazione si concentra sugli aspetti relativi al 2026. A valle dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio seguirà, entro gennaio, l'elaborazione del Piano di Attività ed Organizzazione - PIAO).

Il Delegato dedica una slide introduttiva alla chiarificazione del contesto normativo e procedurale. Il bilancio di previsione autorizzatorio si articola in due documenti distinti ma integrati: il budget economico, che registra proventi e oneri dell'esercizio, e il budget degli investimenti, che dettaglia fonti e impieghi delle risorse destinate a spese di natura strutturale. Mentre il primo riguarda le spese correnti del 2026, il secondo si concentra sugli investimenti, cioè su quelle spese che hanno carattere pluriennale e producono effetti duraturi nel tempo.

La redazione del bilancio si fonda su alcuni principi contabili stabiliti per legge e dalla dottrina contabile. Il primo è il principio di separazione tra costi/proventi e investimenti, che trova riscontro nella distinzione tra budget economico e budget degli investimenti. Il secondo è il principio di competenza economica, che comporta la registrazione dei costi e dei ricavi nell'esercizio in cui essi si manifestano effettivamente, indipendentemente dal momento in cui avvengono i relativi movimenti finanziari. Il bilancio non è quindi un documento di cassa, ma di competenza economica. Il terzo principio, particolarmente rilevante, è quello della prudenza, che impone di iscrivere a bilancio soltanto i ricavi certi o stimati con ragionevole certezza, mentre si devono considerare tutti i possibili rischi e le eventuali perdite. Questa impostazione non deriva soltanto da un atteggiamento di avversione all'incertezza, ma rappresenta un principio sano di responsabilità gestionale, poiché si vuole evitare di anticipare utili e di impegnare in modo irreversibile somme che potrebbero rivelarsi non disponibili qualora l'incertezza si manifesti nello scenario peggiore. Per sua natura, quindi, il bilancio rappresenta un "worst case scenario", con la possibilità di aggiustamenti in positivo man mano che l'incertezza si riduce, attraverso variazioni di bilancio o mediante il riparto dell'eventuale utile quando questo si manifesterà.

Nella redazione del bilancio di previsione, l'Ateneo deve confrontarsi con diversi vincoli. Il primo è naturalmente la disponibilità effettiva di risorse finanziarie. Esistono poi vincoli che il Delegato definisce "istituzionali", intendendo con questo termine, secondo l'accezione delle scienze economiche, l'insieme delle regole che governano l'azione dell'ente. Si tratta dei vincoli normativi con cui tutti devono confrontarsi quotidianamente: fabbisogno finanziario, limiti di spesa e i quattro indicatori ministeriali su cui tornerà alla fine della presentazione, relativi alla contribuzione studentesca, alle spese di personale, alla sostenibilità economica e finanziaria e al vincolo di indebitamento.

Oltre a questi vincoli normativi, occorre sempre tenere conto dei vincoli organizzativi. Il Delegato spiega che, come tutte le organizzazioni che producono beni e servizi, anche l'Ateneo ha una capacità produttiva limitata. La disponibilità di risorse finanziarie per aumentare l'offerta di beni e servizi non costituisce condizione sufficiente per accrescerla effettivamente, poiché servono anche le risorse umane e organizzative necessarie. L'Ateneo potrebbe anche bandire mille concorsi, ma difficilmente riuscirebbe a portarli a termine dal punto di vista organizzativo. Il Delegato, parlando in qualità di docente che ricopre tale ruolo da pochi mesi, sottolinea l'importanza di considerare che l'apparato tecnico-amministrativo svolge anche questa funzione essenziale. Quando si investe nell'apparato tecnico-amministrativo, si realizza di fatto un aumento di quella che in gergo aziendale si chiamerebbe "capacità produttiva" dell'organizzazione.

Presenta quindi un prospetto sintetico del bilancio. L'Ateneo prevede costi e oneri per circa 225 milioni di euro, dato dalla somma delle diverse voci di spesa. Il bilancio chiude formalmente in pareggio, quindi con proventi pari a 225 milioni di euro. Tuttavia, occorre prestare attenzione al fatto che questi proventi includono una copertura attraverso l'utilizzo di riserve di patrimonio netto per circa 14 milioni e mezzo di euro. Questo

significa, concretamente, che l'Ateneo prevede di spendere 225 milioni di euro a fronte di entrate correnti di circa 210 milioni di euro, attingendo per la differenza di circa 14,5 milioni di euro dalle riserve accumulate dal patrimonio netto grazie agli avanzi degli esercizi precedenti.

Il Delegato invita a fare attenzione alla narrazione corrente secondo cui il bilancio dell'università produrrebbe utili. In realtà, l'Ateneo sta preventivando consapevolmente di spendere più di quanto riceverà attraverso i proventi correnti. Si tratta di una scelta deliberata, basata sulla consapevolezza che le risorse disponibili vanno spese integralmente e vanno spese bene. L'università non è infatti un'organizzazione che deve produrre un risultato economico positivo, ma deve produrre servizi di alta qualità utilizzando tutte le risorse a disposizione.

Non è detto che tutte queste riserve verranno effettivamente utilizzate, poiché, in applicazione del principio di prudenza, molti costi non si materializzeranno nella misura preventivata e alcuni ricavi saranno presumibilmente più alti di quanto previsto. Di conseguenza, è probabile che si utilizzeranno meno riserve o addirittura nessuna. Questo sarà verificabile soltanto ad aprile 2027, quando verrà presentato il consuntivo del 2026, momento in cui l'eventuale avanzo di gestione potrà essere riutilizzato o nuovamente accantonato in queste riserve, che servono proprio a coprire i bilanci quando le risorse correnti non bastano, oppure potrà essere redistribuito e riutilizzato per altre finalità.

I 14.5 milioni di euro di utilizzo di riserve previsti nel budget economico si sommano a ulteriori 2.3 milioni previsti nel budget degli investimenti, per un totale complessivo di 17 milioni e 426.000 euro di utilizzo di risorse patrimoniali. Questo rappresenta un aumento molto significativo, nell'ordine del 30%, rispetto all'utilizzo delle riserve dell'anno precedente. Tale incremento, come verrà illustrato successivamente, è dovuto sostanzialmente all'aumento delle spese di personale.

Il Delegato passa quindi a illustrare la composizione dei proventi e degli oneri. Come noto, la maggior parte delle entrate dell'università proviene dal Fondo di Finanziamento Ordinario. La seconda voce per importanza è rappresentata dai proventi per la didattica. Per l'anno in corso si registra una previsione leggermente al ribasso di tali proventi, derivante da una sostanziale incertezza rispetto alle iscrizioni del semestre filtro e, di conseguenza, alle successive iscrizioni ai corsi di laurea. Contribuisce a questa incertezza anche una revisione della scala di equivalenza utilizzata per il calcolo dell'ISEE, che introduce un ulteriore elemento di imprevedibilità sulla contribuzione studentesca. Sono state effettuate simulazioni, ma si tratta evidentemente di stime che devono simulare la distribuzione dei redditi degli studenti, un esercizio inevitabilmente soggetto a margini di errore. Le borse di dottorato finanziate con fondi ministeriali ammontano a circa tre milioni di euro, che vengono poi integrati da risorse dell'Ateneo, come verrà illustrato successivamente parlando dell'importo totale.

Per quanto riguarda la didattica, il 90% dei proventi deriva dalle tasse di iscrizione ai corsi di laurea, mentre la parte restante proviene dalle scuole di specializzazione e da altre

tasse di iscrizione. Per il Fondo di Finanziamento Ordinario, la quota base, la quota premiale e l'intervento perequativo rappresentano l'82% del totale. Tra le altre componenti significative figurano i finanziamenti relativi ai piani straordinari consolidati, cioè quelli ricevuti negli anni precedenti che vengono consolidati nel bilancio ordinario.

Passando agli oneri, il 60% delle spese dell'Ateneo è rappresentato dalle spese di personale, il 26% dalle spese per la gestione corrente, su cui ci si soffermerà in seguito, mentre le voci residue riguardano ammortamenti, oneri diversi, oneri straordinari e imposte.

Il Delegato dedica particolare attenzione alla voce del personale, vista la sua rilevanza, che cresce di circa il 5,2% rispetto allo scorso anno. Nel costo complessivo del personale, il 64% è rappresentato dal costo del personale docente e ricercatore, mentre il 36% riguarda il costo di dirigenti e personale tecnico-amministrativo. In entrambe le componenti si osserva l'aumento rispetto al 2025 precedentemente menzionato.

In relazione alla copertura economica dei punti organico, fa presente come occorra essere molto cauti. L'approccio della nuova governance, essendo all'inizio del sessennio e in accordo con gli uffici, è stato quello di dare evidenza a tutti i punti organico che potrebbero potenzialmente essere attivati nell'arco del 2026, che ammontano a ben 84,4 punti organico, una cifra molto significativa soprattutto se confrontata con i 25,45 punti organico del 2025.

Questi punti organico possono essere, potenzialmente, utilizzati tutti nel 2026 se, come specificato nella slide, per frazioni di anno. Questa impostazione ha senso perché la programmazione deve ancora essere completata: bisogna confrontarsi con i dipartimenti, elaborare la programmazione, pubblicare i bandi, ed è presumibile che le prese di servizio, cioè il momento in cui il punto organico diventa effettivamente posto di personale occupato, avverranno molto avanti nel tempo. Si è quindi contabilizzato un dodicesimo di tutti questi posti, ipotizzando che tutti i vincitori di concorso prendano servizio a dicembre 2026, una volta espletate tutte le procedure concorsuali.

Occorre però prestare attenzione, perché anche se questo scenario si realizzasse, l'anno successivo l'Ateneo avrebbe il costo pieno di 12 dodicesimi per tutto il personale assunto, e quindi l'indicatore del personale, che con questa impostazione si attesta al 79,58% per il 2026, si avvicinerebbe molto al limite dell'80% e probabilmente lo supererebbe negli anni successivi. Si tratterebbe quindi di una scelta con conseguenze molto importanti perché superare l'80% comporta, come tutti ricordano, il blocco delle assunzioni per due anni. Sostanzialmente, tra il momento in cui viene certificato lo sforamento e l'anno successivo, se si riesce a rientrare immediatamente, trascorrono comunque due anni. Si tratta quindi di una situazione a evitare con molta attenzione.

L'idea è stata pertanto quella di fornire un quadro completo di ciò che è disponibile sul tavolo, mentre in sedi diverse da quella dell'approvazione del bilancio, cioè nelle sedi di programmazione con il Direttore Generale e le altre strutture, si darà effettivo corpo alla decisione su quante e quali risorse attivare concretamente. Gli 84,4 punti organico

comprendono 23,1 punti per gli upgrade da ricercatore a tempo determinato di tipo B a professore associato; 39,16 punti per RTT, PA e PO; 22,15 punti per il personale tecnico-amministrativo relativi al cosiddetto contingente ordinario. Dei 39,16 punti organico per RTT, PA e PO, 26,16 sono destinati a professori associati e professori ordinari, di cui 6 riservati al vincolo degli esterni. Altri 13 punti sono destinati a posizioni di ricercatore a tempo determinato.

Passando velocemente alle spese di gestione corrente, la maggior parte di queste è destinata al sostegno degli studenti e ai servizi/collaborazioni tecnico-gestionale. Per il sostegno agli studenti si prevede di spendere circa 26 milioni di euro, con una diminuzione significativa rispetto al 2025. La voce più rilevante, che assorbe circa il 64% delle risorse destinate al sostegno studentesco, è rappresentata dalle scuole di specializzazione, che sono sostanzialmente le uniche responsabili del calo dei fondi per il sostegno agli studenti, a causa della mancata attivazione di tre scuole di specializzazione e della conseguente indisponibilità dei relativi fondi. Per il resto, tutte le altre voci rimangono invariate. Si registra un aumento significativo dei fondi per la mobilità internazionale e gli scambi culturali, e viene inserita una posta di bilancio specifica, pari a 20.000 euro, per il supporto psicologico agli studenti. Questi 20.000 euro non sono inclusi nella voce illustrata, ma sono collocati nel fondo di riserva, in attesa che venga chiarita la loro destinazione in termini di beni e servizi che saranno acquisiti.

Per quanto riguarda la gestione corrente più generale, la maggior parte del bilancio viene assorbita da utenze e canoni, manutenzioni ordinarie e spese di pulizia. Anche in questo caso si registrano alcune variazioni: le spese di manutenzione mostrano una contrazione, ma occorre prestare attenzione al fatto che si tratta delle manutenzioni ordinarie. Le manutenzioni ordinarie, a differenza delle manutenzioni straordinarie che verranno illustrate nel budget degli investimenti, contribuiscono ai limiti di spesa. Se si riesce a far transitare una parte delle manutenzioni ordinarie nella categoria delle manutenzioni straordinarie, ad esempio perché insieme al tinteggiamento si interviene anche sull'impianto elettrico, questo non incide sui limiti di spesa. A fronte della diminuzione delle manutenzioni ordinarie si registra quindi un aumento delle manutenzioni straordinarie.

Il Delegato illustra brevemente alcune altre poste importanti. Il fondo di Ateneo per la ricerca passa da un milione a due milioni di euro a bilancio, ma si tratta di un incremento in parte fittizio. Infatti, nell'anno passato, l'importo di due milioni era finanziato, per un milione di euro, dal fondo di supporto all'attività di ricerca, che è sostanzialmente esaurito. In attesa di rimpinguiarlo, vengono allocati i fondi dal bilancio generale per l'intero importo (due milioni). Il finanziamento per il funzionamento dei dipartimenti, sia nella quota base che nella quota premiale, rimane invariato rispetto allo scorso anno. Si registrano 10.000 euro in più per i Visiting Professor e vengono stanziati 50.000 euro come posta per il bilancio partecipato, una parte importante del programma elettorale del Magnifico Rettore. Questo prevede l'attivazione di processi partecipativi, prima nell'individuazione di un

ambito specifico di intervento, e successivamente attraverso un meccanismo di partecipazione di tutti gli stakeholder dell'Ateneo nell'individuazione delle voci di spesa per questa somma.

Per quanto riguarda il budget degli investimenti, il Delegato si avvia alla conclusione spiegando che esso viene finanziato quasi completamente con risorse proprie (94,7%). Le destinazioni riguardano principalmente le immobilizzazioni in corso, cioè sostanzialmente le manutenzioni straordinarie e i lavori in corso che non sono ancora stati capitalizzati perché non si sono conclusi. Le altre voci comprendono impianti, attrezzature e altre immobilizzazioni materiali. Il dettaglio completo è disponibile nella nota illustrativa allegata.

Il Delegato conclude con l'analisi degli indicatori ministeriali. Per quanto riguarda l'indicatore di contribuzione studentesca, il vincolo prevede che debba essere inferiore al 20%. Anche includendo le tasse degli studenti Erasmus e dei fuori corso, l'Ateneo si attesta al 15,54%. Questo è l'indicatore che molte università, anche del Nord Italia, sfiorano superando il 20%, con la conseguente necessità di restituire parte delle tasse agli studenti. Se non si considerano gli studenti Erasmus e i fuori corso, l'Ateneo si posiziona al 10%, quindi esattamente alla metà del limite massimo consentito. Il relatore ricorda l'esposizione mediatica che questo aspetto ha avuto sulla stampa nazionale circa due o tre settimane prima, ma sottolinea che l'Ateneo si trova al 15,54%, quindi in una posizione molto solida, prudente e sicura.

Per l'indicatore del personale, la previsione si attesta al 79,58%. Sebbene questo valore possa sembrare molto vicino al limite dell'80% e quindi rischioso, in realtà non lo è. Storicamente, l'Ateneo non riesce a spendere tutto quanto preventivato e non tutti i costi di personale si concretizzano effettivamente, quindi a livello di consuntivo si prevede di scendere indicativamente intorno al 72-73%. L'indicatore di indebitamento è pari a zero, poiché l'università non ha debiti nei confronti di alcun soggetto. L'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria è oltre la soglia di sicurezza. Questo indicatore misura quanto le entrate più stabili, cioè il Fondo di Finanziamento Ordinario e la contribuzione studentesca, riescano a sostenere i costi più stabili, essenzialmente il personale, le spese per l'indebitamento e gli ammortamenti. Anche in questo caso l'Ateneo si colloca oltre l'unità, quindi in una zona molto sicura.

Il Presidente ringrazia il Delegato, Prof. Perugini, per la chiarezza espositiva e per il lavoro svolto. Sottolinea come la governance, insediatasi da appena due mesi, abbia ereditato un bilancio estremamente solido grazie al lavoro del Direttore Generale e della precedente amministrazione.

Il Rettore esprime pubblico apprezzamento per la capacità del Professor Perugini di rileggere e reintegrare il documento nella visione programmatica proposta dalla nuova governance, un risultato tutt'altro che scontato in così breve tempo. Evidenzia come la presentazione abbia tracciato una strada di continuità, introducendo al contempo elementi

innovativi quali il bilancio partecipato, che rappresenta una modalità di partecipazione destinata a estendersi anche ad altri ambiti dell'Ateneo.

Il Rettore apprezza inoltre la chiarezza dell'esposizione, comprensibile anche per chi non ha formazione economica, in particolare nella spiegazione della distribuzione dei punti organico e del loro impatto sul bilancio. Si tratta di un aspetto cruciale che non va trascurato, considerato che su questi temi si lavorerà per definire criteri e metodologie per la programmazione delle risorse. Precisa infine che i punti organico riguardano sia il personale tecnico-amministrativo che il personale docente e ricercatore.

Il Direttore Generale prende la parola per ringraziare anzitutto gli uffici della Ripartizione economico-finanziaria, responsabili della predisposizione e redazione del bilancio e della relazione istruttoria, nonché tutti gli uffici dell'amministrazione, nonché i dipartimenti, che hanno contribuito alla predisposizione del bilancio autorizzatorio annuale e di quello non autorizzatorio triennale.

Come illustrato dal Prof. Perugini, il bilancio si caratterizza per un approccio consolidato che è stato confermato in accordo con il Delegato del Rettore: una stima conservativa delle entrate, un controllo rigoroso delle spese e la valorizzazione delle risorse disponibili, con particolare attenzione a quelle destinate al personale e agli studenti.

Il Direttore Generale evidenzia alcuni aspetti qualificanti del documento. In primo luogo, la sostenibilità finanziaria è assicurata attraverso il consistente ricorso alle riserve patrimoniali, che consente di mantenere il pareggio di bilancio nel triennio, pur evidenziando la necessità di procedere a politiche di incremento strutturale delle entrate.

Sul fronte degli investimenti nel capitale umano, proseguono gli sforzi per il reclutamento e la progressione di carriera di docenti e personale tecnico-amministrativo-bibliotecario, con particolare attenzione alla qualità e alle opportunità per i giovani ricercatori. A questo proposito, il Direttore sottolinea una decisione concordata con i direttori di dipartimento: il vincolo di tre punti organico destinati alla chiamata diretta di giovani ricercatori vincitori di Grant ERC (European Research Council).

La centralità degli studenti emerge chiaramente attraverso l'impegno dell'Ateneo nel garantire il diritto allo studio, la mobilità internazionale, l'inclusione e i servizi, nonostante i tagli ministeriali significativi per alcune scuole di specializzazione.

Il Direttore Generale ricorda che gli Atenei, compreso quello perugino giunto a ridosso del termine fisiologico dell'esercizio finanziario, approvano i propri bilanci preventivi in un contesto di incertezza: la legge di bilancio 2026 non risulta ancora approvata. Per questo è stato adottato un approccio prudentiale nella stima delle entrate, in particolare per il Fondo di Finanziamento Ordinario, confermato nell'importo già assegnato nel 2025. All'interno del FFO figura una quota rilevante di consolidamenti derivanti dai piani straordinari di reclutamento e progressioni di carriera, per un totale aggiuntivo di 4,7 milioni di euro.

Per quanto riguarda la stima delle entrate da contribuzione studentesca, il Direttore evidenzia un elemento di complessità inedito: per la prima volta quest'anno si verifica la

correlazione tra la stima delle entrate e il semestre filtro per l'accesso ai corsi di laurea a programmazione nazionale. Questo ha generato difficoltà nel prevedere gli effetti sull'anno accademico 2025-2026, portando a utilizzare per il budget la media delle contribuzioni degli anni precedenti, depurata dal fondo di svalutazione crediti e dalle riduzioni attese per la nuova scala ISEE. La previsione complessiva delle tasse di iscrizione si attesta così a 24,17 milioni di euro.

Un ulteriore elemento di incertezza, emerso dalle notizie di cronaca del fine settimana precedente la seduta, riguarda l'annunciata azione correttiva del Ministero sul semestre filtro, che prevedrebbe di individuare a carico delle università gli oneri relativi all'assolvimento degli obblighi formativi per gli studenti che non abbiano superato tutti e tre gli esami di profitto (biologia, chimica e fisica) previsti nel semestre. Ciò introduce un'ulteriore incognita sulla capacità degli Atenei di registrare i ricavi derivanti dalle iscrizioni ai corsi interessati dal semestre filtro o a corsi affini dello stesso ateneo.

La difficoltà è accentuata dal fatto che gli iscritti al semestre filtro pagano un contributo forfettario di 250 euro indipendentemente dal reddito, impedendo all'Ateneo di effettuare proiezioni, anche su base probabilistica, sul numero di studenti che verranno trattenuti e sul gettito derivante dalla loro contribuzione onnicomprensiva annuale, calcolata sulle fasce di reddito ISEE attualmente non note.

Per quanto concerne il sostegno agli studenti, le borse di mobilità e i servizi, si registra una diminuzione di 2,7 milioni di euro dovuta esclusivamente alle borse per le scuole di specializzazione medica, conseguente al minor accreditamento o al ridotto numero di contratti finanziati dal Ministero. Viene invece confermata la spesa prevista per i cicli di dottorato di ricerca, pari a 4,85 milioni di euro, che si prevede di incrementare ulteriormente con la riapplicazione dell'avanzo derivante dall'anno precedente.

Sono stati incrementati i programmi di mobilità studentesca con oltre tre milioni di euro di stanziamenti, che includono 797.000 euro di cofinanziamento dell'Ateneo per Erasmus e progetti correlati.

Tra gli stanziamenti di indirizzo politico e di funzionamento alle strutture, il Direttore Generale evidenzia alcuni capitoli significativi: 50.000 euro destinati dal Rettore alle azioni di bilancio partecipato, che verranno tradotte in azioni concrete nel corso del 2026 anche con il coinvolgimento dei dipartimenti; 20.000 euro per il servizio di supporto psicologico destinato al personale tecnico-amministrativo e docente, estendendo a tutto il personale un percorso (Focus Sì) già virtuosamente attivato per gli studenti; i già citati tre punti organico vincolati per le chiamate dirette di giovani ricercatori ERC.

Il disequilibrio complessivo per il 2026 ammonta a circa 17,43 milioni di euro, compensato attraverso il ricorso alle riserve di patrimonio. Il Direttore sottolinea come questa sia un'azione fisiologica: l'Ateneo non è un ente profit chiamato a produrre ricavi, bensì a reinvestire tutte le risorse nella fornitura di servizi.

Per il funzionamento delle strutture sono previsti 800.000 euro per i corsi delle professioni sanitarie, 120.000 euro per le scuole di specializzazione di area sanitaria e 200.000 euro ai dipartimenti, sempre applicando i criteri di premialità e solidarietà.

Tra i costi del 2026 figura un incremento significativo di 520.000 euro destinato al rinnovo di licenze e servizi con CINECA per le piattaforme software e i sistemi di sicurezza informatica, un investimento importante che incide sui limiti di spesa ma che è essenziale per i servizi offerti dall'Ateneo.

Il Professor Ubertini ringrazia per la chiarezza e la trasparenza della presentazione, ponendo una questione relativa al bilancio di previsione. Osserva che nelle voci delle entrate non figura alcun riferimento a progetti di ricerca o attività conto terzi, e chiede conferma che tali fondi non siano stati appostati in quanto bilancio di previsione.

Il Professor Perugini chiarisce che i progetti cost-to-cost non rientrano nel bilancio poiché rappresentano simultaneamente entrate e uscite. Pertanto, strutturalmente, non devono figurare nel documento.

La Sig.ra Nicoletta Schembari presenta il seguente intervento:

“Buongiorno a tutte e a tutti,

intervengo a questo punto all’ordine del giorno a nome dei neo-eletti senatori accademici dell’Unione degli Universitari.

Il bilancio di previsione per l’anno 2026 e per il triennio 2026-2028 delinea il passaggio fra la vecchia e la nuova Governance di Ateneo, evidenziando le prospettive di sviluppo per l’intera comunità accademica. In un momento di passaggio, come questo, siamo felici di riscontrare nell’intero bilancio la linea di continuità con la passata Governance, garantendo fondi e spazio per la comunità studentesca, da noi rappresentata in questo organo.

Sono diversi gli aspetti che vorremmo commentare, parto subito riallacciandomi all’introduzione del Magnifico Rettore Massimiliano Marianelli: crediamo sia fondamentale la cooperazione tra i diversi soggetti che compongono la comunità accademica nel delineare un bilancio preventivo capace di rispondere alle esigenze della comunità tutta, e per questo accogliamo molto positivamente le parole del Magnifico nell’aprire la strada, in continuità con la governance dello scorso sessennio, verso una visione sempre più condivisa e plurale della revisione delle strategie di Ateneo. Crediamo fortemente anche noi in una governance che sappia dare la giusta centralità alle persone e alle relazioni che rendono possibile la vita dell’Ateneo.

Non sono poche le voci di bilancio che, nel concreto, hanno dato seguito a questa nota introduttiva di indirizzo politico e strategico. Entrando nello specifico, vorrei partire proprio dal Fondo di Finanziamento Ordinario per l’esercizio 2026, che rappresenta la principale fonte di finanziamento degli Atenei, su cui si basa la sostenibilità del sistema universitario pubblico stesso.

Per quanto riguarda l’esercizio 2026, allo stato attuale, poiché la Legge di Bilancio non è stata ancora approvata, possiamo basarci su una stima - come detto anche nella nota introduttiva - di quello che sarà l’importo del prossimo fondo, stima facente riferimento

alle indicazioni del Decreto Ministeriale del 7 agosto 2025, n.595 del FFO 2025, in cui viene indicato il contenimento delle variazioni delle assegnazioni spettanti a ciascuna istituzione universitaria rispetto all'anno 2024 entro un intervallo compreso tra il +1 e il +6 per cento per le voci relative alla quota base, quota premiale, intervento perequativo e piani straordinari di reclutamento e attività di ricerca.

Sulla base di questi parametri, il FFO 2026 è stimato complessivamente a 148.159.427,00 euro, rispetto allo stanziamento del 2025, pari invece a 145.708.463,00 euro, l'aumento sarebbe dell'1,68%. se la stima dell'importo 2026, per quanto "prudente" e calcolata tenendo conto dello stato globale di incertezza finanziaria in cui versa l'università italiana e il nostro paese in generale, e anche dello storico degli stanziamenti FFO degli ultimi anni (sicuramente un trend non positivo), si rivelasse corrispondente all'importo che verrà erogato al nostro Ateneo in seguito ad approvazione della legge di Bilancio, saremmo di fronte ad un aumento più che modesto. Un aumento irrisorio rispetto al quale, come Studenti, e più in generale come Comunità Accademica dell'Università degli Studi di Perugia, dovremmo prendere una posizione ferma e fare pressione nei confronti del definanziamento Ministeriale che stiamo subendo, il quale sta recando non pochi danni all'Università pubblica, spianando, di fatto, la strada alle università private e telematiche, legittimando una visione fortemente classista della formazione accademica.

All'interno di questo quadro nazionale tutt'altro che positivo, un dato incoraggiante è invece rappresentato dal rapporto tra le entrate derivanti dalla contribuzione studentesca e il Fondo di Finanziamento Ordinario nel bilancio del nostro ateneo: secondo il Decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 1997 n.306, "la contribuzione studentesca non può eccedere il 20% dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato". Questo rapporto, se consideriamo il valore della contribuzione studentesca al netto della contribuzione degli studenti fuoricorso e dei rimborsi (pari a 16.307.117,77 euro), è pari al 10,63%, includendo gli studenti fuoricorso sale al 15,54%. Si tratta di dati molto al di sotto della percentuale massima consentita per legge e senza dubbio positivi, derivanti da provvedimenti come la No tax area a 30.000 euro di ISEE che il nostro Ateneo si impegna a garantire da cinque anni a questa parte, e che evidenziano l'impegno del nostro ateneo nel garantire l'accesso libero alla formazione universitaria a un numero sempre maggiore di studentesse e studenti. I risultati estremamente positivi di questa misura di welfare studentesco territoriale ci portano a pensare che sia possibile fare di più: richiamandoci all'atto "proposta di stabilizzazione della no-tax area regionale a 30.000,00 euro di ISEE e conseguente riforma del sistema di contribuzione studentesca" presentato durante l'ultima seduta del Senato Accademico del 25 novembre 2025, vogliamo ribadire come tra le priorità dell'Università degli studi di Perugia debba necessariamente trovarsi la stabilizzazione della No tax area a 30.000 euro di ISEE, che attualmente resta una misura straordinaria e soggetta a rinnovo annuale, e la conseguente riforma della tassazione per le fasce isee al di fuori della No tax area, con l'obiettivo di creare, per quest'ultime, una vera e propria "low tax area". In questo modo, il nostro Ateneo riuscirebbe ad abbassare

ancora di più gli indici sopra citati, espandendo la rete di Welfare Studentesco di cui l'Università degli Studi di Perugia può pregiarsi. Sarà una priorità del nostro mandato, all'interno di quest'organo, aprire un dialogo per far sì che la no tax area a 30.000 euro venga stabilizzata, e che la low tax area diventi reale.

Un'altra importante misura di welfare studentesco presente all'interno del Bilancio di previsione d'Ateneo per l'anno 2026 è lo stanziamento del contributo massimo di Unipg, stimato in € 200.000,00, per il rinnovo della convenzione per gli aa.aa. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 inerente gli abbonamenti al Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria a tariffa agevolata per gli studenti universitari iscritti all'Università degli Studi di Perugia.

Una misura anch'essa chiesta dalla rappresentanza studentesca, così come fu per la no tax area a 30.000 euro di ISEE, e, anch'essa, oggetto di un grande successo e economico e numerico, avendo, di fatto, incentivato la platea degli studenti e delle studentesse universitarie all'acquisto dell'abbonamento unico regionale che, diversamente prezzato, risultava estremamente respingente e non in linea con l'idea di welfare studentesco abbracciato dalla comunità studentesca e dalla Governance di Ateneo. L'importante crescita delle richieste di abbonamento da parte degli studenti universitari è sicuramente sintomo di un'idea vincente, che, purtroppo, è anch'essa ancora vincolata a un rinnovo. Ci duole constatare che all'interno del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 non siano presenti voci di bilancio che prevedano gli stanziamenti di fondi al fine del rinnovo dell'abbonamento Unico Regionale, misura di welfare studentesco fondamentale e per la quale occorrono non solo finanziamenti ad hoc capaci di assicurare rinnovo e stabilizzazione, ma anche ulteriori fondi al fine di apporre migliorie ed implementazioni di servizi, quali, ad esempio, l'estensione alle tratte ferroviarie e l'accesso all'abbonamento anche agli studenti cosiddetti in semestre bianco.

Ci aspettiamo da parte del Magnifico Rettore, della governance di ateneo e del senato tutto una chiara ed esplicita volontà nel voler proseguire secondo questa visione, sostenendo economicamente e politicamente un investimento sul trasporto pubblico regionale per la comunità studentesca. Questa misura risulta fortemente a rischio, se l'intervento della nostra università, in sinergia con gli enti locali, non sarà tempestivo e incisivo.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale vorremmo soffermarci sull'aumento dell'investimento destinato al progetto Erasmus, che rappresenta uno degli strumenti più significativi per il rafforzamento dei processi di internazionalizzazione. Negli ultimi anni, l'Ateneo ha lavorato in modo efficace sull'ampliamento delle opportunità di mobilità internazionale riconoscendo il valore formativo, culturale e umano che tali esperienze rivestono per la comunità studentesca.

Accogliamo con favore questo aumento di investimento, che ricopre il valore di circa 170.000€ presenti nel Bilancio, nella misura in cui esso contribuisce ad ampliare l'accesso

alle esperienze di mobilità, a rafforzare le reti di collaborazione con le università partner e a rendere l'internazionalizzazione un'opportunità sempre più inclusiva.

Il progetto Erasmus non rappresenta, infatti, soltanto un'esperienza di studio all'estero, ma un dispositivo capace di incidere sulla crescita personale, sull'acquisizione di competenze trasversali e sulla costruzione di percorsi formativi più aperti e interconnessi.

In questa prospettiva, ci auspichiamo che il lavoro intrapreso possa essere portato avanti e ulteriormente consolidato nei prossimi anni, attraverso investimenti ancora più stabili e una programmazione più attenta, ed elaborata congiuntamente, con uno scambio di idee e di visioni condiviso e costante tra governance e rappresentanza studentesca, continuando nella convinzione che l'internazionalizzazione costituisca una leva fondamentale per il futuro dell'Ateneo e per l'arricchimento dell'esperienza universitaria nel suo complesso. Ci preme anche fare un appunto sulle voci di bilancio che impattano concretamente sulla vita di dottorandi e ricercatori, dopo un confronto con la rappresentanza della suddetta categoria.

Vorremmo sottolineare positivamente l'attenzione nel far emergere tra le righe esplicative la precarietà di questa categoria accademica. Dopodiché, crediamo sia altrettanto giusto far notare che la precarietà di dottorandi e ricercatori non viene mai trattata apertamente come un tema strutturale, e noi crediamo, invece, sia necessario farlo al fine di non nascondere il grave livello di instabilità lavorativa ed economica in cui sono costretti a lavorare dottorandi e ricercatori. Per quanto riguarda i punti organico parliamo di 84,41 punti totali, di cui ben 62,26 destinati al personale docente. Di cui già gran parte va a passaggi da ricercatori a tempo determinato di tipo B a Professori Associati e a chiamate di professori di I e II fascia Per contro, però, la voce "collaborazioni scientifiche" è intorno agli 89 mila euro, a fronte di oltre 87 milioni destinati al personale di ricerca e didattica complessivo, che equivale a circa lo 0,1%.

È vero che si parla di ulteriori stanziamenti per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in possesso di abilitazione, tuttavia, colpisce negativamente il fatto che nel 2027 e 2028 gli stanziamenti per gli assegni vengano addirittura ridotti.

Da questo punto di vista crediamo che l'ateneo possa sicuramente migliorare l'approccio agli stanziamenti e, in più generale, al tema della precarietà di dottorandi e ricercatori.

Soffermandoci, invece, sulla didattica, rileviamo che gli stanziamenti connessi agli obiettivi strategici di promozione di un'offerta formativa innovativa e di potenziamento dei servizi di supporto agli studenti risultano, in alcuni casi, non solo in aumento rispetto alle voci contabili già previste per il 2025, ma anche accompagnati dall'introduzione di nuove voci di spesa, quali ad esempio quella relativa alle "apparecchiature di natura informatica", alle quali si intende destinare parte delle risorse stanziare.

Non possiamo che essere soddisfatti nel constatare come il nostro Ateneo continui a crescere, puntando a offrire una didattica sempre più efficiente e di qualità per l'intera comunità studentesca. Ci auspichiamo di continuare a percorrere questa strada.

Per quanto riguarda i proventi legati alla didattica, si registra una diminuzione rispetto al 2025 pari a 897.998,60 euro. In particolare, notiamo come le tasse di iscrizioni ai corsi di laurea siano passate da uno stanziamento di 24.960.805,00 del 2025 ad uno stanziamento di 24.196.172,40 del 2026, con una differenza di 791.632,60.

Tale scostamento è riconducibile principalmente alle mancate iscrizioni conseguenti all'istituzione del semestre filtro per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria e Odontoiatria. Si tratta tuttavia di iscrizioni che si perfezioneranno entro febbraio 2026 e i cui ricavi saranno successivamente imputati all'esercizio 2025 attraverso i ratei attivi. Questi dati evidenziano, ancora una volta, come il sistema del semestre filtro presenti significative criticità, con effetti negativi non solo sul diritto allo studio, sul percorso e sulla qualità della vita degli studenti, ma anche sull'equilibrio economico di un'università pubblica, che in parte si sostiene anche grazie ai propri proventi.

Come comunità accademica non dobbiamo ignorare questi fattori ma, al contrario, è fondamentale lavorare in sinergia affinché quanto successo quest'anno non si ripeta.

Non discostandoci troppo da quest'ambito, vorremo porre l'accento anche sull'esito della mancata attivazione di tre scuole di specializzazione di area medica (Anestesia, Malattie dell'apparato cardiovascolare e Otorinolaringoiatria), a causa delle quali assistiamo a una riduzione delle risorse per i servizi agli studenti. Nello specifico, passiamo da 19.289.167,37 euro destinati alle borse di studio per le scuole di specializzazione mediche a norma UE durante l'esercizio 2025, a 16.542.834,09 euro per l'esercizio 2026. Parliamo di un minor finanziamento di circa 2,5 milioni di euro dal MEF a seguito del minor numero di contratti assegnati già dal 2025 per il mancato accreditamento delle tre scuole sopra citate e per il numero inferiore di contratti attivati dalle altre coorti. Inoltre, osserviamo una riduzione del finanziamento, di circa 200.000 euro, da parte della Regione Umbria. Per gli stessi motivi, assistiamo a una riduzione dei proventi derivanti dalle tasse di iscrizione alle scuole di specializzazione, che da 1.742.239,00 euro scendono a 1.630.329,00.

Una novità, in questo ambito, è rappresentata dall'introduzione, a partire dal 2026, di un nuovo finanziamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze anche di borse di studio per le scuole di specializzazione dell'area sanitaria "non mediche" per 210.184,36 euro.

Un'importante riflessione crediamo vada destinata anche ai fondi destinati all'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico, che ammontano a 427.195,00 euro, a fronte dei fondi stanziati nel 2025 per un valore complessivo di 406.700,00. Un incremento di 20.495,00 euro molto positivo, sicuramente una risposta concreta alla richiesta della rappresentanza studentesca presente nel CSB, che ha, durante lo scorso mandato, sollecitato l'organo al fine di implementare il materiale librario d'ateneo. Crediamo altresì necessario lo stanziamento di fondi volti alla digitalizzazione del patrimonio librario d'ateneo, purtroppo ancora insufficiente rispetto alla totalità di volumi, riviste e periodici presenti nel catalogo del nostro fondo bibliotecario.

Ci duole constatare che per la voce di bilancio inerente ai fondi stanziati per centri e dipartimenti, manchi del tutto un fondo destinato al Centro di Digitalizzazione del

Patrimonio Culturale e Ambientale (Ce.di.pa.). Garantire la digitalizzazione è, evidentemente, una misura volta a una maggiore accessibilità alla consultazione bibliografica da parte della comunità

studentesca, arricchendo sicuramente il percorso di studi degli studenti e consentendo una capillarità e diffusione del prestito bibliotecario più ampia, poichè svincolata dalla restituzione dei volumi e, quindi, dal limite di prestiti imposto dalla quantità di volumi presenti per materiale librario. Per non parlare poi dei risvolti positivi in ambito di politiche ambientali derivanti dalla digitalizzazione dei volumi come alternativa all'acquisto di una quarta o quinta copia di uno stesso materiale librario. A questa nota vogliamo legarne un'altra: l'adeguamento contrattuale del personale bibliotecario al ccnl, argomento che ha caratterizzato numerose sedute del CSB degli scorsi mesi e che siamo contenti di constatare abbia seguito gli adeguamenti necessari. Altrettanto positiva è l'assegnazione di Ateneo per il funzionamento di base dell'esercizio 2026 per il funzionamento dei Centri e dei Dipartimenti, tra i quali, appunto, il Centro Servizi Bibliotecari che per quest'anno riceverà uno stanziamento di 2.840.785,00 euro.

Riteniamo sia importante prenderci dello spazio per parlare anche di supporto psicologico alla comunità studentesca, che ha assunto in questi anni un rilievo sempre maggiore.

Desideriamo riconoscere il lavoro svolto dall'Ateneo in questo ambito, volto a rafforzare e rendere più strutturati i servizi di ascolto e di sostegno psicologico, rispondendo a un bisogno reale e diffuso che attraversa l'esperienza universitaria contemporanea.

L'attenzione progressivamente dedicata al benessere psicologico delle studentesse e degli studenti rappresenta un segnale significativo di una concezione dell'università non solo come luogo di formazione accademica, ma anche come spazio di cura delle condizioni che rendono possibile lo studio e la partecipazione piena alla vita universitaria. La creazione dello sportello di ascolto "Focus psicologico degli studenti", che vede lo stanziamento di € 20.000,00, è un grande risultato, ma siamo certi che si possa fare ancora di più.

In tale prospettiva, accogliamo con particolare favore l'aumento dei fondi destinati al benessere psicologico, come si evince dal Bilancio. Tale incremento testimonia una scelta politica e amministrativa consapevole.

Riteniamo che questo investimento vada nella direzione giusta e ci auspichiamo che possa tradursi in un ulteriore rafforzamento dell'offerta, anche in termini di continuità, capillarità e integrazione con le altre politiche di welfare universitario.

Il supporto psicologico continua a rappresentare per noi un ambito fondamentale sul quale lavorare, da monitorare e sviluppare nel tempo, nella convinzione che il benessere emotivo e relazionale continui ad essere considerato come una condizione essenziale per il successo formativo e per la qualità complessiva della vita accademica.

Alla luce di queste considerazioni, riteniamo necessario che l'impegno finora profuso venga ulteriormente rafforzato attraverso uno stanziamento aggiuntivo di risorse economiche dedicate. Pur riconoscendo il valore e l'importanza del servizio "Focus psicologico degli studenti", riteniamo che, nelle condizioni attuali, esso non sia da solo sufficiente a

rispondere in modo pieno e continuativo alla complessità e all'ampiezza dei bisogni di salute mentale che attraversano la comunità studentesca.

Chiediamo pertanto che vengano previsti fondi specifici finalizzati all'integrazione e al potenziamento del servizio, sia in termini di ampliamento dell'offerta sia di continuità del supporto. Un investimento strutturale in questa direzione consentirebbe di superare una logica emergenziale, favorendo invece un modello di presa in carico più stabile, diffuso e realmente adeguato alle esigenze delle studentesse e degli studenti, rafforzando complessivamente le politiche di benessere e di welfare dell'Ateneo.

Concludo, con un riferimento agli stanziamenti a sostegno delle misure in favore della comunità studentesca, riteniamo doveroso innanzitutto riconoscere e valorizzare il lavoro svolto dalla Governance di Ateneo, un lavoro che è stato caratterizzato da una grande attenzione al confronto e al dialogo con la rappresentanza studentesca. Non si tratta di un risultato scontato, ma del frutto di un percorso graduale, costruito nel tempo, che ha permesso di rafforzare i canali di comunicazione e di rendere più consapevole e strutturata l'interlocuzione tra istituzione e studenti.

Ne sono un esempio tutte le misure di welfare studentesco promosse dalla rappresentanza studentesca durante lo scorso sessennio e realizzate grazie a un lavoro sinergico con la governance di ateneo, come la No Tax Area a 30.000€ di ISEE, il Pass TPL, o, per ricordarne una non citata: la creazione delle aule studio fruibili h24 per gli studenti UNIPG. Un progetto di grande valore e che sta continuando a crescere, con l'incremento di nuove aule studio, come quella in fase di realizzazione a San Sisto, presso una struttura messa a disposizione da AFAS.

Questa misura di welfare, unita alle altre già realizzate e a quelle che verranno, indirizzano il nostro Ateneo verso una crescita nelle sue politiche di inclusione e tutela del DSU. Una strada nobile che ci auspichiamo continui ad essere percorsa in sinergia.

In questo quadro, il lieve aumento dei fondi destinati alla componente studentesca rappresenta un segnale significativo e coerente con questa visione. Pur nella consapevolezza dei vincoli complessivi che insistono sulla programmazione economica dell'Ateneo, riteniamo che tale incremento possa essere letto come il riconoscimento della centralità del diritto allo studio e del ruolo che gli studenti svolgono all'interno della comunità accademica.

È un passo nella giusta direzione, che apprezziamo proprio perché si inserisce in un contesto di attenzione crescente e di ascolto delle istanze provenienti dalla base studentesca.

Allo stesso tempo, proprio perché riconosciamo il valore del percorso avviato e l'apertura dimostrata dalla Governance, riteniamo importante che questo segnale positivo possa tradursi in scelte capaci di incidere in maniera duratura. L'esperienza e la riflessione maturate nel contesto universitario mostrano come l'efficacia degli interventi risulti rafforzata quando essi sono collocati all'interno di una programmazione organica e strutturata, capace di incidere in modo stabile sulle esigenze che attraversano la vita

accademica. Siamo certi che, anche in futuro, la comunicazione tra Governance e Rappresentanza studentesca sarà capillare e fattiva. Nell'ottica di utilizzare i fondi destinati a misure in favore della comunità studentesca all'interno di un progetto complesso e articolato, capace di rafforzare in modo sistematico i servizi, le opportunità e le condizioni materiali di studio.

Riteniamo, infine, che il metodo del confronto, che ha caratterizzato l'azione della Governance negli ultimi anni e che oggi trova riscontro anche nell'attuale Governance di Ateneo, e che si traduce in incremento delle risorse, possa e debba essere ulteriormente rafforzato.

Un utilizzo partecipato e strutturato dei fondi rappresenta non solo la possibilità di dare una risposta efficace ai bisogni degli studenti, ma anche la naturale prosecuzione di quel percorso di collaborazione istituzionale che ha permesso di raggiungere i risultati fin qui ottenuti.”

Il Presidente ringrazia la Senatrice Schembari per l'approfondito intervento, che dimostra l'attenzione dedicata al lavoro svolto dal Direttore Generale, dalla Ripartizione Economico Finanziaria e dal Delegato, oltre alla condivisione degli intenti programmatici. Pur non potendo richiamare tutti i punti sollevati senza avere il testo sotto mano, il Rettore si sofferma su alcune questioni centrali.

Tra gli impegni prioritari figura la stabilizzazione e l'estensione della no tax area, tema su cui la governance intende lavorare con particolare attenzione alle fasce più deboli e per evitare salti di tassazione eccessivi tra le diverse fasce di reddito. La realizzazione di questo obiettivo dipenderà anche dalle risorse ministeriali e dal dialogo con le istituzioni locali, in particolare con la Regione.

Sul finanziamento alle strutture, il Presidente evidenzia che, pur non comparando come voci dirette nel bilancio, è stato effettuato un investimento significativo di circa 7,5 milioni di euro nel CEDIPA (Centro per la Digitalizzazione), che coinvolgerà anche il Centro Servizi Bibliotecari e tutte le strutture correlate. A questo proposito, sottolinea che il primo decreto rettorale ha riguardato proprio il CSB, a testimonianza dell'attenzione per questa dimensione, importante non solo per il valore culturale e storico delle biblioteche universitarie, ma anche perché queste costituiscono sempre più luoghi e spazi di studio e di incontro per gli studenti, rappresentando il cuore pulsante della vita universitaria.

Il tema del benessere, cui è stata dedicata una delega specifica, trova riscontro nel bilancio attraverso uno stanziamento diretto e ulteriori risorse provenienti da progetti di ricerca, in particolare il progetto MEMO. Il Rettore apprezza l'approccio comunitario evidenziato nell'intervento: l'intento è che i servizi di benessere siano destinati non solo agli studenti ma a tutto il personale, ivi compreso un impegno sostanziale per il personale tecnico-amministrativo-bibliotecario e i collaboratori esperti linguistici, per i quali si ravvisa la necessità di un intervento forte sul fronte del welfare.

Il Presidente conclude richiamando la visione partecipata che già emerge nei primi segnali contenuti nel documento di presentazione del bilancio, ribadendo l'intenzione di proseguire insieme nella definizione dei percorsi e delle tappe future.

Interviene il Prof. Vinti che ringrazia per l'esposizione chiara ed esaustiva e per la visione complessiva del bilancio, ponendo una domanda di chiarimento sull'indicatore di personale al 79,58%. Chiede conferma che si tratti di un indicatore calcolato sulla base degli oneri previsti nel bilancio e che, considerando la presumibile sottospesa, il valore effettivo sarà inferiore.

Il Prof. Perugini conferma e aggiunge che si spera di aver sottostimato anche il FFO, stimato in maniera prudenziale, per cui dovrebbe aumentare sia il denominatore dell'indicatore sia diminuire il numeratore, migliorando ulteriormente il rapporto.

Il Prof. Vinti chiede quale fosse l'indicatore previsto nel bilancio precedente. Il Direttore Generale risponde che era sempre intorno al 79-80%, calcolato sempre in via prudenziale, per poi attestarsi in fase di consuntivo, che verrà approvato ad aprile 2025 per l'esercizio 2025, intorno al 70-72%.

Il Direttore Generale coglie l'occasione per sottolineare un aspetto importante emerso dalla presentazione del Prof. Perugini: la suddivisione tra l'incremento atteso dei costi per il personale docente e quello per il personale tecnico-amministrativo evidenzia la circolarità esistente nell'indice di bilancio tra le due componenti. Quando si procede alla programmazione di Ateneo, la programmazione del personale docente (più direttamente rilevante per i direttori di dipartimento) e quella del personale tecnico-amministrativo-bibliotecario rappresentano due voci strettamente correlate che devono essere valutate contestualmente con una visione prospettica.

Già tra il 2025 e il 2026, a parità di organico e senza nuovi reclutamenti, l'aumento del costo del personale docente dovuto a fattori previsti dalla normativa vigente (progressioni di carriera da RTDB a RTTA, passaggi a professore associato, classi stipendiali e incremento stipendiale medio stimato all'1,5%) comporta un aumento medio di circa 5 milioni di euro, a fronte di soli 300.000 euro per il personale tecnico-amministrativo, pur essendo quest'ultimo numericamente equivalente (poco più di 1.000 docenti contro poco meno di 1.000 unità di personale tecnico-amministrativo).

Il Direttore Generale invita quindi, da un punto di vista tecnico-amministrativo, a considerare nella programmazione di dipartimento queste due voci come strettamente correlate: il quadro esigenziale non può limitarsi alla docenza e alla ricerca, ma deve bilanciare anche le esigenze di funzionamento amministrativo, tecnico e gestionale del dipartimento, per evitare di gravare eccessivamente sull'indicatore di personale con un peso sproporzionato del personale docente rispetto alle capacità organizzative di supporto.

Invita il senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Visto l'art. 16, comma 2, lett. b), dello Statuto di Ateneo;
Visto l'art. 20, comma 2, lett. b), dello Statuto di Ateneo;
Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18;
Visto il Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 16 gennaio 2014 n. 21;
Visto il Decreto Ministeriale MEF del 5 settembre 2017 concernente l'adeguamento della codifica SIOPE delle Università;
Visto il Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 15 gennaio 2025 n. 34;
Visto il Decreto Direttoriale MUR del 8 ottobre 2025 n. 1410 con cui è stata adottata la quarta edizione del Manuale Tecnico Operativo;
Viste le Circolari MEF;
Viste le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
Visto il Decreto Rettorale del 18/03/2013 n. 389, modificato con Decreto Rettorale del 24/03/2016 n. 469 e del 31/07/2018 n. 1258 *"Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo"*;
Viste le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 25 giugno 2025 e 26 giugno 2025 con cui sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2026/2028 e annuale 2026"*;
Visto il progetto di Bilancio, la relativa presentazione e la nota illustrativa, acclusi alla presente delibera sub lett. A);
Valutato l'impianto generale del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028 e ritenuto lo stesso conforme alla normativa vigente e alle Linee per la programmazione individuate con le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;
Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 19/12/2025, al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2026-2028, che si allega alla presente delibera sub lett. B) per costituirne parte integrante e sostanziale;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo, parere favorevole al progetto di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e di Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non

Seduta SA del 22 dicembre 2025

autorizzatorio 2026-2028 allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 700/2025 - Numero protocollo: 437574/2025
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 5.1
Oggetto: Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione – Anno 2025
Ufficio istruttore: Ufficio di Supporto al nucleo di valutazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 6 (sub lett. A, B, C, D, E e F)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 5, comma 21, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 - "Interventi correttivi di finanza pubblica" che prevede a carico dei Nuclei di Valutazione un'apposita relazione accompagnatoria dei consuntivi, da trasmettere non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui essi si riferiscono;

Vista la Legge n. 370 del 19.10.1999 "*Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica*", e in particolare l'art. 1, commi 2 e 3, nonché l'art. 2, comma 1 lett. c), relativi alla valutazione della didattica per mezzo delle opinioni degli studenti;

Visto il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 "*Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", modificato dal D. Lgs. n. 74 del 25.05.2017, e in particolare l'art. 14, comma 4 lettera a), che assegna al Nucleo di Valutazione, nella funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni e l'elaborazione di una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", e in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 "*Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*", e in particolare l'art. 12 e l'art. 14 relativi ai controlli e alle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;

Visto l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo il quale, tra l'altro, recita "*Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti*";

Visto il Titolo IX del Regolamento Generale di Ateneo, concernente "Qualità e internazionalizzazione dell'Ateneo", e in particolare quanto prescritto in relazione ai collegamenti tra Presidio della Qualità, Responsabili della Qualità delle strutture dell'Ateneo e Nucleo di Valutazione;

Visto l'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo in relazione alla "Valutazione delle attività didattiche" effettuata dal Nucleo di Valutazione, e in particolare quanto prescritto al comma 3 *"Il Nucleo di Valutazione, in occasione del proprio rapporto annuale, fornisce specifici suggerimenti, formula raccomandazioni e propone ulteriori indicatori in merito alla valutazione della didattica, anche in accoglimento delle istanze pervenute dalle Commissioni paritetiche per la didattica"*;

Visti gli articoli 43 e 44 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo (emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 e modificato con D.R. n. 469 del 24.03.2016 e, da ultimo, con D.R. n. 1258 del 31.7.2018);

Visto l'estratto del verbale del Nucleo di Valutazione, odg n. 2 del 28 aprile 2025, nel quale si approva la relazione annuale *"Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi - anno accademico 2023-2024"*, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'estratto del verbale del Nucleo di Valutazione, odg n.3 del 28 aprile 2025, nel quale si approva la relazione annuale *"Servizi di Ateneo - Attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA - anno 2024"*, allegato sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'estratto del verbale del Nucleo di Valutazione, odg n.2 del 5 maggio 2025, nel quale si approva la relazione *"Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2024"*, allegato sub lett. C) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'estratto del verbale del Nucleo di Valutazione, odg n. 2 del 21 luglio 2025, nel quale si approva la relazione annuale *"Valutazione della performance - Ciclo 2025-2027"*, allegato sub lett. D) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'estratto del verbale del Nucleo di Valutazione, odg n. 2 del 27 ottobre 2025, nel quale si approva la relazione annuale *"Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio - anno 2025"*, allegato sub lett. E) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato, in particolare, che la relazione *"Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio - anno 2025"*:

- a) nella Sezione *"Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo"*, descrive l'effettivo miglioramento della qualità delle attività svolte a seguito delle raccomandazioni e delle condizioni espresse dalla CEV, ed espone i processi di miglioramento in atto;
- b) nella Sezione *"Raccomandazioni e suggerimenti"*, presenta le indicazioni finali del Nucleo di Valutazione in ordine alle criticità, ai punti di forza ed alle opportunità di miglioramento del sistema di AQ e della performance che si riflettono sulla qualità complessiva dell'Ateneo;
- c) nella Sezione *"Allegati - Performance didattica"*, fornisce un utile strumento per la comparazione delle performance didattiche dell'Ateneo nel contesto nazionale;

Preso atto che i sopracitati documenti sono pubblicati nel sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alle relazioni e altri documenti del Nucleo di Valutazione;

Tenuto conto, da ultimo, che le relazioni suddette sono state trasmesse sia al Presidio della Qualità in conformità all'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo, sia agli uffici interessati, interni ed esterni all'Ateneo, secondo quanto disposto dalla normativa;

Rilevato che nel dibattito:

La Coordinatrice del Nucleo di Valutazione, Prof.ssa Simonetta Cirilli, presenta la relazione annuale, avvalendosi di apposite slides allegate alla presente delibera sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale, illustrando in primis gli obiettivi generali dell'organo: valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, monitorare l'attuazione delle politiche e strategie d'Ateneo, formulare raccomandazioni e suggerimenti nell'ottica del miglioramento continuo della qualità, verificare la corretta utilizzazione delle risorse umane, finanziarie e patrimoniali, e supportare l'Ateneo nel processo di accreditamento periodico.

Il Nucleo si avvale di diversi strumenti di rendicontazione: la relazione sulla valutazione della qualità a tutti i livelli del sistema di assicurazione della qualità (Ateneo, dipartimenti, dottorati e corsi di studio), il monitoraggio dell'assicurazione della qualità per le diverse strutture, la relazione sulla valutazione della performance amministrativa attraverso la validazione dei risultati, e la relazione sul bilancio unico di Ateneo. Tutto ciò al fine di formulare raccomandazioni e suggerimenti per il superamento delle criticità, avvalendosi di sistemi informativi dedicati come il Riesame 2.0 (con accesso riservato) e la sezione web dell'assicurazione della qualità (ad accesso pubblico).

Strategia, pianificazione e organizzazione

La Coordinatrice illustra i punti di forza e le aree di miglioramento emersi dalle analisi, anche sulla base delle raccomandazioni formulate dalla CEV Anvur dopo l'ultima visita.

Punti di forza: visione chiara della qualità in tutti gli ambiti (didattica, ricerca, terza missione, attività istituzionali e gestionali), modello organizzativo coerente con le politiche e strategie dell'Ateneo e con i principi del sistema di assicurazione della qualità, riesame periodico del sistema di assicurazione della qualità da parte degli organi di governo, supportati dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Aree di miglioramento: formalizzazione della strategia per la costituzione dell'azienda ospedaliera universitaria (già in corso), maggiore diffusione della cultura del monitoraggio a tutti i livelli del sistema di assicurazione della qualità per rafforzare la legittimazione del lavoro svolto dagli organi preposti, maggiore consapevolezza e partecipazione delle Commissioni Paritetiche ai processi di assicurazione della qualità con relazioni annuali coerenti con le linee guida fornite dagli uffici. È stata inoltre rilevata una carenza informativa, soprattutto a livello della componente studentesca.

Gestione delle risorse

Punti di forza: monitoraggio e valutazione del personale per quanto riguarda l'impegno didattico, di ricerca e nelle attività gestionali, attenta considerazione delle disabilità, delle questioni di genere e delle diversità nelle politiche di reclutamento, nelle progressioni di

carriera e nell'assegnazione delle risorse, esistenza di un sistema informativo interno di assicurazione della qualità che funge da repository per tutta la documentazione necessaria. Aree di miglioramento: maggiore chiarezza nella definizione di indicatori quantitativi per la stima dei fabbisogni e conseguentemente per l'assegnazione delle risorse di personale docente e ricercatore, incremento dell'efficacia delle politiche di reclutamento (già previsto nel bilancio per il prossimo anno), sviluppo del sistema di controllo di gestione (già avviato con l'istituzione dell'apposito ufficio).

Assicurazione della qualità

Punti di forza: presenza di strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio di Qualità, riesame periodico attraverso relazioni richieste con cadenza regolare sulle attività di corsi di studio, dottorati e dipartimenti con chiara individuazione di responsabilità e tempistiche, libreria ben articolata e strutturata delle linee guida dell'assicurazione della qualità predisposte dal Presidio di Qualità, analisi approfondita e rigorosa da parte del Nucleo della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo.

Aree di miglioramento: maggiore chiarezza nella gestione e diffusione delle analisi dei risultati riguardanti le opinioni degli studenti, soprattutto per la componente studentesca, valutazione del reale grado di diffusione della cultura dell'assicurazione della qualità anche a livello periferico, individuazione di alcune criticità a livello di corsi di studio e commissioni paritetiche.

Qualità della didattica e servizi agli studenti

Punti di forza: visione chiara e coerente con gli indirizzi e obiettivi del Piano Strategico di Ateneo dell'offerta formativa, connotazione internazionale dell'Ateneo con servizi per studenti internazionali, grande attenzione alle necessità e ai bisogni di inclusione di tutte le categorie di studenti, in particolare studenti disabili con disturbi dell'apprendimento e bisogni educativi specifici. La Coordinatrice sottolinea che l'Ateneo ha ricevuto, tramite i membri esterni del Nucleo, un apprezzamento per le politiche di attenzione alle necessità e ai bisogni di inclusione condotte.

Aree di miglioramento: scarsa partecipazione delle studentesse e degli studenti, soprattutto delle lauree magistrali, alle iniziative di internazionalizzazione (criticità emersa costantemente in tutte le audizioni condotte), maggiore efficacia delle attività dei Comitati di Indirizzo a supporto dei processi di progettazione e aggiornamento dei corsi di studio e dei dottorati (che non sono ancora pienamente operative nonostante le raccomandazioni reiterate dall'ultima visita CEV), maggiore efficacia delle attività di orientamento in ingresso e in uscita.

Qualità della ricerca e terza missione

Punti di forza: sistema di governo efficace nella gestione dei rapporti tra amministrazione centrale e dipartimenti, attento monitoraggio delle attività svolte dai dottorati di ricerca a livello dei singoli dipartimenti, autonomia dei dipartimenti nella gestione e distribuzione interna delle risorse.

Aree di miglioramento: declinazione degli obiettivi dipartimentali in piani attuativi più concreti con target definiti e indicatori quantitativi oggettivamente misurabili, evitando valutazioni qualitative vaghe, incremento delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo (processo già in corso).

Performance di Ateneo

La Coordinatrice presenta i dati aggiornati a novembre 2025, evidenziando una buona novità rispetto all'ultima visita CEV: si registra un incremento sensibile dei proventi per docente, che nelle precedenti estrazioni erano al di sotto delle medie regionali, macro-regionali e nazionali. Rimangono invece al di sotto delle medie regionali e nazionali il numero di spin-off, brevetti e le attività di terza missione.

Su quest'ultimo punto, la Coordinatrice formula una riflessione importante: nelle 7-8 audizioni dipartimentali finora condotte, il Nucleo ha constatato l'esistenza di una fervente attività di terza missione molto qualificata e impegnativa per il personale, che tuttavia non viene intercettata dagli indicatori Anvur né a livello di dipartimento né a livello di Ateneo. Il Nucleo suggerisce quindi un'azione sinergica tra Nucleo di Valutazione, governance e delegati alla terza missione per superare questo gap e trovare il modo di rendere queste numerose attività rilevabili dagli indicatori Anvur.

Sulla base di tutta la documentazione in possesso e della relazione CEV Anvur, il Nucleo trae le proprie conclusioni con la finalità di accompagnare il miglioramento del sistema di qualità a qualsiasi livello dell'Ateneo, nell'orizzonte temporale della prossima visita ministeriale e in continuità con le raccomandazioni del nucleo precedente e della relazione 2024.

Il Presidio di Qualità ha già condotto un monitoraggio apposito a settembre 2025 per verificare il recepimento delle raccomandazioni e lo stadio di superamento delle criticità segnalate da CEV e Anvur. Il Nucleo di Valutazione ha finora condotto audizioni presso 7 dipartimenti, 5 dottorati e 10 corsi di studio.

Il Nucleo suggerisce inoltre di implementare un monitoraggio dipartimentale maggiormente strutturato con incontri formali tra corsi di studio e commissioni paritetiche docenti-studenti; rendere sistematica la restituzione dei risultati sia ai singoli attori che attraverso giornate di trasparenza pubbliche e pagine web dedicate; aumentare la diffusione delle informazioni di benchmarking per permettere il confronto a livello nazionale e macro-regionale; sviluppare ulteriormente l'APP MyUniPG, estendendola non solo agli studenti ma anche a docenti e personale tecnico-amministrativo, introducendo una sezione dedicata alla formazione per l'assicurazione della qualità e all'internazionalizzazione; implementare l'attuale sistema di controllo di gestione per individuare i livelli essenziali delle prestazioni a qualsiasi livello, ottimizzare i criteri di allocazione delle risorse e definire i criteri per la formulazione di elenchi di priorità relativi a riqualificazione, manutenzione delle strutture, acquisti e investimenti.

La Coordinatrice conclude illustrando brevemente la composizione del Nucleo di Valutazione, che include membri interni (il Prof. Durante dell'Università di Perugia), membri

esterni di grande esperienza (due Dirigenti-Direttori Generali dell'Università di Napoli L'Orientale e dell'Università di Foggia, e una Dirigente del Ministero dell'Università e della Ricerca), e rappresentanti degli studenti. Sottolinea come il contributo dei membri esterni sia stato fondamentale nella conduzione delle audizioni e nei suggerimenti offerti con una visione esterna all'Ateneo, e come il contributo dei rappresentanti degli studenti sia essenziale nell'interfaccia con la componente studentesca.

Ringrazia tutti i membri ma soprattutto il personale dell'ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione, il cui lavoro è fondamentale per i risultati raggiunti.

Il Presidente ringrazia per il lavoro svolto, sottolineando che il Nucleo è stato sempre disponibile nel periodo precedente e ha lavorato intensamente. Riconosce il merito alla Coordinatrice e al personale tecnico-amministrativo di supporto, in particolare al responsabile Dottor Maurizio Braconi. Evidenzia come il Nucleo sia uno strumento essenziale perché dall'esterno osserva i processi, aspetto che verrà valorizzato positivamente sia nel rapporto con il Nucleo che con il Presidio, per dimostrare l'aspetto collaborativo dell'attività di valutazione.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 e in particolare l'art. 5, comma 21;

Vista la Legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e sue ss.mm.;

Vista la Legge 31 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto l'art 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Visto il Titolo XI del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto l'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Visti gli articoli 43 e 44 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Visti, nell'ordine, gli estratti dei verbali del Nucleo di Valutazione odg n. 2 del 28 aprile 2025, odg n.3 del 28 aprile 2025, odg n.2 del 5 maggio 2025, odg n. 2 del 21 luglio 2025 e odg n. 2 del 27 ottobre 2025;

Esaminate con particolare attenzione le criticità e le opportunità di miglioramento dei singoli strumenti di AQ e della performance di Ateneo, presentate in sintesi nella sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" della relazione "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio - anno 2025", individuate dal Nucleo di Valutazione al fine di migliorare l'efficacia e l'adeguatezza dei processi di gestione, di controllo e di autovalutazione dei CdS che si riflettono sulla qualità complessiva di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle risultanze e delle osservazioni del Nucleo di Valutazione volte all'implementazione dell'assicurazione della qualità di Ateneo in materia di didattica, di ricerca e di terza missione, nonché di performance e gestione delle risorse finanziarie, come riportate nelle relazioni annuali del medesimo Organo, allegate al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, nell'ordine:
 - sub lett. A) "Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi - anno accademico 2023-2024";
 - sub lett. B) "Servizi di Ateneo - Attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA - anno 2024";
 - sub lett. C) "Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2024";
 - sub lett. D) "Valutazione della performance – Ciclo 2025-2027";
 - sub lett. E) "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio - anno 2025";
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alle modalità di attuazione delle possibili azioni di miglioramento del sistema di gestione per la qualità di Ateneo suggerite dal Nucleo di Valutazione, di cui alla sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" dell'allegato sub lett. E).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 701/2025 - Numero protocollo: 437575/2025
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 5.2
Oggetto: Adozione Piano Spostamenti casa-lavoro (PSCL)
Ufficio istruttore: Mobility Manager

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Visto il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria;

Considerato il “Quadro 2030 per le politiche dell'energia e del clima”, convenuto dal Consiglio europeo del 23 e 24 ottobre 2014, nel quale si prevede un taglio del 40% delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990;

Visto l'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale prevede che al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

Considerato che il medesimo articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, prevede che il mobility manager promuove, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile.

Per le pubbliche amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in ruolo;

Considerato che, con DDA n. 166 del 6 marzo 2009, codesto Ateneo provvedeva alla nomina del

Mobility Manager dell'Ateneo nella persona del Dott. Massimo Lacquaniti in ottemperanza al DM 27/03/1998 “Mobilità Sostenibile nelle aree urbane”, cosiddetto “Decreto Ronchi” e che il suddetto incarico è stato riconfermato dal DDG n. 368/2016 ed è tuttora vigente in base al DDG n. 189/2022;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 179 del 12 maggio 2021, pubblicato sulla GU

Serie Generale n.124 del 26 maggio 2021, che definisce le modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del "Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro PSCL" del proprio personale dipendente che va adottato dalle amministrazioni entro il 31/12 di ogni anno

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente dà la parola all'Ing. Piscini per l'introduzione.

L'Ing. Piscini prende la parola, precisando che il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro è un adempimento obbligatorio per l'Amministrazione universitaria, redatto annualmente e trasmesso ai Comuni territorialmente competenti, Responsabili del Coordinamento delle Politiche di Mobilità e Mobilità Sostenibile.

Ricorda che il documento è stato redatto operativamente dal Dott. Massimo Lacquaniti, Mobility Manager dell'Ateneo dal 2009, al quale viene affidata la presentazione dei contenuti di dettaglio del Piano, ringraziandolo per il lavoro svolto.

Il Dott. Lacquaniti ringrazia l'ing. Piscini e il Prof. Verducci, con il quale il lavoro è stato condiviso, portando anche i saluti del nuovo Delegato, impossibilitato a intervenire per impegni istituzionali concomitanti.

Precisa che il Piano è redatto secondo le linee guida emanate dai Ministeri competenti e che contiene una premessa descrittiva dell'Ateneo e del campus, utile ai Comuni destinatari del documento.

Viene illustrata l'organizzazione dell'Ateneo, con il dettaglio dei Dipartimenti, dei poli e delle strutture, nonché i dati numerici relativi a personale docente, tecnico-amministrativo e studenti.

Sottolinea l'importanza della raccolta dati effettuata con il supporto degli uffici, ringraziati per la collaborazione, evidenziando in particolare l'analisi dettagliata degli orari di lavoro per zona, fondamentale per la programmazione dei servizi di mobilità.

Intervenendo in qualità di tecnico, si associa alle considerazioni emerse sulla necessità di rinnovare e rafforzare gli strumenti di mobilità sostenibile, richiamando in particolare il valore dell'abbonamento PAST-IPL, definito un servizio di eccellenza a livello nazionale per costo ed efficacia.

Auspica un rafforzamento del ruolo della Commissione per la sostenibilità e della collaborazione con la RUS, ringraziando il Prof. Borgia e il Prof. Federico Rossi per il lavoro svolto negli anni precedenti.

Il Presidente ringrazia per l'illustrazione e sottolinea l'importanza strategica del Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro e dello strumento PAST-IPL, sul quale l'Ateneo continuerà a lavorare.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Visto il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE del

Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria;

Considerato il “Quadro 2030 per le politiche dell'energia e del clima”, convenuto dal Consiglio europeo del 23 e 24 ottobre 2014, nel quale si prevede un taglio del 40% delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990;

Visto l'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale prevede che al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 179 del 12 maggio 2021, pubblicato sulla GU Serie Generale n.124 del 26 maggio 2021, che definisce le modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del “Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro PSCL” del proprio personale dipendente che va adottato dalle amministrazioni entro il 31/12 di ogni anno

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'adozione del “Piano spostamenti casa-lavoro, casa-luoghi di studio, per il personale e per gli studenti – (PSCL)”, predisposto dal Mobility

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Manager aziendale, allegato sub lett. A) alla presente delibera diventandone parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 702/2025 - Numero protocollo: 437576/2025
Categoria O.d.G: Didattica 6.1
Oggetto: Corso di formazione permanente e continua in "Tecnici per la gestione sostenibile dei sistemi socioecologici" -A.A. 2024/2025 Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Rimodulazione piano finanziario - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 "Autonomia didattica";
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;
Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 2014 del 30 luglio 2025;
Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 27 e 28 gennaio 2025 con le quali è stata approvata l'istituzione e attivazione del Corso di formazione permanente e continua in "Tecnici per la gestione sostenibile dei sistemi socioecologici" -A.A. 2024/2025 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;
Visto il D.R. n. 275 del 2 febbraio 2025 con il quale è stato istituito ed attivato il Corso di formazione permanente e continua in "Tecnici per la gestione sostenibile dei sistemi socioecologici" -A.A. 2024/2025 Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;
Preso atto delle immatricolazioni definitive al master in parola e degli effettivi studenti paganti, come riportato nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
Visto il D.R. n. 3088 del 28 novembre 2025 con il quale è stata autorizzata la riduzione del numero minimo di iscritti per il Corso di formazione permanente e continua in "Tecnici per la gestione sostenibile dei sistemi socioecologici" - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali per l'a.a. 2024/2025;
Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali n. 272 del 3 dicembre 2025 con il quale è stata approvata la rimodulazione del piano finanziario del Corso in parola;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;
Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento;
Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 27 e 28 gennaio 2025;
Visto il D.R. n. 275 del 2 febbraio 2025;
Preso atto delle immatricolazioni definitive al master in parola e degli effettivi studenti paganti;
Visto il D.R. n. 3088 del 28 novembre 2025;
Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali n. 272 del 3 dicembre 2025;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla rimodulazione del piano finanziario del Corso di formazione permanente e continua in "Tecnici per la gestione sostenibile dei sistemi socioecologici" -A.A. 2024/2025 Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, come riportato nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 703/2025 - Numero protocollo: 437577/2025
Categoria O.d.G: Didattica 6.2
Oggetto: Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e B)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 "Autonomia didattica";
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 3068 del 29 novembre 2023;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;

Visto in particolare l'art. 3, c. 3 con il quale si stabilisce che, nel caso in cui risultino attività didattiche senza titolarità all'esito della prima proposta di organizzazione e articolazione dell'attività didattica destinata a essere espletata nell'ambito di ciascun Corso di Studio, i Dipartimenti attivano una delle seguenti procedure:

- valutazione comparativa extra Ateneo (art. 3, c.3, lett. a),
- attribuzione di incarichi a esperti di alta qualificazione ex art. 23 c.1 L. 240/2010 (art. 3, c.3, lett. b),
- procedure selettive per specifiche esigenze didattiche ex art. 23 c.2 L. 240/2010 (art. 3, c.3, lett. c),
- attribuzione di incarichi a docenti di chiara fama ex art. 23 c.3 L. 240/2010 (art. 3, c. 3, lett. d);

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2025/2026, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2025;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2025 con la quale è stata approvata, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 27 maggio 2025, l'Offerta Formativa – A.A. 2025/2026;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti di Chimica, biologia e biotecnologie, di Giurisprudenza, di Ingegneria, di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, di Matematica e Informatica e di Medicina e Chirurgia, allegate agli atti della presente delibera, con le quali sono state approvate le proposte di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 L. 240/2010;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione del 19.12.2025, allegato agli atti della presente delibera, con il quale sono stati resi i pareri circa la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1, Legge 240/2010, in ossequio all'art. 3, c. 7, lett. b) del Regolamento in materia sopracitato;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito;

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2025/2026;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2025 con la quale è stata approvata, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 27 maggio 2025, l'Offerta Formativa – A.A. 2025/2026;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti di Chimica, biologia e biotecnologie, di Giurisprudenza, di Ingegneria, di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, di Matematica e Informatica e di Medicina e Chirurgia inerenti le proposte di contratti ai sensi dell'art. 23 della L. 240/2010;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione con il quale sono stati resi i pareri circa la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1, Legge 240/2010;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alle proposte di incarichi di insegnamento di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 c. 1 L. 240/2010 come riportate negli allegati sub lett. A) e sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 704/2025 - Numero protocollo: 437578/2025
Categoria O.d.G: Didattica 6.3
Oggetto: Trasmissione delle Relazioni anno 2025 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 19/2012
Ufficio istruttore: Ufficio assicurazione della qualità

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegato n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 13, comma, 3 del D.Lgs. 19/2012 ai sensi del quale le Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) vengono trasmesse al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno;

Vista la nota e-mail dell'Ufficio di supporto del Presidio della Qualità del 23 ottobre 2025 con la quale sono state trasmesse le *"Linee guida per la Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti Anno 2025"*;

Preso atto che tramite l'applicativo di Ateneo Riesame 2.0 sono state caricate tutte le Relazioni annuali delle CPDS anno 2025 relative ai corsi di studio afferenti ai 14 Dipartimenti dell'Ateneo di Perugia e che le Relazioni pervenute sono disponibili nella sezione *"Documentazione>Riesame 2026"* ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Studio, ai Coordinatori delle CPDS, al Nucleo di Valutazione e ai rappresentanti della Governance;

Tenuto conto che, nelle richiamate Linee guida del Presidio della Qualità, sono state altresì fornite le indicazioni operative per la trasmissione delle Relazioni annuali entro il termine stabilito per il 30.11.2025;

Considerato che il Presidio, come di consueto, prenderà in esame le suddette Relazioni al fine di monitorare il grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CPDS e di fornire agli Organi di Governo utili spunti di riflessione per il miglioramento continuo della qualità della didattica presso l'Ateneo;

Preso atto infine che la scadenza per il caricamento delle Relazioni suddette nella banca dati SUA-CdS è fissata per il 31 gennaio 2026;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 13, comma, 3 del D.Lgs. 19/2012;

Vista la nota e-mail dell'Ufficio di supporto del Presidio della Qualità del 23 ottobre 2024;

Preso atto che tutte le Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti anno 2025 relative ai CdS dei 14 Dipartimenti dell'Ateneo sono state caricate nell'applicativo di Ateneo Riesame 2.0;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti anno 2025 relative ai CdS dei 14 Dipartimenti dell'Ateneo, allegate agli atti dell'Ufficio istruttore, che saranno inserite dall'Ufficio Offerta formativa e programmazione didattica della Ripartizione Didattica nella banca dati SUA-CdS entro il 31 gennaio 2026.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 705/2025 - Numero protocollo: 437579/2025
Categoria O.d.G: Didattica 6.4
Oggetto: Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per l'a.a. 2025/2026 - Determinazioni in ordine alla contribuzione studentesca - parere
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59 “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Visto il Decreto Ministeriale 10 agosto 2017, n. 616 “Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all’art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59”;

Visto il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e, segnatamente, l’art. 44 rubricato “Formazione iniziale e continua dei docenti delle scuole secondarie”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2022 con la quale è stata approvata, previo parere del Senato Accademico, l’istituzione del Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.) in attuazione della previsione di cui all’art. 44 del D.L. n. 36/2022;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023 “Definizione del percorso universitario accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’art. 12 “Costi massimi di iscrizione ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale nonché di svolgimento delle prove finali”;

Visto il D.R. n. 2582 del 21 ottobre 2025, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 28 e 29 ottobre 2025, con il quale è stata approvata la proposta di accreditamento dei Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per l’a.a. 2025/2026 per le seguenti classi di abilitazione e relativa richiesta di posti:

CLASSE	DENOMINAZIONE	POSTI
A037	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	10
A008	DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	3
A009	DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	1
A010	DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	1
B014	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	6

Seduta SA del 22 dicembre 2025

A060	TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	14
A026	MATEMATICA	18
A047	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	12
A028	MATEMATICA E SCIENZE	13
A020	FISICA	8
A027	MATEMATICA E FISICA	30
B003	LABORATORI DI FISICA	10
A034	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	20
B012	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	8
A050	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	16
AD22 ex AD24 ex AD25	LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I II GRADO (TEDESCO)	5
BD02	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	4
AA22 ex AA24 ex AA25	LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO (FRANCESE)	42
BA02	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	6
BB02	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	7
AB22 ex AB24 ex AB25	LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO (INGLESE)	72
AC22 ex AC24 ex AC25	LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO (SPAGNOLO)	27
BC02	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	6
A011	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	5
A013	DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	1
A012 ex A012 ex A022	DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO	136
A023	LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	10
A001 ex A001 ex A017	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO	37
A054	STORIA DELL'ARTE	3
A021	GEOGRAFIA	13

A048 ex A048 ex A049	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO	48
A040	SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	11
B015	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	15
A042	SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	12
B017	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	18
A041	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	20
B016	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	22
A018	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	10
A019	FILOSOFIA E STORIA	1
TOTALE		701

Preso atto che a tutt'oggi la proposta in parola è in fase di accreditamento ministeriale;
 Visto il decreto n. 53 del 18 dicembre 2025 del Direttore Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.), con cui, tenuto conto dell'eventualità di dover procedere con urgenza all'emanazione del bando di concorso per l'ammissione ai percorsi, è stata approvata la proposta di:

- piano dei contributi di iscrizione per tipologia di Percorso, secondo le disposizioni rese dall'art. 12 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023, come segue:

Tipologia di percorso	Iscrizione al Percorso	Prova finale
Percorsi 60cfu	2.500,00	150,00
Percorsi 30cfu	2.000,00	150,00
Percorsi 60cfu "studenti UNIPG"	2.000,00	150,00
Studenti con invalidità pari o superiore al 66%	0	0

individuando quali "studenti UNIPG":

- studenti iscritti per gli aa.aa. 2024/2025 o 2025/2026 ad un corso di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Perugia coerente con le classi di concorso che al momento della presentazione della domanda di candidatura:
 - o in caso di corso di laurea magistrale biennale, abbiano conseguito almeno 72 cfu,

- in caso di corso di laurea magistrale a ciclo unico, abbiano conseguito almeno 180 cfu;
- studenti laureati al momento della presentazione della domanda di candidatura negli aa.aa. 2023/2024 e 2024/2025 ad un corso di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Perugia coerente con le classi di concorso;
- estensione della contribuzione "studenti UNIPG" anche agli studenti rientranti nelle sopracitate categorie iscritti/laureati presso l'Università per Stranieri di Perugia, in forza della Convenzione per la collaborazione didattica tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia nell'ambito dei percorsi di formazione insegnanti ai sensi del DPCM 4 agosto 2023 per l'a.a. 2025/2026;
- accantonamento di una quota pari al 10% dell'introito da contributi di iscrizione da destinare a parziale rimborso dei contributi medesimi versati dagli studenti aventi diritto all'immatricolazione, da determinare sulla base del proprio valore ISEEU;
- adozione quale criterio per l'ammissione ai Percorsi degli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale biennale l'aver conseguito al momento della domanda di ammissione almeno n. 72 cfu, in modo proporzionale a quanto previsto dall'art. 7 c. 5 del DPCM 4 agosto 2023 per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
- Rilevato che le suddette proposte sono in linea con quanto stabilito per il precedente a.a. 2024/2025 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2025;
- Visto la nota del Presidente del Consiglio Studentesco del 15 dicembre 2025, assunta a prot. 432699 del 18 dicembre 2025, con la quale vengono proposti i criteri per la corresponsione del rimborso agli studenti sopra riportato nel modo che segue:
 - FASCIA 1 (ISEEU 0 - 5.000,00): rimborso pari a 1.000,00 euro
 - FASCIA 2 (ISEEU 5.000,01 - 10.000): rimborso pari a 900,00 euro
 - FASCIA 3 (ISEEU 10.000,01 - 15.000,00): rimborso pari a 800,00 euro
 - FASCIA 4 (ISEEU 15.000,01 - 20.000,00): rimborso pari a 700,00 euro
 - FASCIA 5 (ISEEU 20.000,01 - 25.000,00): rimborso pari a 550,00 euro
 - FASCIA 6 (ISEEU 25.000,01 - 30.000,00): rimborso pari a 400,00 euro
- Valutato di accogliere la proposta in parola formulata dalla componente studentesca;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente introduce il punto, richiamando la richiesta della Senatrice Schembari, relativa all'accesso agli studenti ai percorsi universitari abilitanti (60 CFU) e all'indicazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'anno accademico 2025/26.

Invita il Direttore Generale, Dott.ssa Vivolo, a illustrare tecnicamente la proposta accolta,

derivante da istanza studentesca.

La Dott.ssa Vivolo illustra le misure relative ai percorsi 60 CFU, già previsti con agevolazioni economiche per gli studenti laureati (sconto di €500), spiegando come il fondo per i rimborsi veniva costituito tramite accantonamento del 6% delle tasse studentesche.

La proposta accolta prevede l'aumento dell'accantonamento al 10% e l'adozione di un sistema di rimborso progressivo articolato su sei fasce ISEU, anziché un rimborso fisso, fino a esaurimento del fondo.

La proposta consente quindi di rendere più equo l'accesso ai percorsi abilitanti.

La Sig.ra Giulia Gatti presenta il seguente intervento:

"Buongiorno a tutte e a tutti. Intervengo sul punto 6.4 all'ordine del giorno 22 dicembre 2025.

Come rappresentanti degli studenti dell'unione degli universitari intendiamo ribadire con fermezza, anche in questo contesto, la responsabilità del Ministero nei confronti di studentesse e studenti che intraprendono i Percorsi di Formazione da 30 e 60 cfu per l'abilitazione all'insegnamento.

Infatti, il Ministero ha elaborato un sistema di accesso alla professione dell'insegnante senza alcun coinvolgimento della componente studentesca e senza prevedere adeguati finanziamenti integrativi a sostegno degli Atenei, ai quali viene di fatto demandata l'attuazione di una riforma strutturalmente carente.

Il Decreto prevede, inoltre, un contributo annuale per un massimale di 2.500 euro annui a carico degli iscritti.

Queste cifre si configurano come una barriera economica significativa, se non insormontabile, per molti studenti che, dopo anni di studio e specializzazione, intendano conseguire l'abilitazione all'insegnamento.

Basti pensare al contesto della nostra Università, considerando il numero crescente di studenti idonei alla NO-TAX area a 30.000 di ISEE, i quali difficilmente potrebbero sostenere costi di tale entità, soprattutto se si considerano anche le spese aggiuntive legate al prolungamento della permanenza in Ateneo di un ulteriore anno in caso di studenti fuorisede. Il Ministero e il Governo dimostrano, ancora una volta, di non tenere conto delle reali condizioni economiche in cui versano gli studenti italiani, avendo costruito un sistema di accesso all'insegnamento che lede il diritto allo studio di quegli studenti che provengono da contesti socio-economici svantaggiati. In questo modo, l'accesso alla professione docente viene progressivamente trasformato in un privilegio, poiché la selezione avviene prima di tutto su base economica.

All'interno quadro ora descritto, l'Università degli Studi di Perugia ha dimostrato una certa attenzione al tema. Grazie al dialogo instaurato con le rappresentanze studentesche nel corso degli ultimi due anni sono state introdotte misure di mitigazione dei costi, quale, ad esempio, uno sconto di 500 euro per studenti che hanno conseguito la laurea a UNIPG.

Inoltre, in seguito a delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2024 (punto all'ODG 6.5), è stato stanziato un fondo destinato a un rimborso fisso a 500 euro del

contributo, secondo graduatoria e destinato agli iscritti aventi valore ISEEU inferiore o uguale a 30.000,00 euro.

Queste misure, pur rappresentando un primo importante passo per rendere i percorsi 60 Cfu più equi, non sono sufficienti a garantire un accesso libero ed equo alla formazione e, successivamente, alla professione di insegnante, a causa del loro elevatissimo costo.

Per questo motivo esprimiamo soddisfazione per l'adozione della misura proposta dalla rappresentanza studentesca volta alla riforma del valore del rimborso per gli studenti con ISEEU inferiore a 30.000 euro, che prevede il superamento del rimborso fisso in favore di un meccanismo progressivo articolato in sei fasce di reddito.

Riteniamo inoltre molto positiva la possibilità di rateizzare il versamento del contributo annuale, come proposto dalla rappresentanza studentesca.

Si tratta di un passo concreto per andare incontro alle reali esigenze delle studentesse e degli studenti.

Consideriamo questa, come una riforma importante, attraverso la quale il nostro Ateneo dimostra una concreta sensibilità verso le condizioni economiche della comunità studentesca, ponendo al centro i principi di equità e inclusione, nonché l'attenzione al benessere complessivo di chi vive l'Università.

Siamo però consapevoli che questo rappresenta solo l'inizio di un percorso che deve condurci verso una sempre maggiore accessibilità dei percorsi PF 60 e PF 30, affinché nessuno venga lasciato indietro e l'accesso all'insegnamento torni ad essere un diritto, e non un privilegio.

In questo senso, ribadiamo la nostra piena disponibilità alla collaborazione, certi che il dialogo tra le Rappresentanze studentesche e la Governance dell'Ateneo sarà costante e capillare, soprattutto su temi così complessi e cruciali."

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59;

Visto il Decreto Ministeriale 10 agosto 2017, n. 616;

Visto il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2022;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023;

Visto il D.R. n. 2582 del 21 ottobre 2025;

Visto il Decreto del Direttore del C.A.F.Do. n. 53 del 18 dicembre 2025;

Visto la nota del Presidente del Consiglio Studentesco prot. 432699 del 18 dicembre 2025;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla proposta di adottare quale criterio per l'ammissione ai Percorsi degli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale biennale l'aver conseguito al momento della domanda di ammissione almeno n. 72 cfu, in modo proporzionale a quanto previsto dall'art. 7 c. 5 del DPCM 4 agosto 2023 per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
- ❖ di rendere parere favorevole al piano dei contributi di iscrizione per tipologia di Percorso, determinato secondo le disposizioni rese dall'art. 12 del DPCM 4 agosto 2023, come segue:

Tipologia di percorso	Iscrizione al Percorso	Prova finale
Percorsi 60cfu	2.500,00	150,00
Percorsi 30cfu	2.000,00	150,00
Percorsi 60cfu "studenti UNIPG"	2.000,00	150,00
Studenti con invalidità pari o superiore al 66%	0	0

individuando quali "studenti UNIPG":

- studenti iscritti per gli aa.aa. 2024/2025 o 2025/2026 ad un corso di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Perugia coerente con le classi di concorso che al momento della presentazione della domanda di candidatura:
 - o in caso di corso di laurea magistrale biennale, abbiano conseguito almeno 72 cfu,
 - o in caso di corso di laurea magistrale a ciclo unico, abbiano conseguito almeno 180 cfu;
 - studenti laureati al momento della presentazione della domanda di candidatura negli aa.aa. 2023/2024 e 2024/2025 ad un corso di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Perugia coerente con le classi di concorso;
- ❖ di rendere parere favorevole all'estensione della contribuzione "studenti UNIPG" anche agli studenti rientranti nelle sopracitate categorie iscritti/laureati presso l'Università per Stranieri di Perugia, in forza della Convenzione per la collaborazione didattica tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia nell'ambito dei percorsi di formazione insegnanti ai sensi del DPCM 4 agosto 2023 per l'a.a. 2025/2026;
 - ❖ di rendere parere favorevole alla proposta di accantonamento di una quota pari al 10% del gettito da contribuzione studentesca, al netto dei costi per la realizzazione dei

Percorsi, da destinare a parziale rimborso dei contributi versati dagli aventi diritto all'immatricolazione;

- ❖ di rendere parere favorevole alla proposta di erogazione del succitato rimborso - fino ad esaurimento del fondo che sarà successivamente determinato sulla base del gettito da contribuzione studentesca - tramite una graduatoria elaborata sulla base del valore ISEEU crescente degli aventi diritto all'immatricolazione e secondo le seguenti fasce:
- FASCIA 1 (ISEEU 0 - 5.000,00): rimborso pari a 1000,00 euro
 - FASCIA 2 (ISEEU 5.000,01 - 10.000,00): rimborso pari a 900,00 euro
 - FASCIA 3 (ISEEU 10.000,01 - 15.000,00): rimborso pari a 800,00 euro
 - FASCIA 4 (ISEEU 15.000,01 - 20.000,00): rimborso pari a 700,00 euro
 - FASCIA 5 (ISEEU 20.000,01 - 25.000,00): rimborso pari a 550,00 euro
 - FASCIA 6 (ISEEU 25.000,01 - 30.000,00): rimborso pari a 400,00 euro

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 706/2025 - Numero protocollo: 437580/2025
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 7.1
Oggetto: ERC-2026-CoG – Candidature Individual Grant: P.I. Dott. Michele Biagioli, P.I. Dott. Roberto Galizi: parere
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la call ERC Consolidator Grant (ERC-2026-CoG) pubblicata in data 25 settembre 2025 con scadenza di presentazione delle proposte progettuali fissata al giorno 13 gennaio 2026; Considerato che lo schema ERC Consolidator si rivolge a ricercatori eccellenti, *Principal Investigator* (PI), che vogliano avviare o potenziare un gruppo di ricerca di eccellenza, ai fini del consolidamento della propria carriera;

Preso atto che le attività di ricerca devono essere svolte presso un'organizzazione di ricerca pubblica o privata (*Host Institution*-HI), situata in uno degli Stati membri dell'UE o dei paesi associati a Horizon Europe, individuata dal *Principal Investigator*;

Atteso che la *Host Institution*, qualora intenda accogliere la proposta del PI e consentire la realizzazione delle attività progettuali, in caso di ammissione a finanziamento, in fase di presentazione della proposta è tenuta a sottoscrivere una *Letter of Commitment* che il PI deve sottomettere contestualmente alla documentazione progettuale entro la scadenza fissata dalla Call;

Considerato che la Call dispone che, nei casi in cui il *Principal Investigator* non sia già dipendente di ruolo della *Host Institution*, in caso di ammissione a finanziamento la HI stessa provveda alla stipula di un contratto con il *Principal Investigator* di una durata quanto meno pari alla vigenza del progetto;

Richiamato l'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone “*Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali.*”;

Visto l'art. 3, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022, ai sensi del quale le misure ERC (*Starting*, *Consolidator* e *Advanced*) rientrano tra i programmi di ricerca di

alta qualificazione i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta da parte delle Università ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005;

Richiamata la circolare del Magnifico Rettore e del Direttore Generale (prot. int. n. 413786 del 28/11/2025), nella quale viene reso noto alla comunità accademica, per il tramite dei Direttori dei Dipartimenti, che l'Ateneo intende riservare un contingente di punti organico e corrispondenti risorse per eventuali chiamate dirette di ricercatori esterni che intendessero scegliere l'Università degli Studi di Perugia come *Host Institution*, e che risultassero assegnatari dei Grant che rientrano nella fattispecie di cui al D.M. 919 sopra richiamato;

Atteso che tale previsione trova applicazione sin dalla Call ERC Consolidator Grant 2026 richiamata in prima premessa e che, a tal fine, la circolare invitava i Dipartimenti a effettuare una ricognizione tempestiva di eventuali proposte progettuali con un livello di ingegnerizzazione avanzato, presentate da parte di PI esterni che fossero in possesso di un profilo scientifico coerente con le caratteristiche della misura ERC Consolidator;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 474 del 11 dicembre 2025 (prot. n. 425593 del 11/12/2025), con il quale è stata trasmessa la candidatura della proposta progettuale dal titolo: *"Decoding and rebalancing bile acid signaling to halt inflammation and malignant transformation in cholangiopathies – BASTION"* del Dott. Michele Biagioli (agli atti dell'Ufficio istruttore), con l'indicazione quale HI dell'Università degli Studi di Perugia;

Atteso che il citato Decreto Direttoriale n. 474 riporta nelle premesse, oltre alla disamina relativa alla proposta progettuale, un'istruttoria, basata sul *curriculum vitae* del Dott. Biagioli, finalizzata a verificare:

- sulla base del confronto tra le precedenti posizioni contrattuali del Dott. Biagioli e le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 sopra richiamate, quale ruolo accademico tra RTT, PA, PO, potesse essere oggetto di proposta di chiamata diretta,
- i Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD) e i Settori Scientifico Disciplinari (SSD) più affini al profilo scientifico del Dott. Biagioli;

Dato atto che, all'esito di tali istruttorie, con il citato Decreto Direttoriale n. 474:

- è stata approvata la proposta progettuale dal titolo *"Decoding and rebalancing bile acid signaling to halt inflammation and malignant transformation in cholangiopathies – BASTION"*,
- è stata richiesta fin d'ora, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, subordinatamente sia all'approvazione degli Organi stessi che all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale di cui trattasi, la chiamata diretta del Dott. Michele Biagioli quale Ricercatore a Tempo Determinato (RTT), ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e del D.M. 919/2022, nonché dell'art. 24, comma 3, della L. 240/2010, con regime di tempo pieno, nel Gruppo Scientifico-Disciplinare (GDS) e Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) che verrà individuato alla luce delle esigenze didattiche e di ricerca del Dipartimento di Medicina

e Chirurgia al momento in cui il Dott. Biagioli risultasse vincitore del finanziamento ERC-2026-COG, tra i seguenti Gruppi Scientifico-Disciplinari e Settori Scientifico-Disciplinari:

- GSD 05/BIOS-11 – Farmacologia – SSD: BIOS-11/A Farmacologia (già SC 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia; SSD BIO/14 – Farmacologia),
- GSD 05/BIOS-06 – Fisiologia – SSD: BIOS-06/A Fisiologia (già SC 05/D1 – Fisiologia; SSD BIO/09 – Fisiologia);
- GSD 06/MEDS-08 – Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell’Alimentazione e del Benessere – SSD: MEDS-08/C Scienza dell’alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate (già SC 06/D2 – Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell’Alimentazione e del Benessere; SSD MED/49 – Scienze tecniche dietetiche applicate),
- è stata richiesta agli Organi di Ateneo competenti la copertura della suddetta chiamata sia in termini di punto organico, pari a 0,70 p.o., sia in termini economici,
- è stata trasmessa la *Letter of Commitment* da sottoscrivere a cura del Legale Rappresentante, qualora la presentazione della candidatura venisse autorizzata dagli Organi competenti;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 473 del 11 dicembre 2025 (prot. n. 425522 del 11/12/2025), con il quale è stata trasmessa la candidatura della proposta progettuale dal titolo: “*Cis Regulatory Engineering for Synthetic Transformative Gene Editing and Insect Control - CREST*” del Dott. Roberto Galizi, (agli atti dell’Ufficio istruttore), con l’indicazione quale HI dell’Università degli Studi di Perugia;

Atteso che il Decreto Direttoriale citato riporta nelle premesse, oltre alla disamina relativa alla proposta progettuale, un’istruttoria, basata sul *curriculum vitae* del Dott. Galizi, finalizzata a verificare:

- sulla base del confronto tra le precedenti posizioni contrattuali del Dott. Galizi e le disposizioni di cui all’art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 sopra richiamate, quale ruolo accademico tra RTT, PA, PO, potesse essere oggetto di proposta di chiamata diretta,
- la coerenza del Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) e del Settore Scientifico Disciplinare (SSD) proposti dal Dott. Galizi con il profilo scientifico dello stesso;

Dato atto che, all’esito di tali istruttorie, con il citato Decreto Direttoriale n. 473:

- è stata approvata la proposta progettuale dal titolo “*Cis Regulatory Engineering for Synthetic Transformative Gene Editing and Insect Control - CREST*”,
- è stata richiesta fin d’ora, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, subordinatamente sia all’approvazione degli Organi stessi che all’ammissione a finanziamento della proposta progettuale di cui trattasi, la chiamata diretta del Dott. Roberto Galizi, quale Ricercatore a Tempo Determinato (RTT) ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e del D.M. 919/2022, nonché dell’art. 24, comma 3, della L. 240/2010, con regime di tempo pieno, nel GSD

05/BIOS-14 Genetica – SSD BIOS-14/A Genetica (già SC 05/I1 – GENETICA, SSD BIO/18 – GENETICA), qualora lo stesso risultasse vincitore del finanziamento ERC-2026-COG,

- è stata richiesta agli Organi di Ateneo competenti la copertura della suddetta chiamata sia in termini di punto organico, pari a 0,70 p.o., sia in termini economici,
- è stata trasmessa la *Letter of Commitment* da sottoscrivere a cura del Legale Rappresentante, qualora la presentazione della candidatura venisse autorizzata dagli Organi competenti;

Preso atto del parere favorevole, in merito, espresso dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto, reso nella seduta del 19.12.2025;

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la call ERC Consolidator Grant 2026;

Atteso che la *Host Institution*, qualora intenda accogliere la proposta del PI e consentire, in caso di ammissione a finanziamento, la realizzazione delle attività progettuali, è tenuta a sottoscrivere in fase di presentazione della proposta una *Letter of Commitment*;

Considerato che la Call per i PI esterni alla *Host Institution* dispone che, in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale, la HI stessa provveda alla stipula di un contratto con il PI in questione di una durata quanto meno pari alla vigenza del progetto;

Richiamato l'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005;

Richiamato l'art. 3, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022, ai sensi del quale le misure ERC (*Starting*, *Consolidator* e *Advanced*) rientrano tra i programmi di ricerca di alta qualificazione i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta da parte delle Università;

Richiamata la circolare del Rettore e del Direttore Generale (prot. int. n. 413786 del 28/11/2025), nella quale viene comunicata la riserva di punti organico e corrispondenti risorse per eventuali chiamate dirette di ricercatori esterni rientranti nella fattispecie di cui al D.M. 919;

Dato atto che tale circolare si applica a partire dalla call ERC CoG 2026;

Vista la proposta del Dipartimento di Medicina e Chirurgia relativa alla candidatura del Dott. Michele Biagioli;

Vista la proposta del Dipartimento di Medicina e Chirurgia relativa alla candidatura del Dott. Roberto Galizi;

Preso atto del parere favorevole, in merito, espresso dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto, reso nella seduta del 19.12.2025;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla presentazione della proposta progettuale dal titolo dal titolo *“Decoding and rebalancing bile acid signaling to halt inflammation and malignant transformation in cholangiopathies – BASTION”* del Dott. Michele Biagioli;
- ❖ di esprimere parere favorevole, qualora la proposta progettuale risultasse ammessa a finanziamento, alla chiamata diretta, del Dott. Michele Biagioli quale Ricercatore a Tempo Determinato (oggi RTT) ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e del D.M. 919/2022, nonché dell’art. 24, c. 3, L. 240/2010, con regime di tempo pieno, nel Gruppo Scientifico-Disciplinare (GSD) e Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) che verrà individuato tra i Gruppi Scientifico-disciplinari e Settori Scientifico-disciplinari indicati in premessa, alla luce delle esigenze didattiche e di ricerca del Dipartimento di Medicina e Chirurgia al momento in cui il Dott. Biagioli risultasse vincitore del finanziamento di cui alla “Call for Proposals ERC Consolidator Grant (ERC-2026-COG)” in qualità di Principal Investigator, e alla copertura della suddetta chiamata in termini di punto organico pari a 0,70 p.o.;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla presentazione della proposta progettuale dal titolo dal titolo *“Cis Regulatory Engineering for Synthetic Transformative Gene Editing and Insect Control – CREST”* del Dott. Roberto Galizi;
- ❖ di esprimere parere favorevole, qualora la proposta progettuale risultasse ammessa a finanziamento, alla chiamata diretta, del Dott. Roberto Galizi quale Ricercatore a Tempo Determinato (oggi RTT) ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e del D.M. 919/2022, nonché dell’art. 24, c. 3, L. 240/2010, con regime di tempo pieno, nel GSD 05/BIOS-14 Genetica – SSD BIOS-14/A Genetica (già SC 05/I1 – Genetica, SSD BIO/18 – Genetica), qualora lo stesso risultasse vincitore del finanziamento di cui alla “Call for Proposals ERC Consolidator Grant (ERC-2026-COG)” in qualità di Principal Investigator, e alla copertura della suddetta chiamata in termini di punto organico pari a 0,70 p.o.;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione per quanto attiene la copertura economica delle suddette proposte di chiamata diretta.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 707/2025 - Numero protocollo: 437581/2025
Categoria O.d.G: Personale 8.1
Oggetto: Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Elisabetta CHIARADIA a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria per il GSD 05/BIOS-07 - Biochimica - SSD BIOS-07/A - Biochimica - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018- 2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023.";

Visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026.";

Dato atto che l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, lett. a) del D.L. 30.12.2023 n. 215, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2022;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*", con particolare riferimento all'art. 1 relativo a "*Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni*", in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che "*A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027*";

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l'altro, il *"Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027"*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2024 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

Visto il *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010"* emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono state assegnate all'Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l'art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: *"Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:*

POSIZIONE	PO
RU con ASN già in servizio presso l'Istituzione	0,12
RU con ASN già in servizio in altra l'Istituzione	0,70

Preso atto che l'art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l'altro, che:

"Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere

inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell'Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ..."

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato:

❖ *"di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	07/AGRI-01 (07/A1)	AGRI-01/A - (ex AGR/01)	Economia agraria, alimentare ed estimo rurale
	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/C - (ex AGR/10)	Costruzioni rurali e territorio agroforestale
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/B - (ex L-ART/02)	Storia dell'arte moderna
Scienze Politiche	13/ECON-03 (13/A3)	ECON-03/A - (ex SECS-P/03)	Scienza delle finanze
Medicina Veterinaria	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/B- (ex VET/04)	Ispezione degli alimenti di origine animale
Fisica e Geologia	04/GEOS-06 (04/A3)	GEOS-03/B - (GEO/05)	Geologia applicata
Medicina e Chirurgia	05/BIOS-13 (05/H2)	BIOS-13/A - Ex BIO/17	Istologia ed embriologia umana
Chimica, Biologia, Biotecnologie	03/CHEM-03 (03/B1)	CHEM-03/A - (ex CHIM/03)	Chimica generale e inorganica
Scienze Farmaceutiche	03/CHEM-07 (03/D1)	CHEM-07/B - (ex CHIM/10)	Chimica degli alimenti

Seduta SA del 22 dicembre 2025

	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
Ingegneria	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A - (ex ING-INF/05)	Sistemi di elaborazione delle informazioni

con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alle suddette prese di servizio, per l’anno 2025 a decorrere dal 1 settembre 2025, pari ad € 65.126,88 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025, previo storno di pari importo dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, SV n. 12/2025 con la descrizione “Stanziamento in uscita di importo pari all’assegnazione annuale di € 578.020,00 operata in favore dell’Università degli Studi di Perugia ad opera del D.M. 1673/2024 per il Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell’ASN (valore p.o. 116.298,00 ex D.M. 1673/2024). Si chiede a tale proposito la registrazione, in merito, di un vincolo. Si precisa che il D.M. richiamato all’art. 2, comma 1, prevede che le risorse assegnate debbano essere utilizzate per la progressione di carriera dei ricercatori di ruolo anche se hanno conseguito l’ASN successivamente al 30.9.2024, “con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026” a fronte della contestuale previsione ministeriale di € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università UA.PG.ACEN.ATTPERSON (COAN ANTIC. 2392/2025), del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

❖ di autorizzare, conseguentemente, l’Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 65.126,88, dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, previo svincolo di pari importo

della SV n. 12/2025, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 1.128.885,66 dei sopra richiamati n. 14 professori di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), all'esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza". Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 28.11.2025 (prot. n. 416904 del 02.12.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Elisabetta CHIARADIA, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-07 - Biochimica - SSD BIOS-07/A - Biochimica - per le esigenze del Dipartimento Medicina Veterinaria, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell'art. 11, comma 13, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010" in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1293 del 21.05.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2793 del 03.11.2025;

Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Elisabetta CHIARADIA quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 78.099,78;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 78.099,78 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge

240/2010", il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata integralmente la normativa disciplinante la materia oggetto di delibera;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*, con particolare riferimento all'art. 1 relativo a *"Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni"*, in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che *"A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027"*; Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l'altro, il *"Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027"*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2024 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

Visto il *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010"* emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione*

scientifica nazionale”, con il quale sono state assegnate all’Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l’art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: *“Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:*

POSIZIONE	PO
<i>RU con ASN già in servizio presso l’Istituzione</i>	<i>0,12</i>
<i>RU con ASN già in servizio in altra l’Istituzione</i>	<i>0,70</i>

Preso atto che l’art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l’altro, che:

“Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell’Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato:

❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l’assegnazione di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	07/AGRI-01 (07/A1)	AGRI-01/A - (ex AGR/01)	Economia agraria, alimentare ed estimo rurale

Seduta SA del 22 dicembre 2025

	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/C - (ex AGR/10)	Costruzioni rurali e territorio agroforestale
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/B - (ex L-ART/02)	Storia dell'arte moderna
Scienze Politiche	13/ECON-03 (13/A3)	ECON-03/A - (ex SECS-P/03)	Scienza delle finanze
Medicina Veterinaria	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/B- (ex VET/04)	Ispezione degli alimenti di origine animale
Fisica e Geologia	04/GEOS-06 (04/A3)	GEOS-03/B - (GEO/05)	Geologia applicata
Medicina e Chirurgia	05/BIOS-13 (05/H2)	BIOS-13/A - Ex BIO/17	Istologia ed embriologia umana
Chimica, Biologia, Biotecnologie	03/CHEM-03 (03/B1)	CHEM-03/A - (ex CHIM/03)	Chimica generale e inorganica
Scienze Farmaceutiche	03/CHEM-07 (03/D1)	CHEM-07/B - (ex CHIM/10)	Chimica degli alimenti
	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
Ingegneria	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A - (ex ING-INF/05)	Sistemi di elaborazione delle informazioni

con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

- ❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alle suddette prese di servizio, per l'anno 2025 a decorrere dal 1 settembre 2025, pari ad € 65.126,88 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025, previo storno di pari importo dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, SV n. 12/2025 con la descrizione "Stanziamento in uscita di importo pari all'assegnazione annuale di € 578.020,00 operata in favore dell'Università degli Studi di Perugia ad opera del D.M. 1673/2024 per il Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'ASN (valore p.o. 116.298,00 ex D.M. 1673/2024). Si chiede a tale proposito la registrazione, in merito, di un vincolo. Si precisa che il D.M. richiamato all'art. 2, comma 1, prevede che le risorse assegnate debbano essere utilizzate per la progressione di carriera dei ricercatori di ruolo anche se hanno conseguito l'ASN successivamente al 30.9.2024, "con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026" a fronte della contestuale previsione ministeriale di € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università UA.PG.ACEN.ATTPERSON (COAN ANTIC. 2392/2025), del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- ❖ di autorizzare, conseguentemente, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 65.126,88, dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, previo svincolo di pari importo della SV n. 12/2025, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- ❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 1.128.885,66 dei sopra richiamati n. 14 professori di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), all'esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza". Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 28.11.2025 (prot. n. 416904 del 02.12.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha

deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Elisabetta CHIARADIA, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-07 - Biochimica - SSD BIOS-07/A - Biochimica - per le esigenze del Dipartimento Medicina Veterinaria, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell'art. 11, comma 13, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010" in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1293 del 21.05.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2793 del 03.11.2025;

Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Elisabetta CHIARADIA quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 78.099,78;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 78.099,78 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010", il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Dott.ssa Elisabetta CHIARADIA** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il **gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-07 - Biochimica - SSD BIOS-07/A - Biochimica** - mediante chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Veterinaria** e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Elisabetta CHIARADIA** dal **15 gennaio 2026**;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2025 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,12 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la

Seduta SA del 22 dicembre 2025

progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione;

- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura dei costi del posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 708/2025 - Numero protocollo: 437583/2025
Categoria O.d.G: Personale 8.2
Oggetto: Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Lorella MARINUCCI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per il GSD 05/BIOS-13 - Istologia ed embriologia umana - SSD BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018- 2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023.";

Visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026.";

Dato atto che l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, lett. a) del D.L. 30.12.2023 n. 215, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2022;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*", con particolare riferimento all'art. 1 relativo a "*Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni*", in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che "*A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027*";

103

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l'altro, il *"Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027"*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2024 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

Visto il *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010"* emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono state assegnate all'Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l'art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: *"Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:*

POSIZIONE	PO
RU con ASN già in servizio presso l'Istituzione	0,12
RU con ASN già in servizio in altra l'Istituzione	0,70

Preso atto che l'art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l'altro, che:

"Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere

inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell'Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ..."

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato:

❖ *"di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	07/AGRI-01 (07/A1)	AGRI-01/A - (ex AGR/01)	Economia agraria, alimentare ed estimo rurale
	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/C - (ex AGR/10)	Costruzioni rurali e territorio agroforestale
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/B - (ex L-ART/02)	Storia dell'arte moderna
Scienze Politiche	13/ECON-03 (13/A3)	ECON-03/A - (ex SECS-P/03)	Scienza delle finanze
Medicina Veterinaria	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/B- (ex VET/04)	Ispezione degli alimenti di origine animale
Fisica e Geologia	04/GEOS-06 (04/A3)	GEOS-03/B - (GEO/05)	Geologia applicata
Medicina e Chirurgia	05/BIOS-13 (05/H2)	BIOS-13/A - Ex BIO/17	Istologia ed embriologia umana
Chimica, Biologia, Biotecnologie	03/CHEM-03 (03/B1)	CHEM-03/A - (ex CHIM/03)	Chimica generale e inorganica
Scienze Farmaceutiche	03/CHEM-07 (03/D1)	CHEM-07/B - (ex CHIM/10)	Chimica degli alimenti

	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
Ingegneria	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A - (ex ING-INF/05)	Sistemi di elaborazione delle informazioni

con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alle suddette prese di servizio, per l’anno 2025 a decorrere dal 1 settembre 2025, pari ad € 65.126,88 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025, previo storno di pari importo dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, SV n. 12/2025 con la descrizione “Stanziamento in uscita di importo pari all’assegnazione annuale di € 578.020,00 operata in favore dell’Università degli Studi di Perugia ad opera del D.M. 1673/2024 per il Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell’ASN (valore p.o. 116.298,00 ex D.M. 1673/2024). Si chiede a tale proposito la registrazione, in merito, di un vincolo. Si precisa che il D.M. richiamato all’art. 2, comma 1, prevede che le risorse assegnate debbano essere utilizzate per la progressione di carriera dei ricercatori di ruolo anche se hanno conseguito l’ASN successivamente al 30.9.2024, “con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026” a fronte della contestuale previsione ministeriale di € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università UA.PG.ACEN.ATTPERSON (COAN ANTIC. 2392/2025), del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

❖ di autorizzare, conseguentemente, l’Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 65.126,88, dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, previo svincolo di pari importo

della SV n. 12/2025, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 1.128.885,66 dei sopra richiamati n. 14 professori di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), all'esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza". Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 26.11.2025 (prot. n. 412902 del 27.11.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Lorella MARINUCCI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-13 - Istologia ed embriologia umana - SSD BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana - per le esigenze del Dipartimento Medicina e Chirurgia, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell'art. 11, comma 13, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010" in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1253 del 20.05.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2646 del 27.10.2025; Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Lorella MARINUCCI quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 78.099,78;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 78.099,78 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge

240/2010", il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata integralmente la normativa disciplinante la materia oggetto di delibera;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*, con particolare riferimento all'art. 1 relativo a *"Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni"*, in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che *"A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027"*; Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l'altro, il *"Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027"*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2024 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

Visto il *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010"* emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione*

scientifica nazionale”, con il quale sono state assegnate all’Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l’art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: *“Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:*

POSIZIONE	PO
<i>RU con ASN già in servizio presso l’Istituzione</i>	<i>0,12</i>
<i>RU con ASN già in servizio in altra l’Istituzione</i>	<i>0,70</i>

Preso atto che l’art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l’altro, che:

“Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell’Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato:

❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l’assegnazione di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	07/AGRI-01 (07/A1)	AGRI-01/A - (ex AGR/01)	Economia agraria, alimentare ed estimo rurale

Seduta SA del 22 dicembre 2025

	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/C - (ex AGR/10)	Costruzioni rurali e territorio agroforestale
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/B - (ex L-ART/02)	Storia dell'arte moderna
Scienze Politiche	13/ECON-03 (13/A3)	ECON-03/A - (ex SECS-P/03)	Scienza delle finanze
Medicina Veterinaria	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/B- (ex VET/04)	Ispezione degli alimenti di origine animale
Fisica e Geologia	04/GEOS-06 (04/A3)	GEOS-03/B - (GEO/05)	Geologia applicata
Medicina e Chirurgia	05/BIOS-13 (05/H2)	BIOS-13/A - Ex BIO/17	Istologia ed embriologia umana
Chimica, Biologia, Biotecnologie	03/CHEM-03 (03/B1)	CHEM-03/A - (ex CHIM/03)	Chimica generale e inorganica
Scienze Farmaceutiche	03/CHEM-07 (03/D1)	CHEM-07/B - (ex CHIM/10)	Chimica degli alimenti
	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
Ingegneria	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A - (ex ING-INF/05)	Sistemi di elaborazione delle informazioni

con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

- ❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alle suddette prese di servizio, per l'anno 2025 a decorrere dal 1 settembre 2025, pari ad € 65.126,88 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025, previo storno di pari importo dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, SV n. 12/2025 con la descrizione "Stanziamento in uscita di importo pari all'assegnazione annuale di € 578.020,00 operata in favore dell'Università degli Studi di Perugia ad opera del D.M. 1673/2024 per il Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'ASN (valore p.o. 116.298,00 ex D.M. 1673/2024). Si chiede a tale proposito la registrazione, in merito, di un vincolo. Si precisa che il D.M. richiamato all'art. 2, comma 1, prevede che le risorse assegnate debbano essere utilizzate per la progressione di carriera dei ricercatori di ruolo anche se hanno conseguito l'ASN successivamente al 30.9.2024, "con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026" a fronte della contestuale previsione ministeriale di € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università UA.PG.ACEN.ATTPERSON (COAN ANTIC. 2392/2025), del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- ❖ di autorizzare, conseguentemente, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 65.126,88, dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, previo svincolo di pari importo della SV n. 12/2025, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- ❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 1.128.885,66 dei sopra richiamati n. 14 professori di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), all'esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza". Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 26.11.2025 (prot. n. 412902 del 27.11.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha

deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Lorella MARINUCCI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-13 - Istologia ed embriologia umana - SSD BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana - per le esigenze del Dipartimento Medicina e Chirurgia, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell'art. 11, comma 13, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010" in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1253 del 20.05.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2646 del 27.10.2025; Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Lorella MARINUCCI quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 78.099,78;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 78.099,78 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010", il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Dott.ssa Lorella MARINUCCI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il **gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-13 - Istologia ed embriologia umana - SSD BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana** - mediante chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia** e, conseguentemente, esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio della **Prof.ssa Lorella MARINUCCI** dal **15 gennaio 2026**;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2025 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,12 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di

Seduta SA del 22 dicembre 2025

carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione;

- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura dei costi del posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 709/2025 - Numero protocollo: 437584/2025
Categoria O.d.G: Personale 8.3
Oggetto: Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 del Dott. Dino MIRAGLIA a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria per il GSD 07/MVET-02 - Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale - SSD MVET-02/B - Ispezione degli alimenti di origine animale - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018- 2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023.";

Visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026.";

Dato atto che l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, lett. a) del D.L. 30.12.2023 n. 215, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare i contingententi assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2022;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*", con particolare riferimento all'art. 1 relativo a "*Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni*", in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che "*A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025,*

relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027";

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l'altro, il *"Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027"*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2024 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

Visto il *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010"* emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono state assegnate all'Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l'art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: *"Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:*

POSIZIONE	PO
<i>RU con ASN già in servizio presso l'Istituzione</i>	<i>0,12</i>
<i>RU con ASN già in servizio in altra Istituzione</i>	<i>0,70</i>

Preso atto che l'art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l'altro, che:

"Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) *il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell'Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato:

❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	07/AGRI-01 (07/A1)	AGRI-01/A - (ex AGR/01)	Economia agraria, alimentare ed estimo rurale
	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/C - (ex AGR/10)	Costruzioni rurali e territorio agroforestale
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/B - (ex L-ART/02)	Storia dell'arte moderna
Scienze Politiche	13/ECON-03 (13/A3)	ECON-03/A - (ex SECS-P/03)	Scienza delle finanze
Medicina Veterinaria	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/B- (ex VET/04)	Ispezione degli alimenti di origine animale
Fisica e Geologia	04/GEOS-06 (04/A3)	GEOS-03/B - (GEO/05)	Geologia applicata
Medicina e Chirurgia	05/BIOS-13 (05/H2)	BIOS-13/A - Ex BIO/17	Istologia ed embriologia umana
Chimica, Biologia, Biotecnologie	03/CHEM-03 (03/B1)	CHEM-03/A - (ex CHIM/03)	Chimica generale e inorganica

Scienze Farmaceutiche	03/CHEM-07 (03/D1)	CHEM-07/B - (ex CHIM/10)	Chimica degli alimenti
	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
Ingegneria	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING- INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING- INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A - (ex ING- INF/05)	Sistemi di elaborazione delle informazioni

con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alle suddette prese di servizio, per l'anno 2025 a decorrere dal 1 settembre 2025, pari ad € 65.126,88 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025, previo storno di pari importo dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, SV n. 12/2025 con la descrizione “Stanziamento in uscita di importo pari all'assegnazione annuale di € 578.020,00 operata in favore dell'Università degli Studi di Perugia ad opera del D.M. 1673/2024 per il Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'ASN (valore p.o. 116.298,00 ex D.M. 1673/2024). Si chiede a tale proposito la registrazione, in merito, di un vincolo. Si precisa che il D.M. richiamato all'art. 2, comma 1, prevede che le risorse assegnate debbano essere utilizzate per la progressione di carriera dei ricercatori di ruolo anche se hanno conseguito l'ASN successivamente al 30.9.2024, “con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026” a fronte della contestuale previsione ministeriale di € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università UA.PG.ACEN.ATTPERSON (COAN ANTIC. 2392/2025), del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

❖ di autorizzare, conseguentemente, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 65.126,88, dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, previo svincolo di pari importo della SV n. 12/2025, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 1.128.885,66 dei sopra richiamati n. 14 professori di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), all'esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza". Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 28.11.2025 (prot. n. 416899 del 02.12.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata del Dott. Dino MIRAGLIA, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare 07/MVET-02 - Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale - SSD MVET-02/B - Ispezione degli alimenti di origine animale - per le esigenze del Dipartimento Medicina Veterinaria, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell'art. 11, comma 13, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010" in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1294 del 21.05.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2647 del 27.10.2025;

Considerato che il costo complessivo del Dott. Dino MIRAGLIA quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 75.395,04;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 75.395,04 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio

2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010"*, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata integralmente la normativa disciplinante la materia oggetto di delibera;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*, con particolare riferimento all'art. 1 relativo a *"Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni"*, in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che *"A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027"*; Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l'altro, il *"Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027"*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2024 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

Visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010” emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, con il quale sono state assegnate all’Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l’art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: “Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:

POSIZIONE	PO
RU con ASN già in servizio presso l’Istituzione	0,12
RU con ASN già in servizio in altra l’Istituzione	0,70

Preso atto che l’art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l’altro, che:

“Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell’Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato:

❖ “di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l’assegnazione di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:

Seduta SA del 22 dicembre 2025

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	07/AGRI-01 (07/A1)	AGRI-01/A - (ex AGR/01)	Economia agraria, alimentare ed estimo rurale
	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/C - (ex AGR/10)	Costruzioni rurali e territorio agroforestale
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/B - (ex L- ART/02)	Storia dell'arte moderna
Scienze Politiche	13/ECON-03 (13/A3)	ECON-03/A - (ex SECS- P/03)	Scienza delle finanze
Medicina Veterinaria	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/B- (ex VET/04)	Ispezione degli alimenti di origine animale
Fisica e Geologia	04/GEOS-06 (04/A3)	GEOS-03/B - (GEO/05)	Geologia applicata
Medicina e Chirurgia	05/BIOS-13 (05/H2)	BIOS-13/A - Ex BIO/17	Istologia ed embriologia umana
Chimica, Biologia, Biotecnologie	03/CHEM-03 (03/B1)	CHEM-03/A - (ex CHIM/03)	Chimica generale e inorganica
Scienze Farmaceutiche	03/CHEM-07 (03/D1)	CHEM-07/B - (ex CHIM/10)	Chimica degli alimenti
	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
Ingegneria	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING- INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING- INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A - (ex ING- INF/05)	Sistemi di elaborazione delle informazioni

con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo

indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

❖ *di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alle suddette prese di servizio, per l'anno 2025 a decorrere dal 1 settembre 2025, pari ad € 65.126,88 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025, previo storno di pari importo dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, SV n. 12/2025 con la descrizione “Stanziamento in uscita di importo pari all'assegnazione annuale di € 578.020,00 operata in favore dell'Università degli Studi di Perugia ad opera del D.M. 1673/2024 per il Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'ASN (valore p.o. 116.298,00 ex D.M. 1673/2024). Si chiede a tale proposito la registrazione, in merito, di un vincolo. Si precisa che il D.M. richiamato all'art. 2, comma 1, prevede che le risorse assegnate debbano essere utilizzate per la progressione di carriera dei ricercatori di ruolo anche se hanno conseguito l'ASN successivamente al 30.9.2024, “con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026” a fronte della contestuale previsione ministeriale di € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università UA.PG.ACEN.ATTPERSON (COAN ANTIC. 2392/2025), del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;*

❖ *di autorizzare, conseguentemente, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 65.126,88, dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, previo svincolo di pari importo della SV n. 12/2025, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;*

❖ *di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 1.128.885,66 dei sopra richiamati n. 14 professori di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), all'esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo*

indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza”. Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 28.11.2025 (prot. n. 416899 del 02.12.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata del Dott. Dino MIRAGLIA, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare 07/MVET-02 - Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale - SSD MVET-02/B - Ispezione degli alimenti di origine animale - per le esigenze del Dipartimento Medicina Veterinaria, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell’art. 11, comma 13, del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010” in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1294 del 21.05.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2647 del 27.10.2025;

Considerato che il costo complessivo del Dott. Dino MIRAGLIA quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 75.395,04;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all’anno 2026, portato all’approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 75.395,04 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 11, comma 13 del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010”, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Dott. Dino MIRAGLIA** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il **gruppo scientifico disciplinare 07/MVET-02 - Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale - SSD MVET-02/B - Ispezione degli alimenti di origine animale** - mediante chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Veterinaria**

e, conseguentemente, esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio del **Prof. Dino MIRAGLIA** dal **15 gennaio 2026**;

- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2025 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,12 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura dei costi del posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 710/2025 - Numero protocollo: 437585/2025
Categoria O.d.G: Personale 8.4
Oggetto: Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Alessandra PISTILLI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per il GSD 05/BIOS-12 – Anatomia umana - SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana – Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018- 2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023.";

Visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026.";

Dato atto che l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, lett. a) del D.L. 30.12.2023 n. 215, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2022;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*", con particolare riferimento all'art. 1 relativo a "*Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni*", in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che "*A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027*";

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l'altro, il *"Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027"*;

Visto il *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010"* emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono state assegnate all'Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l'art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: *"Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:*

POSIZIONE	PO
<i>RU con ASN già in servizio presso l'Istituzione</i>	<i>0,12</i>
<i>RU con ASN già in servizio in altra l'Istituzione</i>	<i>0,70</i>

Preso atto che l'art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l'altro, che:

"Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato

in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell'Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato, di autorizzare la copertura di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.04.2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 29 aprile 2025, ha deliberato:

❖ “*di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l’assegnazione di n. 27 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà-Antiche e Moderne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/C	Storia dell'arte contemporanea
	10/GLOT-01 (10/G1)	GLOT-01/A	
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	07/AGRI-05 (07/D1)	AGRI-05/B	Patologia vegetale
	05/BIOS-01 (05A1)	BIOS-01/C	Botanica ambientale e applicata
	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/A	Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
	07/AGRI-03 (07/B2)	AGRI-03/A	Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Dipartimento di Scienze Politiche	11/SDEA-01 (11/A5)	SDEA-01/A	Discipline demoetnoantropologiche
Dipartimento di Medicina Veterinaria	07/MVET-04 (07/H4)	MVET-04/B	Clinica medica veterinaria
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/A	Patologia generale e anatomia patologica veterinaria
Dipartimento di	04/GEOS-02 (04/A2)	GEOS-02/B	Geologia stratificata e

<i>Fisica e Geologia</i>			<i>sedimentologia</i>
<i>Dipartimento di Medicina e Chirurgia</i>	06/MEDS-02 (06/A2)	MEDS- 02/A	Patologia generale
	05/BIOS-12 (05/H1)	BIOS-12/A	Anatomia umana
	06/MEDS-16 (06/F1)	MEDS-16/A	Malattie odontostomatologiche
	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A	Biochimica
	05/BIOS-12 (05/H1)	BIOS-12/A	Anatomia umana
	06/MEDS-14 (06/E2)	MEDS-14/C	Urologia
	05/BIOS-10 (05/F1)	BIOS-10/A	Biologia cellulare e applicata
	09/IMIS-01 (09/E4)	IMIS-01/B	Misure elettriche ed elettroniche
	06/MEDS-09 (06/D3)	MEDS- 09/B	Malattie del sangue
	05/BIOS-10 (05/F1)	BIOS-10/A	Biologia cellulare e applicata
	06/MEDS-04 (06/A4)	MEDS- 04/A	Anatomia patologica
	06/MEDS-22 (06/I1)	MEDS-22/A	Diagnostica per immagini e radioterapia
<i>Dipartimento di Ingegneria</i>	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A	Sistemi di elaborazione delle informazioni
	09/IINF-03 (09/F2)	IINF-03/A	Telecomunicazioni
<i>Dipartimento di Scienze Farmaceutiche</i>	03/CHEM-05 (03/C1)	CHEM- 05/A	Chimica organica
	05/BIOS-07 (05/E1)	CHEM- 07/A	Biochimica
<i>Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie</i>	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A	Biochimica

con impegno di 3,24 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 10 gennaio 2026;

❖ *di autorizzare la copertura del costo dal 10.01.2026 al 31.12.2026 dei suddetti 27 posti di professore di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), stimato in € 2.116.792,17, ed il conseguente costo annuo complessivo stimato in € 2.177.136,63 (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente) dei sopra richiamati n. 27 professori di II fascia, all'esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza.";*

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 26.11.2025 (prot. n. 412896 del 27.11.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Alessandra PISTILLI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare GSD 05/BIOS-12 – Anatomia umana - SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana - per le esigenze del Dipartimento Medicina e Chirurgia, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell'art. 11, comma 13, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010" in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1895 del 22.07.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2954 del 19.11.2025;

Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Alessandra PISTILLI quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 75.395,04;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 75.395,04 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del "Regolamento per la

disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010”, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata integralmente la normativa disciplinante la materia oggetto di delibera;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”,* con il quale sono state assegnate all’Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l’art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: *“Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:*

<i>POSIZIONE</i>	<i>PO</i>
<i>RU con ASN già in servizio presso l’Istituzione</i>	<i>0,12</i>
<i>RU con ASN già in servizio in altra l’Istituzione</i>	<i>0,70</i>

Preso atto che l’art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l’altro, che:

“Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti

nell'Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ..."

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato, di autorizzare la copertura di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.04.2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 29 aprile 2025, ha deliberato:

❖ *"di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione di n. 27 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENT I	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
<i>Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne</i>	<i>10/ARTE- 01 (10/B1)</i>	<i>ARTE- 01/C</i>	<i>Storia dell'arte contemporanea</i>
	<i>10/GLOT- 01 (10/G1)</i>	<i>GLOT- 01/A</i>	
<i>Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali</i>	<i>07/AGRI- 05 (07/D1)</i>	<i>AGRI- 05/B</i>	<i>Patologia vegetale</i>
	<i>05/BIOS- 01 (05A1)</i>	<i>BIOS- 01/C</i>	<i>Botanica ambientale e applicata</i>
	<i>07/AGRI- 04 (07/C1)</i>	<i>AGRI- 04/A</i>	<i>Idraulica agraria e sistemazioni idraulico- forestali</i>
	<i>07/AGRI- 03 (07/B2)</i>	<i>AGRI- 03/A</i>	<i>Arboricoltura generale e coltivazioni arboree</i>

Seduta SA del 22 dicembre 2025

<i>Dipartimento di Scienze Politiche</i>	<i>11/SDEA-01 (11/A5)</i>	<i>SDEA-01/A</i>	<i>Discipline demoetnoantropologiche</i>
<i>Dipartimento di Medicina Veterinaria</i>	<i>07/MVET-04 (07/H4)</i>	<i>MVET-04/B</i>	<i>Clinica medica veterinaria</i>
	<i>07/MVET-02 (07/H2)</i>	<i>MVET-02/A</i>	<i>Patologia generale e anatomia patologica veterinaria</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	<i>04/GEOS-02 (04/A2)</i>	<i>GEOS-02/B</i>	<i>Geologia stratificata e sedimentologia</i>
<i>Dipartimento di Medicina e Chirurgia</i>	<i>06/MEDS-02 (06/A2)</i>	<i>MEDS-02/A</i>	<i>Patologia generale</i>
	<i>05/BIOS-12 (05/H1)</i>	<i>BIOS-12/A</i>	<i>Anatomia umana</i>
	<i>06/MEDS-16 (06/F1)</i>	<i>MEDS-16/A</i>	<i>Malattie odontostomatologiche</i>
	<i>05/BIOS-07 (05/E1)</i>	<i>BIOS-07/A</i>	<i>Biochimica</i>
	<i>05/BIOS-12 (05/H1)</i>	<i>BIOS-12/A</i>	<i>Anatomia umana</i>
	<i>06/MEDS-14 (06/E2)</i>	<i>MEDS-14/C</i>	<i>Urologia</i>
	<i>05/BIOS-10 (05/F1)</i>	<i>BIOS-10/A</i>	<i>Biologia cellulare e applicata</i>
	<i>09/IMIS-01 (09/E4)</i>	<i>IMIS-01/B</i>	<i>Misure elettriche ed elettroniche</i>
	<i>06/MEDS-09 (06/D3)</i>	<i>MEDS-09/B</i>	<i>Malattie del sangue</i>
	<i>05/BIOS-10 (05/F1)</i>	<i>BIOS-10/A</i>	<i>Biologia cellulare e applicata</i>
	<i>06/MEDS-04 (06/A4)</i>	<i>MEDS-04/A</i>	<i>Anatomia patologica</i>

	06/MEDS-22 (06/I1)	MEDS-22/A	Diagnostica per immagini e radioterapia
Dipartimento di Ingegneria	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A	Sistemi di elaborazione delle informazioni
	09/IINF-03 (09/F2)	IINF-03/A	Telecomunicazioni
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	03/CHEM-05 (03/C1)	CHEM-05/A	Chimica organica
	05/BIOS-07 (05/E1)	CHEM-07/A	Biochimica
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A	Biochimica

con impegno di 3,24 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 10 gennaio 2026;

❖ di autorizzare la copertura del costo dal 10.01.2026 al 31.12.2026 dei suddetti 27 posti di professore di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatore di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), stimato in € 2.116.792,17, ed il conseguente costo annuo complessivo stimato in € 2.177.136,63 (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatore di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente) dei sopra richiamati n. 27 professori di II fascia, all'esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata

Seduta SA del 22 dicembre 2025

da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza.”;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 26.11.2025 (prot. n. 412896 del 27.11.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Alessandra PISTILLI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare GSD 05/BIOS-12 – Anatomia umana - SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana - per le esigenze del Dipartimento Medicina e Chirurgia, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell’art. 11, comma 13, del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010” in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1895 del 22.07.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2954 del 19.11.2025;

Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Alessandra PISTILLI quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 75.395,04;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all’anno 2026, portato all’approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 75.395,04 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 11, comma 13 del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010”, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla chiamata della **Dott.ssa Alessandra PISTILLI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il **gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-12 – Anatomia umana - SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana** - mediante

chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia** e, conseguentemente, esprimere parere favorevole in merito alla presa di servizio della **Prof.ssa Alessandra PISTILLI** dal **15 gennaio 2026**;

- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.04.2025 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,12 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto di professore di II fascia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 711/2025 - Numero protocollo: 437586/2025
Categoria O.d.G: Personale 8.5
Oggetto: Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Anna Maria STABILE a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per il GSD 05/BIOS-12 – Anatomia umana - SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana – Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018- 2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023.";

Visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026.";

Dato atto che l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, lett. a) del D.L. 30.12.2023 n. 215, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2022;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*", con particolare riferimento all'art. 1 relativo a "*Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni*", in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che "*A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027*";

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l'altro, il *"Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027"*;

Visto il *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010"* emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono state assegnate all'Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l'art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: *"Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:*

POSIZIONE	PO
RU con ASN già in servizio presso l'Istituzione	0,12
RU con ASN già in servizio in altra l'Istituzione	0,70

Preso atto che l'art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l'altro, che:

"Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato

in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell'Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato, di autorizzare la copertura di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.04.2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 29 aprile 2025, ha deliberato:

❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l’assegnazione di n. 27 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà-Antiche e Moderne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/C	Storia dell'arte contemporanea
	10/GLOT-01 (10/G1)	GLOT-01/A	
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	07/AGRI-05 (07/D1)	AGRI-05/B	Patologia vegetale
	05/BIOS-01 (05A1)	BIOS-01/C	Botanica ambientale e applicata
	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/A	Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
	07/AGRI-03 (07/B2)	AGRI-03/A	Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Dipartimento di Scienze Politiche	11/SDEA-01 (11/A5)	SDEA-01/A	Discipline demoetnoantropologiche
Dipartimento di Medicina Veterinaria	07/MVET-04 (07/H4)	MVET-04/B	Clinica medica veterinaria
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/A	Patologia generale e anatomia patologica veterinaria
Dipartimento di	04/GEOS-02 (04/A2)	GEOS-02/B	Geologia stratificata e

<i>Fisica e Geologia</i>			<i>sedimentologia</i>
<i>Dipartimento di Medicina e Chirurgia</i>	06/MEDS-02 (06/A2)	MEDS- 02/A	Patologia generale
	05/BIOS-12 (05/H1)	BIOS-12/A	Anatomia umana
	06/MEDS-16 (06/F1)	MEDS-16/A	Malattie odontostomatologiche
	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A	Biochimica
	05/BIOS-12 (05/H1)	BIOS-12/A	Anatomia umana
	06/MEDS-14 (06/E2)	MEDS-14/C	Urologia
	05/BIOS-10 (05/F1)	BIOS-10/A	Biologia cellulare e applicata
	09/IMIS-01 (09/E4)	IMIS-01/B	Misure elettriche ed elettroniche
	06/MEDS-09 (06/D3)	MEDS- 09/B	Malattie del sangue
	05/BIOS-10 (05/F1)	BIOS-10/A	Biologia cellulare e applicata
	06/MEDS-04 (06/A4)	MEDS- 04/A	Anatomia patologica
	06/MEDS-22 (06/I1)	MEDS-22/A	Diagnostica per immagini e radioterapia
<i>Dipartimento di Ingegneria</i>	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A	Sistemi di elaborazione delle informazioni
	09/IINF-03 (09/F2)	IINF-03/A	Telecomunicazioni
<i>Dipartimento di Scienze Farmaceutiche</i>	03/CHEM-05 (03/C1)	CHEM- 05/A	Chimica organica
	05/BIOS-07 (05/E1)	CHEM- 07/A	Biochimica
<i>Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie</i>	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A	Biochimica

con impegno di 3,24 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 10 gennaio 2026;

❖ *di autorizzare la copertura del costo dal 10.01.2026 al 31.12.2026 dei suddetti 27 posti di professore di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), stimato in € 2.116.792,17, ed il conseguente costo annuo complessivo stimato in € 2.177.136,63 (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente) dei sopra richiamati n. 27 professori di II fascia, all'esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza.";*

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 26.11.2025 (prot. n. 412896 del 27.11.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Anna Maria STABILE, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare GSD 05/BIOS-12 – Anatomia umana - SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana - per le esigenze del Dipartimento Medicina e Chirurgia, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell'art. 11, comma 13, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010" in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1895 del 22.07.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2954 del 19.11.2025;

Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Anna Maria STABILE quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 78.360,44;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 78.360,44 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del "Regolamento per la

disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010”, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata integralmente la normativa disciplinante la materia oggetto di delibera;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”,* con il quale sono state assegnate all’Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l’art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: *“Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:*

<i>POSIZIONE</i>	<i>PO</i>
<i>RU con ASN già in servizio presso l’Istituzione</i>	<i>0,12</i>
<i>RU con ASN già in servizio in altra l’Istituzione</i>	<i>0,70</i>

Preso atto che l’art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l’altro, che:

“Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell’Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica

nazionale; ...”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato, di autorizzare la copertura di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.04.2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 29 aprile 2025, ha deliberato:

- ❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l’assegnazione di n. 27 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/C	Storia dell'arte contemporanea
	10/GLOT-01 (10/G1)	GLOT-01/A	
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	07/AGRI-05 (07/D1)	AGRI-05/B	Patologia vegetale
	05/BIOS-01 (05A1)	BIOS-01/C	Botanica ambientale e applicata
	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/A	Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
	07/AGRI-03 (07/B2)	AGRI-03/A	Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Dipartimento di Scienze Politiche	11/SDEA-01 (11/A5)	SDEA-01/A	Discipline demoetnoantropologiche
Dipartimento di Medicina Veterinaria	07/MVET-04 (07/H4)	MVET-04/B	Clinica medica veterinaria
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/A	Patologia generale e anatomia patologica veterinaria
Dipartimento di Fisica e Geologia	04/GEOS-02 (04/A2)	GEOS-02/B	Geologia stratificata e sedimentologia
	06/MEDS-02	MEDS-	Patologia generale

<i>Dipartimento Medicina e Chirurgia</i>	<i>di</i>	(06/A2)	02/A	
		05/BIOS-12 (05/H1)	BIOS-12/A	Anatomia umana
		06/MEDS-16 (06/F1)	MEDS-16/A	Malattie odontostomatologiche
		05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A	Biochimica
		05/BIOS-12 (05/H1)	BIOS-12/A	Anatomia umana
		06/MEDS-14 (06/E2)	MEDS-14/C	Urologia
		05/BIOS-10 (05/F1)	BIOS-10/A	Biologia cellulare e applicata
		09/IMIS-01 (09/E4)	IMIS-01/B	Misure elettriche ed elettroniche
		06/MEDS-09 (06/D3)	MEDS-09/B	Malattie del sangue
		05/BIOS-10 (05/F1)	BIOS-10/A	Biologia cellulare e applicata
		06/MEDS-04 (06/A4)	MEDS-04/A	Anatomia patologica
		06/MEDS-22 (06/I1)	MEDS-22/A	Diagnostica per immagini e radioterapia
<i>Dipartimento Ingegneria</i>	<i>di</i>	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A	Sistemi di elaborazione delle informazioni
		09/IINF-03 (09/F2)	IINF-03/A	Telecomunicazioni
<i>Dipartimento Scienze Farmaceutiche</i>	<i>di</i>	03/CHEM-05 (03/C1)	CHEM-05/A	Chimica organica
		05/BIOS-07 (05/E1)	CHEM-07/A	Biochimica
<i>Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie</i>	<i>di</i>	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A	Biochimica

con impegno di 3,24 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 10 gennaio 2026;

- ❖ di autorizzare la copertura del costo dal 10.01.2026 al 31.12.2026 dei suddetti 27 posti di professore di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), stimato

in € 2.116.792,17, ed il conseguente costo annuo complessivo stimato in € 2.177.136,63 (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente) dei sopra richiamati n. 27 professori di II fascia, all'esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza.";

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 26.11.2025 (prot. n. 412896 del 27.11.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Anna Maria STABILE, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il GSD 05/BIOS-12 – Anatomia umana – SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana – per le esigenze del Dipartimento Medicina e Chirurgia, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell'art. 11, comma 13, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010" in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1895 del 22.07.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2954 del 19.11.2025;

Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Anna Maria STABILE quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 78.360,44;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 78.360,44 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010", il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata; Visto l'art. 32 del vigente

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2025;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010", il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla chiamata della **Dott.ssa Anna Maria STABILE** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il **gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-12 – Anatomia umana - SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana** - mediante chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia** e, conseguentemente, esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio della **Prof.ssa Anna Maria STABILE** dal **15 gennaio 2026**;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.04.2025 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,12 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*", e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto di professore di II fascia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 712/2025 - Numero protocollo: 437587/2025
Categoria O.d.G: Personale 8.6
Oggetto: Proposta di addendum al contratto n. 27/2023 stipulato con il Dott. Francesco VALITUTTI, ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. B) – Legge 240/2010 – Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i *“Ricercatori a tempo determinato”*;
Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”* ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – *Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”*;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il DPCM 04.07.2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 171 del 25.07.2025, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2025;

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui *“Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”*;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:
“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che: assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Visto il D.M. 856 del 16.11.2020, avente ad oggetto "Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020", con cui sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 53 posti;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.04.2021, su proposta del Senato Accademico, ha deliberato di autorizzare la copertura di n. 35 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010 a valere sulle risorse di cui al D.M. 856/2020;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022 con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 30.03.2022, è stata autorizzata l'assegnazione di ulteriori n. 12 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 53 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 856/2020, come da schema riportato nella delibera stessa, tra cui un posto per il SC 06/G1 – SSD MED/38, Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.01.2023, con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico, è stata autorizzata, tra l'altro, la riassegnazione a valere sul Piano straordinario RTDB di cui al D.M. 856/2020 al Dipartimento di Medicina e Chirurgia del posto di RTDB nel SC 06/G1 – SSD MED/38, originariamente assegnato con la delibera sopracitata del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ai fini della riemissione del bando per la copertura del posto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), L. 240/2010, nel testo previgente la modifica dello stesso operata dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, a seguito delle dimissioni presentate dal vincitore della relativa procedura selettiva dopo l'assunzione in servizio;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.07.2023, con cui, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 06.07.2023 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio del Dott. Francesco VALITUTTI, quale ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e Neuropsichiatria infantile - SSD MED/38 – Pediatria generale e specialistica - Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per partecipare al progetto di ricerca: "Follow-up del bambino con patologia cronica", in quanto

vincitore della relativa procedura selettiva bandita con D.R. n. 328 del 17.02.2023, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1555 del 16.06.2023, indicando in n. 100 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD MED/38 (PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856);

Visto il contratto n. 27/2023 sottoscritto il 23.08.2023 tra il Dott. Francesco VALITUTTI e l'Università degli Studi di Perugia (allegato n. 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Dott. Francesco VALITUTTI ha assunto effettivo servizio presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia in data 01.09.2023;

Visto il D.M. 639 del 02.05.2024, avente ad oggetto: *"Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240"* ed in particolare l'Allegato "B";

Preso atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, del D.M. 639 del 02.05.2024 il Dott. Francesco VALITUTTI, a decorrere dal 31.05.2024, è stato inquadrato nel GSD 06/MEDS-20 - Pediatria generale e specialistica e neuropsichiatria infantile - SSD MEDS-20/A - Pediatria generale e specialistica;

Preso atto che con nota del 19.11.2025 il Dott. Francesco VALITUTTI ha richiesto l'autorizzazione alla stipula di un *addendum* al contratto n. 27/2023 sopra citato con decorrenza dal 01.02.2026 al fine di partecipare al progetto *"One- health per l'Umbria"* promosso dalla Consulta delle Fondazioni Bancarie Umbre (allegato n. 2 agli atti della presente delibera);

Preso atto che con la stipula del suddetto *addendum* il Dott. VALITUTTI prevede di imputare alle attività progettuali oggetto del progetto *"One- health per l'Umbria"* una percentuale pari al 4,17% del tempo produttivo annuo;

Preso atto della nota (allegato n. 3 agli atti della presente delibera), con la quale il Prof. Alberto Verrotti di Pianella, docente referente del progetto *"Follow-up del bambino con patologia cronica"*, oggetto del contratto RTDB di cui è titolare il ricercatore, ha dichiarato che i due progetti sono fra loro compatibili e complementari dal punto di vista scientifico e strettamente correlati e, pertanto, il tempo produttivo che il Dott. VALITUTTI potrà dedicare ad essi è adeguato a garantirne il regolare svolgimento e la compiuta attuazione delle relative attività scientifiche;

Considerato che nella stessa nota il Prof. Alberto Verrotti di Pianella ha dichiarato che nulla osta alla prosecuzione dell'attività di ricerca nel progetto di ricerca originario dal 01.02.2026 con una percentuale pari al 72,50% del tempo produttivo annuo del ricercatore;

Considerato che la copertura finanziaria del contratto RTDB continuerà a gravare sui fondi di cui al D.M. 856/2020;

Considerato che la suddetta distribuzione delle attività di ricerca manterrà invariato il monte ore complessivo per l'attività di ricerca, nonché il monte ore da dedicare all'attività di didattica;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia assunta in data 26.11.2025 (allegato n. 4 agli atti della presente delibera), con cui è stato approvato:

“1) di richiedere la redazione di un addendum al contratto n. 27/2023 di lavoro subordinato a tempo determinato - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 che l’Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Francesco Valitutti con regime di impegno a tempo pieno - per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia- e il cui termine finale è fissato al giorno 31.08.2026.

2) di disporre che l’addendum sopra richiamato – da stipulare a decorrere dal 01/02/2026 - modifichi parzialmente l’oggetto del contratto RTD-B in essere che dovrà contemplare, dal 01/02/2026 lo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito dei seguenti progetti così come di seguito specificato:

a) progetto originario: “Il follow-up del bambino con patologia cronica”, con un impegno temporale dal 01/02/2026 pari al 72,50% del tempo produttivo annuo del ricercatore.

b) progetto “One- health per l’Umbria” con un impegno temporale dal 01/02/2026, pari al 4,17% del tempo produttivo annuo del ricercatore.

3) di continuare a far gravare i costi del contratto RTD-B e anche il tempo produttivo, dal punto di vista economico, relativo allo svolgimento del progetto, oggetto di addendum, sul finanziamento di cui al D.M. 856 del 16.11.2020.

4) di disporre che la presente delibera sia trasmessa, per quanto di competenza, alla Ripartizione del Personale.”;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Visto il D.M. 856 del 16.11.2020, avente ad oggetto “Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”, con cui sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia n. 53 posti;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.04.2021, su proposta del Senato Accademico, ha deliberato di autorizzare la copertura di n. 35 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010 a valere sulle risorse di cui al D.M. 856/2020;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022 con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 30.03.2022, è stata autorizzata l’assegnazione di ulteriori n. 12 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art.24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 53 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 856/2020, come da schema riportato nella delibera stessa, tra cui un posto per il SC 06/G1 – SSD MED/38, Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.01.2023, con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico, è stata autorizzata, tra l'altro, la riassegnazione a valere sul Piano straordinario RTDB di cui al D.M. 856/2020 al Dipartimento di Medicina e Chirurgia del posto di RTDB nel SC 06/G1 – SSD MED/38, originariamente assegnato con la delibera sopracitata del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ai fini della riemissione del bando per la copertura del posto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), L. 240/2010, nel testo previgente la modifica dello stesso operata dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, a seguito delle dimissioni presentate dal vincitore della relativa procedura selettiva dopo l'assunzione in servizio;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.07.2023, con cui, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 06.07.2023 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio del Dott. Francesco VALITUTTI, quale ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e Neuropsichiatria infantile - SSD MED/38 – Pediatria generale e specialistica - Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per partecipare al progetto di ricerca: *“Follow-up del bambino con patologia cronica”*, in quanto vincitore della relativa procedura selettiva bandita con D.R. n. 328 del 17.02.2023, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1555 del 16.06.2023, indicando in n. 100 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD MED/38 (PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856);

Visto il contratto n. 27/2023 sottoscritto il 23.08.2023 tra il Dott. Francesco VALITUTTI e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. Francesco VALITUTTI ha assunto effettivo servizio presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia in data 01.09.2023;

Visto il D.M. 639 del 02.05.2024, avente ad oggetto: *“Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”* ed in particolare l'Allegato “B”;

Preso atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, del D.M. 639 del 02.05.2024 il Dott. Francesco VALITUTTI, a decorrere dal 31.05.2024, è stato inquadrato nel GSD 06/MEDS-20 - Pediatria generale e specialistica e neuropsichiatria infantile - SSD MEDS-20/A - Pediatria generale e specialistica;

Preso atto che con nota del 19.11.2025 il Dott. Francesco VALITUTTI ha richiesto l'autorizzazione alla stipula di un *addendum* al contratto n. 27/2023 sopra citato con decorrenza dal 01.02.2026 al fine di partecipare al progetto *“One- health per l'Umbria”* promosso dalla Consulta delle Fondazioni Bancarie Umbre;

Preso atto che con la stipula del suddetto *addendum* il Dott. VALITUTTI prevede di imputare alle attività progettuali oggetto del progetto “One- health per l’Umbria” una percentuale pari al 4,17% del tempo produttivo annuo;

Preso atto della nota, con la quale il Prof. Alberto Verrotti di Pianella, docente referente del progetto “*Follow-up del bambino con patologia cronica*”, oggetto del contratto RTDB di cui è titolare il ricercatore, ha dichiarato che i due progetti sono fra loro compatibili e complementari dal punto di vista scientifico e strettamente correlati e, pertanto, il tempo produttivo che il Dott. VALITUTTI potrà dedicare ad essi è adeguato a garantirne il regolare svolgimento e la compiuta attuazione delle relative attività scientifiche;

Considerato che nella stessa nota il Prof. Alberto Verrotti di Pianella ha dichiarato che nulla osta alla prosecuzione dell’attività di ricerca nel progetto di ricerca originario dal 01.02.2026 con una percentuale pari al 72,50% del tempo produttivo annuo del ricercatore;

Considerato che la copertura finanziaria del contratto RTDB continuerà a gravare sui fondi di cui al D.M. 856/2020;

Considerato che la suddetta distribuzione delle attività di ricerca manterrà invariato il monte ore complessivo per l’attività di ricerca, nonché il monte ore da dedicare all’attività di didattica;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia assunta in data 26.11.2025, con cui è stato approvato:

“1) di richiedere la redazione di un *addendum* al contratto n. 27/2023 di lavoro subordinato a tempo determinato - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 che l’Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Francesco Valitutti con regime di impegno a tempo pieno - per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia- e il cui termine finale è fissato al giorno 31.08.2026.

2) di disporre che l’*addendum* sopra richiamato – da stipulare a decorrere dal 01/02/2026 - modifichi parzialmente l’oggetto del contratto RTD-B in essere che dovrà contemplare, dal 01/02/2026 lo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito dei seguenti progetti così come di seguito specificato:

a) progetto originario: “*Il follow-up del bambino con patologia cronica*”, con un impegno temporale dal 01/02/2026 pari al 72,50% del tempo produttivo annuo del ricercatore.

b) progetto “One- health per l’Umbria” con un impegno temporale dal 01/02/2026, pari al 4,17% del tempo produttivo annuo del ricercatore.

3) di continuare a far gravare i costi del contratto RTD-B e anche il tempo produttivo, dal punto di vista economico, relativo allo svolgimento del progetto, oggetto di *addendum*, sul finanziamento di cui al D.M. 856 del 16.11.2020.

4) di disporre che la presente delibera sia trasmessa, per quanto di competenza, alla Ripartizione del Personale.”;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine alla stipula di un **addendum**, nei termini dello schema del medesimo allegato alla presente (Allegato sub lett. A alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale), con decorrenza **01.02.2026**, al contratto n. 27/2023 del Dott. Francesco VALITUTTI, ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, GSD 06/MEDS-20 - Pediatria generale e specialistica e neuropsichiatria infantile - SSD MEDS-20/A - Pediatria generale e specialistica - per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia - fermo restando che il costo del contratto, comprensivo dell'**addendum**, continuerà a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto n. 27/2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 713/2025 - Numero protocollo: 437588/2025
Categoria O.d.G: Personale 8.7
Oggetto: Conferma chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, della Prof.ssa Laura TEZA – GSD 10/ARTE-01 – Storia dell'arte – SSD ARTE-01/B – Storia dell'arte moderna – quale professore di I fascia per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne dal 16.12.2024 – Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

Visto il D.P.C.M. 23.07.2024, pubblicato nella G.U. n. 200 del 27.08.2024, recante l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1.01.2024;

Visto il D.P.C.M. 4.07.2025, pubblicato nella G.U. n. 171 del 25.07.2025, recante l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1.01.2025;

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Vista la legge 30 dicembre 2023 n. 213 (Legge di bilancio 2024);

Vista la legge 30 dicembre 2024 n. 207 (Legge di bilancio 2025);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto il D.L. n. 207 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”, con particolare riferimento all'art. 1 relativo a “Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni”, in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al

comma 1-bis, si dispone che *“A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027”*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 639 del 02.05.2024 avente ad oggetto: “Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240 “;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organico, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Visto il D.M. 26 giugno 2023 n. 795 con cui è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022 Piano straordinario B, espresse in termini di punti organico, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.304,93;

Visto quanto dispone l'art. 15, comma 1 quinquies, del D.L. 71/2024 convertito, con modificazioni, con L. 106/2024, come modificato da ultimo dall'art. 12 del D.L. 113/2024;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2023, previa proposta di assegnazione di n. 26 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2023, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 10/B1 – Storia dell'arte – SSD L-ART/02 – Storia dell'arte moderna - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con assunzione in servizio non prima del 1.01.2024 e di far gravare 1 p.o. per la

copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del Piano straordinario A di cui al D.M. 445/2022 e del Piano straordinario B di cui al D.M. 795/2023 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione; Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 28 settembre 2023 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 26 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° gennaio 2024, la relativa copertura economica risulta a valere:*

- *per 8,1 p.o. sullo stanziamento di n. 31,5 p.o. assegnati al reclutamento del personale docente e gravanti finanziariamente nei complessivi 45 p.o. assegnati all'Ateneo perugino ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2024 (di complessivi € 5.085.704,00), corrispondenti ad € 915.426,72 (in base al valore del punto organico di cui al D.M. 445/2022 di € 113.015,64), da prevedere nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 445/2022 di € 3.559.992,80 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024;*
- *per 17,9 p.o. sullo stanziamento di n. 45 p.o. assegnati all'Ateneo perugino ai sensi del D.M. 795/2023 per l'esercizio 2024 (di complessivi € 5.143.722,00), corrispondenti all'importo di € 2.046.058,31 (in base al valore del punto organico di cui al D.M. 795/2023 di € 114.304,93) da prevedere nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale destinata al fabbisogno di personale di cui al DM 795/2023 di € 5.143.722,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024” ed ha autorizzato “ la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 3.641.658,80 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza di cui € 915.426,72 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 445/2022 di € 3.559.992,80 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza e per € 2.726.232,08 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 795/2023 di complessivi € 5.143.722,00 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza.”;*

Rilevato che con D.R. n. 3035 del 24.11.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 10/B1 – Storia dell’arte – SSD L-ART/02 – Storia dell’arte moderna - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3121 del 23.10.2024, da cui è emersa come vincitrice della selezione medesima la Prof.ssa Laura TEZA, professore di II fascia presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 6.11.2024, acquisita al prot. n. 374304 del 7.11.2024, è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 10/B1 – SSD L-ART/02 (attualmente GSD 10/ARTE-01 – Storia dell’arte - SSD ARTE-01/B – Storia dell’arte moderna);

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.11.2024, conformemente al parere espresso dal Senato Accademico in data 26.11.2024, ha deliberato di approvare la chiamata della Prof.ssa Laura TEZA a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il gruppo scientifico-disciplinare 10/ARTE-01 – Storia dell’arte – settore scientifico-disciplinare ARTE-01/B – Storia dell’arte moderna – (già SC 10/B1 – Storia dell’arte – SSD L-ART/02 – Storia dell’arte moderna) per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, di autorizzarne la presa di servizio in data 16 dicembre 2024 e di far gravare 0,3 p.o. necessari per l’assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui punti organico assegnati all’Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 ed in particolare il piano straordinario B di cui al D.M. 795/2023 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei piani straordinari e dei contingenti a disposizione;

Preso atto che con D.R. n. 3690 del 9.12.2024 la Prof.ssa Laura TEZA è stata nominata professore di I fascia nel SC 10/B1 – Storia dell’arte – SSD L-ART/02 – Storia dell’arte moderna – presso il Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questa Università a decorrere dal 16.12.2024, ai sensi dell’art. 18 della legge 240/2010, cessando in pari data dall’Ufficio di Professore di II fascia, e contestualmente reinquadrata nel gruppo scientifico-disciplinare 10/ARTE-01 – Storia dell’arte – settore scientifico-disciplinare ARTE-01/B – Storia dell’arte moderna – ;

Preso atto che la Prof.ssa Laura TEZA ha assunto servizio quale Professore di I fascia in data 16.12.2024;

Preso atto che con sentenza del TAR Umbria n. 687/2025 è stato annullato il D.R. n. 3121 del 23.10.2024, di approvazione degli atti relativi alla procedura di cui sopra, per i motivi ivi espressi;

Considerato che con nota rettorale prot. n. 370356 del 9.10.2025 è stata riconvocata la Commissione nominata con D.R. n. 685 del 8.3.2024 al fine di dare esecuzione alla sentenza stessa;

Preso atto del verbale della Commissione di valutazione della procedura selettiva di cui trattasi Prot. n. 381242/2025;

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Considerato che con D.R. n. 2791 del 30.10.2025 sono stati approvati *“gli atti della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario – prima fascia – SC 10/B1 – SSD L-ART/02 (attualmente GSD 10/ARTE-01 - SSD ARTE-01/B), Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1, della L. 240/2010, in attuazione della sentenza TAR Umbria 687/25.”*;

Preso atto che in riscontro alla nota dirigenziale prot. n. 392218 del 3.11.2025 il Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne nella seduta del 10.12.2025, prot. n. 425154, alla luce dell’approvazione degli atti di cui al D.R. n. 2791 del 30.10.2025, ha deliberato di approvare *“la rinnovata proposta di chiamare a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia nel SC 10/B1 SSD L-ART/02 (attualmente GSD 10/ARTE-01 SSD ARTE-01/B) la prof.ssa Laura TEZA, senza soluzione di continuità con la precedente assunzione in servizio avvenuta il 16.12.2024”*;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2023, previa proposta di assegnazione di n. 26 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2023, ha deliberato, tra l’altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 10/B1 – Storia dell’arte – SSD L-ART/02 – Storia dell’arte moderna - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con assunzione in servizio non prima del 1.01.2024 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all’Ateneo per effetto del Piano straordinario A di cui al D.M. 445/2022 e del Piano straordinario B di cui al D.M. 795/2023 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 28 settembre 2023 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 26 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° gennaio 2024, la relativa copertura economica risulta a valere:*

- *per 8,1 p.o. sullo stanziamento di n. 31,5 p.o. assegnati al reclutamento del personale docente e gravanti finanziariamente nei complessivi 45 p.o. assegnati all’Ateneo perugino ai sensi del D.M. 445/2022 per l’esercizio 2024 (di complessivi € 5.085.704,00), corrispondenti ad € 915.426,72 (in base al valore del punto organico di cui al D.M. 445/2022 di € 113.015,64), da prevedere nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale*

docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 445/2022 di € 3.559.992,80 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 ”Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2024;

- per 17,9 p.o. sullo stanziamento di n. 45 p.o. assegnati all’Ateneo perugino ai sensi del D.M. 795/2023 per l’esercizio 2024 (di complessivi € 5.143.722,00), corrispondenti all’importo di € 2.046.058,31 (in base al valore del punto organico di cui al D.M. 795/2023 di € 114.304,93) da prevedere nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale destinata al fabbisogno di personale di cui al DM 795/2023 di € 5.143.722,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 ”Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2024” ed ha autorizzato “ la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 3.641.658,80 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza di cui € 915.426,72 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 445/2022 di € 3.559.992,80 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 ”Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza e per € 2.726.232,08 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 795/2023 di complessivi € 5.143.722,00 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza.”;*

Rilevato che con D.R. n. 3035 del 24.11.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 10/B1 – Storia dell’arte – SSD L-ART/02 – Storia dell’arte moderna - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3121 del 23.10.2024, da cui è emersa come vincitrice della selezione medesima la Prof.ssa Laura TEZA, professore di II fascia presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 6.11.2024, acquisita al prot. n. 374304 del 7.11.2024, è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 10/B1 – SSD L-ART/02 (attualmente GSD 10/ARTE-01 – Storia dell’arte - SSD ARTE-01/B – Storia dell’arte moderna);

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.11.2024, conformemente al parere espresso dal Senato Accademico in data 26.11.2024, ha deliberato di approvare la

chiamata della Prof.ssa Laura TEZA a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il gruppo scientifico-disciplinare 10/ARTE-01 – Storia dell’arte – settore scientifico-disciplinare ARTE-01/B – Storia dell’arte moderna – (già SC 10/B1 – Storia dell’arte – SSD L-ART/02 – Storia dell’arte moderna) per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, di autorizzarne la presa di servizio in data 16 dicembre 2024 e di far gravare 0,3 p.o, necessari per l’assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui punti organico assegnati all’Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 ed in particolare il piano straordinario B di cui al D.M. 795/2023 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei piani straordinari e dei contingenti a disposizione;

Preso atto che con D.R. n. 3690 del 9.12.2024 la Prof.ssa Laura TEZA è stata nominata professore di I fascia nel SC 10/B1 – Storia dell’arte – SSD L-ART/02 – Storia dell’arte moderna – presso il Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questa Università a decorrere dal 16.12.2024, ai sensi dell’art. 18 della legge 240/2010, cessando in pari data dall’Ufficio di Professore di II fascia, e contestualmente reinquadrata nel gruppo scientifico-disciplinare 10/ARTE-01 – Storia dell’arte – settore scientifico-disciplinare ARTE-01/B – Storia dell’arte moderna – ;

Preso atto che la Prof.ssa Laura TEZA ha assunto servizio quale Professore di I fascia in data 16.12.2024;

Preso atto che con sentenza del TAR Umbria n. 687/2025 è stato annullato il D.R. n. 3121 del 23.10.2024, di approvazione degli atti relativi alla procedura di cui sopra, per i motivi ivi espressi;

Considerato che con nota rettorale prot. n. 370356 del 9.10.2025 è stata riconvocata la Commissione nominata con D.R. n. 685 del 8.3.2024 al fine di dare esecuzione alla sentenza stessa;

Preso atto del verbale della Commissione di valutazione della procedura selettiva di cui trattasi Prot. n. 381242/2025;

Considerato che con D.R. n. 2791 del 30.10.2025 sono stati approvati *“gli atti della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario – prima fascia – SC 10/B1 – SSD L-ART/02 (attualmente GSD 10/ARTE-01 - SSD ARTE-01/B), Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1, della L. 240/2010, in attuazione della sentenza TAR Umbria 687/25.”*;

Preso atto che in riscontro alla nota dirigenziale prot. n. 392218 del 3.11.2025 il Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne nella seduta del 10.12.2025, prot. n. 425154, alla luce dell’approvazione degli atti di cui al D.R. n. 2791 del 30.10.2025, ha deliberato di approvare *“la rinnovata proposta di chiamare a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia nel SC 10/B1 SSD L-ART/02 (attualmente GSD 10/ARTE-01 SSD ARTE-01/B) la prof.ssa Laura TEZA, senza soluzione di continuità con la precedente assunzione in servizio avvenuta il 16.12.2024”*;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla conferma, alla luce di tutto quanto sopra esposto, della chiamata della Prof.ssa Laura TEZA a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il gruppo scientifico-disciplinare 10/ARTE-01 – Storia dell’arte – settore scientifico-disciplinare ARTE-01/B – Storia dell’arte moderna – (già SC 10/B1 – Storia dell’arte – SSD L-ART/02 – Storia dell’arte moderna) per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, come già deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.11.2024, e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla conferma della nomina della Prof.ssa Laura TEZA a decorrere dal 16 dicembre 2024.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 714/2025 - Numero protocollo: 437589/2025
Categoria O.d.G: Personale 8.8
Oggetto: Applicazione dell'art. 1, comma 832, Legge 207/2024 e conseguente integrazione Fondo ex art. 119 e Fondo ex art. 121 C.C.N.L 2019-2021 sottoscritto in data 18.01.2024 – Anno 2025, costituiti con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025. Parere
Ufficio istruttore: Ripartizione del Personale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 5 (sub lett. A, B, C, D, E)

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;
 Visti in particolare gli art. 40 e 40-bis del richiamato D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
 Visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017;
 Visto l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14.12.2018 convertito dalla L. n. 12 del 11.02.2019;
 Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025 in vigore dal 27 marzo 2025;
 Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 e ss. modifiche e integrazioni;
 Visti i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del Comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compresi quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;
 Visto il C.C.N.L. 2016/2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.04.2018;
 Visto il C.C.N.L. del comparto "Istruzione e ricerca" sottoscritto il 6.12.2022 "*sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca per il triennio 2019-2021*";
 Visto il C.C.N.L. 2019-2021 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18.01.2024 con particolare riferimento agli artt. 119, 120, 121 e 122;
 Atteso altresì che agli artt. 119 e 120 del suddetto contratto collettivo nazionale è stato disciplinato il "Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari" e agli artt. 121 e 122 è stato disciplinato il "Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP";
 Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.7.2012 del Ministero delle Economia e delle Finanze – I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;
 Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F.–I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 18 del 19.06.2024, in materia di redazione del conto annuale per l'anno 2024;
 Vista la delibera n. 237 del 30.04.2025 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati costituiti, per l'anno 2025, rispettivamente il Fondo ex art. 119 e il Fondo ex art. 121 del C.C.N.L. 2019/2021 sottoscritto in data 18.01.2024 certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 28.04.2025 con verbale n. 57;

Vista la delibera n. 311 del 28.05.2025 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati integrati, per l'anno 2025, rispettivamente il Fondo ex art. 119 e il Fondo ex art. 121 del C.C.N.L. 2019/2021 sottoscritto in data 18.01.2024 con le risorse per la valorizzazione del personale TAB di cui alla L. 30 dicembre 2021, n. 234 – art.1, comma 297, lett. b) per l'anno 2024, e certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 26.05.2025 con verbale n. 58;

Premesso che l'art. 1, comma 832, legge 207/2024 (Legge di bilancio 2025) dispone: *“Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, i risparmi permanenti conseguiti a seguito dell'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura inferiore a quella consentita dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai rispettivi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni dei commi da 822 a 830 del presente articolo per un importo, non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi, determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e certificato ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o delle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.”*;

Visto quanto, in merito, dispongono la Circolare MEF n. 8 del 7 aprile 2025 (pag. 14) “Indicazioni operative in merito alla riduzione del turn over per l'anno 2025 prevista dall'articolo 1, commi 822-830, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” e la Circolare MEF n. 12 del 22 aprile 2025 (pag. 16) “Enti e organismi pubblici - aggiornamento bilancio di previsione 2025. Ulteriori indicazioni sulle disposizioni di contenimento della spesa”;

Dato atto che per le Università le facoltà assunzionali sono espresse in termini di punti organico che vengono assegnati ai singoli Atenei dal MUR su base annua, in attuazione di quanto dispone l'art. 66, comma 13-bis, del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, e ss.mm.ii. mediante un decreto ministeriale;

Dato atto che la determinazione del contingente annuo di punti organico assegnato al singolo Ateneo viene operata dal MUR, con apposito decreto ministeriale, nel rispetto del turn over consentito al sistema universitario nel suo complesso, come quota percentuale di punti organico che si sono “liberati” nell'anno precedente per effetto delle cessazioni di personale che in tale arco temporale si sono verificate, alla luce della situazione del singolo Ateneo in relazione al rispetto dei limiti di spesa in materia di personale e di indebitamento, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 49/2012 e dal D.P.C.M. a cui l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 49/2012 fa espresso rinvio;

Visto quanto dispone la nota MUR prot. n. 12592 del 21.10.2025, acquisita al prot. di Ateneo n. 382923 del 22.10.2025, in merito alla possibilità di dare attuazione alla previsione di cui all'art. 1, comma 832, L. 207/2024 a valere sul contingente assunzionale 2025;

Visto il D.M. n. 719 del 9.10.2025 con cui il Ministero ha proceduto ad assegnare a ciascun Ateneo il contingente assunzionale dell'anno 2025 e, in particolare, all'Università degli Studi di Perugia è stato assegnato un contingente assunzionale pari al 68% del turn over dell'anno 2024, per un totale di 26,37 p.o., ed è stato altresì confermato il valore del punto organico relativo all'anno 2024 di € 123.517,59;

Considerato che, oltre al contingente per l'anno 2025, sopra richiamato, e senza considerare anche il contingente che sarà assegnato per l'anno 2026, che sarà pari a non meno del 50% delle cessazioni dell'anno 2025, i punti organico a disposizione dell'Ateneo anche per il prossimo anno sono come di seguito aggiornati:

Anno Contingente ordinario	2022	2023	2024
n. punti organico residui	16,50	31,71	31,44

Ricordato che risultano, altresì, disponibili sulle risorse relative ai piani straordinari di cui al D.M. 445/2022 e D.M. 795/2023 i seguenti p.o.:

Piani straordinari	D.M. 445/2022	D.M. 795/2023
n. punti organico residui	0,6	25,65

Valutata l'opportunità per questo Ateneo di dare applicazione all'art. 1, comma 832, legge 207/2024 (Legge di bilancio 2025) e, pertanto, di procedere all'incremento dei Fondi ex art. 119 e 121 sopra citati, nel limite consentito del 10% rispetto al valore degli stessi, determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, rinunciando alle corrispondenti facoltà assunzionali consentite dalla disciplina del turn over, con lo stanziamento sul Fondo ex art. 119 di un importo fino ad un massimo di € 474.688,50 n.o.c.e. (€ 656.873,94 l.o.c.e.), ovvero 5,32 p.o. a valere sul contingente 2025, e sul Fondo ex art. 121 di un importo fino ad un massimo di € 49.570,39 n.o.c.e. (€ 68.595,50 l.o.c.e), ovvero 0,56 p.o. a valere sul contingente 2025;

Viste le note inviate al Collegio dei Revisori dei Conti, prott. nn. 385329 del 24.10.2025 e 386920 del 27.10.2025, relative alla richiesta di asseverazione del possesso da parte di questo Ateneo delle facoltà assunzionali corrispondenti al numero di punti organico necessari per procedere all'incremento dei Fondi ex art. 119 e ex art. 121 nel limite consentito del 10% rispetto al valore degli stessi, determinato per l'anno 2016;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 64 del 17.11.2025 con cui lo stesso ha confermato la quantificazione dell'importo di cui all'art. 1, comma 832, nella misura massima del 10%, pari, quindi, a € 474.688,50 n.o.c.e. (€ 656.873,94 l.o.c.e.) sul Fondo ex art. 119 CCNL e a € 49.570,39 n.o.c.e. (€ 68.595,50 l.o.c.e.) sul Fondo ex art. 121 CCNL e, altresì, ha precisato che l'incremento dei suddetti Fondi avverrà rinunciando alle

corrispondenti facoltà assunzionali consentite dalla disciplina del turn over e, precisamente, complessivamente a 5,88 punti organico a valere sul contingente 2025, come assegnato dal D.M. del 9 ottobre 2025, n. 719 nella misura di 26,37 punti organico, asseverando l'importo dei risparmi quantificati al fine dell'attuazione dell'art. 1, comma 832, della legge n. 207 del 2024;

Valutata pertanto l'opportunità di procedere alla ricostituzione dei Fondi ex artt. 119 e 121 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18.1.2024, dando attuazione all'art. 1, comma 832, L. 207/2024 nei termini da ultimo esposti;

Rilevato, altresì, che si sono concluse le procedure indette con D.D.G. n. 179 del 2.04.2025 relative alle Progressioni Economiche all'interno delle Aree ai sensi dell'art. 10 del C.C.I. Accordo Anno 2024 sottoscritto in data 7.11.2024 e del C.C.I. sottoscritto in data 11.03.2025 e che, pertanto, con D.R. n. 897 del 14.04.2025:

- il costo delle risorse impegnate per le progressioni economiche all'interno delle aree degli operatori, collaboratori e funzionari, pari ad € 257.100,00 n.o.c.e., €355.774,98 l.o.c.e., è stato valorizzato, in termini contabili, nell'esercizio 2025, con conseguente variazione a valere sulle risorse di cui alla voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES in favore della voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2025;
- il costo delle risorse impegnate per le progressioni economiche all'interno dell'area delle elevate professionalità, pari ad € 8.800,00 n.o.c.e., € 12.177,44 l.o.c.e., è stato valorizzato, in termini contabili, nell'esercizio 2025, con conseguente variazione dalla voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ in favore della voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2025;
 - Dato atto che i Fondi risorse decentrate per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari e Elevate Professionalità ai sensi degli artt. 119 e 121 del C.C.N.L. 2019-2021 del 18.01.2024, sono, pertanto, incrementati anche dalle risorse derivanti:
 - - dal differenziale stipendiale cessati anno 2024, rateo e intero;
 - - dalla RIA cessati anno 2024, rateo e intero;
 - Considerato che l'Ufficio Trattamento Economico del Personale Strutturato con mail del 11.12.2025 ha confermato la correttezza del calcolo dei differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale cessato durante l'anno 2024 che ha beneficiato delle progressioni economiche all'interno dell'Area di appartenenza di cui sopra;

Visto l'art. 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in L. n. 133/2008, secondo cui: *"il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio*

dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell'Avvocatura dello Stato ove esistenti; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. [...]”;

Vista la Sentenza della Corte dei Conti n. 12/SEZAUT/2015/QMIG secondo cui “*nel caso di incarico conferito a personale dipendente di altre amministrazioni, destinatario della quota di riduzione dei compensi relativi alle prestazioni di cui all’art. 61, comma 9, del d.l. n. 112 del 2008 è l’ente di provenienza, che ha autorizzato l’incarico medesimo*”;

Visto il D.D.G. n. 717 del 23.11.2025 avente ad oggetto “*Variazione di bilancio per regolarizzazione sospesi d’entrata nn. 7883-7885/2025 - compensi dipendente Ing. Giordano Antonio*” con cui l’Ufficio Contabilità è stato autorizzato a registrare il ricavo complessivo pari a € 4.256,44 sulla voce COAN CA.03.05.01.07.01.01 “*Recuperi e rimborsi*” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e che l’Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo deve essere autorizzato ad apportare la seguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025:

RICAVI

CA.03.05.01.07.01

“*Recuperi e rimborsi*”

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

+ € 4.256,44

COSTI

CA.04.08.02.05.03

“*Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo*”

UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES

+ € 4.256,44

Dato atto che il provvedimento da ultimo richiamato è stato adottato a seguito della nota mail dell’Ufficio Contabilità in data 17.06.2025 con la quale si comunicava che erano stati accreditati sul conto di Tesoreria di questo Ateneo € 2.837,63 ed € 1.418,81, rispettivamente con sospesi di entrata n. 7883/2025 e n. 7885/2025, quali “DET. 455 DEL 12 MARZO 2025” per un totale di € 4.256,44 l.o.c.e., dovendo il suddetto importo, ai sensi dell’art. 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in L. n. 133/2008, confluire nel richiamato Fondo ex art. 119 del C.C.N.L. 2019-2021 destinato al trattamento economico accessorio del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’integrazione del Fondo ex art. 119 del C.C.N.L. 2019-2021 costituito per l’anno 2025 con le su citate delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025, come di seguito specificato:

- € 474.688,50 n.o.c.e. (€ 656.873,94 l.o.c.e.), pari a 5,32 p.o. a valere sul contingente 2025, ad incremento delle risorse stabili del Fondo ex art. 119 Anno 2025, previo storno di € 656.873,94 dal Fondo di Riserva di Ateneo Voce COAN CA.04.15.02.04.01 “*Altri Oneri Straordinari*” UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 “Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: “FONDO_EX_ART119_ANNO2025” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;
- € 32.003,42 n.o.c.e. (€ 43.471,04 l.o.c.e.), relativi all’incremento dei differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale appartenente alle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, cessato nell’anno 2024, beneficiario di progressioni economiche all’interno dell’area di appartenenza, previo storno di € 43.471,04 dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 “Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 “Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: “FONDO_EX_ART119_ANNO2025” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;
- € 3.207,56 n.o.c.e. (€ 4.256,44 l.o.c.e.), relativi ai compensi di collaudo del dipendente Ing. Giordano Antonio, ad incremento delle risorse variabili del Fondo ex art. 119 Anno 2025, previa partizione di € 4.256,44 dalla Voce COAN CA.04.08.02.05.03 “Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES in favore del PJ: “FONDO_EX_ART119_ANNO2025” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

Ritenuto, altresì, necessario procedere all’integrazione del Fondo ex art. 121 del C.C.N.L. 2019-2021 costituito per l’anno 2025 con le su citate delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025, come di seguito specificato:

- € 49.570,39 n.o.c.e. (€ 68.595,50 l.o.c.e.), pari a 0,56 p.o. a valere sul contingente 2025, ad incremento delle risorse stabili del Fondo ex art. 121 Anno 2025, previo storno di € 68.595,50 dal Fondo di Riserva di Ateneo COAN CA.04.15.02.04.01 “*Altri Oneri Straordinari*” UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 per € 48.016,85 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e per € 20.578,65 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: “FONDO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025”;
- € 4.033,34 n.o.c.e. (€ 5.462,24 l.o.c.e.), relativi all’incremento dei differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale appartenente all’Area delle Elevate Professionalità, cessato nell’anno 2024, beneficiario di progressioni economiche all’interno dell’area di

appartenenza, previo storno di € 5.462,24 dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 “Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 per € 3.823,57 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e per € 1.638,67 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: “FONDO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025”;

Preso atto di quanto disposto dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.12.2025 in merito al parere favorevole ai sensi dell’art. 32 del Regolamento per l’Amministrazione, la finanzia e la contabilità e in merito alla certificazione, ai sensi dell’art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, della integrazione dei Fondi ex artt. 119 e 121 del C.C.N.L. 2019-2021 sottoscritto il 18.01.2024;

Rilevato che nel dibattito:

La Delegata Prof.ssa Alessandra Pioggia introduce i punti 8.8 e 8.9 all'ordine del giorno, relativi all'integrazione del fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo-bibliotecario, CEL ed elevate professionalità, e al riparto del contingente assunzionale 2025. Il Senato è chiamato ad esprimere il proprio parere su una triplice integrazione del fondo. Quanto all'utilizzo dei punti organico per l'incremento del fondo, la Prof.ssa si concentra sull'aspetto più rilevante: l'utilizzo di 5,88 punti organico del contingente 2025 per incrementare stabilmente il fondo. La legge di bilancio 2025 consente alle università di destinare parte dei risparmi derivanti dal mancato utilizzo delle facoltà assunzionali all'incremento dei fondi per il trattamento accessorio del personale, entro un limite del 10% del fondo determinato nel 2016. Questa facoltà, confermata da una circolare del MEF e da una nota del Ministero dell'Università e della Ricerca di ottobre 2025, viene ora proposta per l'approvazione del Senato.

La scelta di destinare l'importo economico corrispondente a 5,88 punti organico all'incremento stabile del fondo tiene conto del fatto che le facoltà assunzionali dell'Ateneo sono comunque contenute necessariamente entro l'80% del Fondo di Finanziamento Ordinario. La disponibilità di punti organico è consistente e la previsione è di non utilizzarli comunque tutti, per cui la decisione non intacca la programmazione del personale, essendo la dotazione organica comunque più capiente di quanto l'Ateneo possa effettivamente reclutare nel rispetto del limite dell'80% del FFO.

La decisione è stata sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha asseverato la sussistenza dei risparmi, certificato il rispetto del limite massimo del 10% e confermato la praticabilità della soluzione.

La Dottoressa Vivolo integra l'illustrazione precisando che la trasformazione di una parte delle potenzialità assunzionali in risorse economiche aggiuntive va a integrare le risorse stabili del fondo accessorio. Si tratta di un aspetto molto importante: ogni anno il fondo

sarà incrementato per l'equivalente dei 5,88 punti organico prelevati dal contingente 2025, che ammonta complessivamente a 26,37 punti organico (pari al 68% del turnover 2024).

I 5,88 punti organico, ai quali l'Ateneo rinuncia permanentemente per il reclutamento (indifferentemente di personale docente o tecnico-amministrativo-bibliotecario-CEL), corrispondono a 725.469,44 euro che vanno stabilmente a integrare il fondo accessorio. Questa possibilità di incremento nel limite del 10% del fondo certificato 2016 è stata asseverata dal Collegio dei Revisori dei Conti.

La Dottoressa Vivolo spiega che la scelta di operare sul contingente 2025 deriva da vincoli normativi sopravvenuti. Sebbene la legge di bilancio dello scorso anno prevedesse queste facoltà per tutti gli enti pubblici e in particolare per le università, e il decreto milleproroghe avesse previsto una norma speciale per gli atenei sull'utilizzo dei vecchi contingenti risalenti nel tempo (che normalmente vanno utilizzati entro un triennio), una circolare della Ragioneria dello Stato emanata a fine ottobre-primi di novembre 2025 ha stabilito che questa possibilità è applicabile solo a partire dal contingente 2025. Pertanto, l'originaria proposta di utilizzare i vecchi punti organico è stata convertita sul contingente 2025.

Il punto 8.9, strettamente correlato, definisce il riparto del contingente assunzionale al netto dei 5,88 punti organico destinati all'incremento dei fondi. Il contingente effettivamente disponibile è quindi di 20,49 punti organico.

La proposta di riparto si basa sul criterio della proporzionalità rispetto alle cessazioni dell'anno 2024, in coerenza con la normativa generale sul turnover universitario (decreto legge 2008, legge 240/2010, decreto legislativo 2012) e con le linee di programmazione triennale 2025-2027 e 2026-2028 dell'Ateneo.

Le cessazioni del 2024 ammontano a 38,93 punti organico totali, di cui 29,78 di personale docente e ricercatore (76,5%) e 9,15 di personale dirigente tecnico-amministrativo (23,5%). Applicando queste percentuali al contingente disponibile di 20,49 punti organico, la proposta prevede:

15,70 punti organico (76,5%) per il personale docente e ricercatore

4,79 punti organico (23,5%) per il personale tecnico-amministrativo-bibliotecario-CEL.

Il Senatore Massimo Lacquaniti interviene a nome del personale tecnico-amministrativo per esprimere un ringraziamento particolarmente sentito per la volontà del Rettore e della Delegata Prof.ssa Pioggia di dar seguito all'istanza presentata a settembre 2025 da parte della FLC CGIL in merito all'implementazione di una "possibilità" che veniva offerta dalla normativa, non ad un "obbligo", quindi di aver effettuato una scelta per migliorare la condizione del personale. Ringrazia anche il Direttore Generale e tutti gli uffici coinvolti, per aver svolto tutti gli adempimenti previsti ed aver portato a termine nella scadenza prevista quanto programmato rispetto all'opportunità sopra descritta.

Il Senatore Bartocci chiede un chiarimento sul punto 8.8, domandando se le risorse destinate all'integrazione del fondo siano per indennità accessorie e/o premiali. La Dottoressa Vivolo conferma che si tratta del fondo accessorio per il personale, diviso tra

l'area degli operatori, collaboratori e funzionari e quello delle elevate professionalità, destinato a indennizzare gli incarichi, le progressioni all'interno delle aree e la performance. Il Prof. Bartocci chiede inoltre se questi fondi partecipino al rapporto costo del personale/FFO, ricevendo risposta negativa.

Il Rettore conclude ringraziando per gli interventi e sottolineando come questa fosse una delle prime priorità prese in considerazione dall'inizio della governance, per i motivi più volte esposti. Ringrazia la Prof.ssa Pioggia per aver contribuito a definire l'intervento e soprattutto la Dottoressa Vivolo per il lungo lavoro istruttorio.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative e contrattuali sopra richiamate;

Vista la delibera n. 237 del 30.04.2025 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati costituiti, per l'anno 2025, rispettivamente il Fondo ex art. 119 e il Fondo ex art. 121 del C.C.N.L. 2019/2021 sottoscritto in data 18.01.2024 certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 28.04.2025 con verbale n. 57;

Vista la delibera n. 311 del 28.05.2025 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati integrati, per l'anno 2025, rispettivamente il Fondo ex art. 119 e il Fondo ex art. 121 del C.C.N.L. 2019/2021 sottoscritto in data 18.01.2024 con le risorse per la valorizzazione del personale TAB di cui alla L. 30 dicembre 2021, n. 234 – art.1, comma 297, lett. b) per l'anno 2024, e certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 26.05.2025 con verbale n. 58;

Premesso che l'art. 1, comma 832, legge 207/2024 (Legge di bilancio 2025) dispone: *“Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, i risparmi permanenti conseguiti a seguito dell'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura inferiore a quella consentita dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai rispettivi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni dei commi da 822 a 830 del presente articolo per un importo, non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi, determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e certificato ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o delle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.”*;

Visto quanto, in merito, dispongono la Circolare MEF n. 8 del 7 aprile 2025 (pag. 14) “Indicazioni operative in merito alla riduzione del turn over per l'anno 2025 prevista dall'articolo 1, commi 822-830, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di

previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" e la Circolare MEF n. 12 del 22 aprile 2025 (pag. 16) "Enti e organismi pubblici - aggiornamento bilancio di previsione 2025. Ulteriori indicazioni sulle disposizioni di contenimento della spesa";

Dato atto che per le Università le facoltà assunzionali sono espresse in termini di punti organico che vengono assegnati ai singoli Atenei dal MUR su base annua, in attuazione di quanto dispone l'art. 66, comma 13-bis, del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, e ss.mm.ii. mediante un decreto ministeriale;

Dato atto che la determinazione del contingente annuo di punti organico assegnato al singolo Ateneo viene operata dal MUR, con apposito decreto ministeriale, nel rispetto del turn over consentito al sistema universitario nel suo complesso, come quota percentuale di punti organico che si sono "liberati" nell'anno precedente per effetto delle cessazioni di personale che in tale arco temporale si sono verificate, alla luce della situazione del singolo Ateneo in relazione al rispetto dei limiti di spesa in materia di personale e di indebitamento, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 49/2012 e dal D.P.C.M. a cui l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 49/2012 fa espresso rinvio;

Visto quanto dispone la nota MUR prot. n. 12592 del 21.10.2025, acquisita al prot. di Ateneo n. 382923 del 22.10.2025, in merito alla possibilità di dare attuazione alla previsione di cui all'art. 1, comma 832, L. 207/2024 a valere sul contingente assunzionale 2025;

Visto il D.M. n. 719 del 9.10.2025 con cui il Ministero ha proceduto ad assegnare a ciascun Ateneo il contingente assunzionale dell'anno 2025 e, in particolare, all'Università degli Studi di Perugia è stato assegnato un contingente assunzionale pari al 68% del turn over dell'anno 2024, per un totale di 26,37 p.o., ed è stato altresì confermato il valore del punto organico relativo all'anno 2024 di € 123.517,59;

Considerato che, oltre al contingente per l'anno 2025, sopra richiamato, e senza considerare anche il contingente che sarà assegnato per l'anno 2026, che sarà pari a non meno del 50% delle cessazioni dell'anno 2025, i punti organico a disposizione dell'Ateneo anche per il prossimo anno sono come di seguito aggiornati:

Anno Contingente ordinario	2022	2023	2024
n. punti organico residui	16,50	31,71	31,44

Ricordato che risultano, altresì, disponibili sulle risorse relative ai piani straordinari di cui al D.M. 445/2022 e D.M. 795/2023 i seguenti p.o.:

Piani straordinari	D.M. 445/2022	D.M. 795/2023
n. punti organico residui	0,6	25,65

Valutata l'opportunità per questo Ateneo di dare applicazione all'art. 1, comma 832, legge 207/2024 (Legge di bilancio 2025) e, pertanto, di procedere all'incremento dei Fondi ex art. 119 e 121 sopra citati, nel limite consentito del 10% rispetto al valore degli stessi, determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, rinunciando alle corrispondenti facoltà assunzionali consentite dalla disciplina del turn over, con lo stanziamento sul Fondo ex art. 119 di un importo fino ad un massimo di € 474.688,50 n.o.c.e. (€ 656.873,94 l.o.c.e.), ovvero 5,32 p.o. a valere sul contingente 2025, e sul Fondo ex art. 121 di un importo fino ad un massimo di € 49.570,39 n.o.c.e. (€ 68.595,50 l.o.c.e), ovvero 0,56 p.o. a valere sul contingente 2025;

Viste le note inviate al Collegio dei Revisori dei Conti, prott. nn. 385329 del 24.10.2025 e 386920 del 27.10.2025, relative alla richiesta di asseverazione del possesso da parte di questo Ateneo delle facoltà assunzionali corrispondenti al numero di punti organico necessari per procedere all'incremento dei Fondi ex art. 119 e ex art. 121 nel limite consentito del 10% rispetto al valore degli stessi, determinato per l'anno 2016;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 64 del 17.11.2025 con cui lo stesso ha confermato la quantificazione dell'importo di cui all'art. 1, comma 832, nella misura massima del 10%, pari, quindi, a € 474.688,50 n.o.c.e. (€ 656.873,94 l.o.c.e.) sul Fondo ex art. 119 CCNL e a € 49.570,39 n.o.c.e. (€ 68.595,50 l.o.c.e.) sul Fondo ex art. 121 CCNL e, altresì, ha precisato che l'incremento dei suddetti Fondi avverrà rinunciando alle corrispondenti facoltà assunzionali consentite dalla disciplina del turn over e, precisamente, complessivamente a 5,88 punti organico a valere sul contingente 2025, come assegnato dal D.M. del 9 ottobre 2025, n. 719 nella misura di 26,37 punti organico, asseverando l'importo dei risparmi quantificati al fine dell'attuazione dell'art. 1, comma 832, della legge n. 207 del 2024;

Valutata pertanto l'opportunità di procedere alla ricostituzione dei Fondi ex artt. 119 e 121 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18.1.2024, dando attuazione all'art. 1, comma 832, L. 207/2024 nei termini da ultimo esposti;

Rilevato, altresì, che si sono concluse le procedure indette con D.D.G. n. 179 del 2.04.2025 relative alle Progressioni Economiche all'interno delle Aree ai sensi dell'art. 10 del C.C.I. Accordo Anno 2024 sottoscritto in data 7.11.2024 e del C.C.I. sottoscritto in data 11.03.2025 e che, pertanto, con D.R. n. 897 del 14.04.2025:

- il costo delle risorse impegnate per le progressioni economiche all'interno delle aree degli operatori, collaboratori e funzionari, pari ad € 257.100,00 n.o.c.e., €355.774,98 l.o.c.e., è stato valorizzato, in termini contabili, nell'esercizio 2025, con conseguente variazione a valere sulle risorse di cui alla voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES in favore della voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2025;

- il costo delle risorse impegnate per le progressioni economiche all'interno dell'area delle elevate professionalità, pari ad € 8.800,00 n.o.c.e., € 12.177,44 l.o.c.e., è stato valorizzato, in termini contabili, nell'esercizio 2025, con conseguente variazione dalla voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ in favore della voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2025;
 - Dato atto che i Fondi risorse decentrate per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari e Elevate Professionalità ai sensi degli artt. 119 e 121 del C.C.N.L. 2019-2021 del 18.01.2024, sono, pertanto, incrementati anche dalle risorse derivanti:
 - - dal differenziale stipendiale cessati anno 2024, rateo e intero;
 - - dalla RIA cessati anno 2024, rateo e intero;
 - Considerato che l'Ufficio Trattamento Economico del Personale Strutturato con mail del 11.12.2025 ha confermato la correttezza del calcolo dei differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale cessato durante l'anno 2024 che ha beneficiato delle progressioni economiche all'interno dell'Area di appartenenza di cui sopra;

Visto l'art. 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in L. n. 133/2008, secondo cui: *"il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell'Avvocatura dello Stato ove esistenti; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. [...]";*

Vista la Sentenza della Corte dei Conti n. 12/SEZAUT/2015/QMIG secondo cui *"nel caso di incarico conferito a personale dipendente di altre amministrazioni, destinatario della quota di riduzione dei compensi relativi alle prestazioni di cui all'art. 61, comma 9, del d.l. n. 112 del 2008 è l'ente di provenienza, che ha autorizzato l'incarico medesimo";*

Visto il D.D.G. n. 717 del 23.11.2025 avente ad oggetto *"Variazione di bilancio per regolarizzazione sospesi d'entrata nn. 7883-7885/2025 - compensi dipendente Ing. Giordano Antonio"* con cui l'Ufficio Contabilità è stato autorizzato a registrare il ricavo complessivo pari a € 4.256,44 sulla voce COAN CA.03.05.01.07.01.01 "Recuperi e rimborsi" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e che l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo deve essere autorizzato ad apportare la seguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025:

RICAVI

Seduta SA del 22 dicembre 2025

CA.03.05.01.07.01

“Recuperi e rimborsi”

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

+ € 4.256,44

COSTI

CA.04.08.02.05.03

“Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo”

UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES

+ € 4.256,44

Dato atto che il provvedimento da ultimo richiamato è stato adottato a seguito della nota mail dell'Ufficio Contabilità in data 17.06.2025 con la quale si comunicava che erano stati accreditati sul conto di Tesoreria di questo Ateneo € 2.837,63 ed € 1.418,81, rispettivamente con sospesi di entrata n. 7883/2025 e n. 7885/2025, quali “DET. 455 DEL 12 MARZO 2025” per un totale di € 4.256,44 l.o.c.e., dovendo il suddetto importo, ai sensi dell'art. 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in L. n. 133/2008, confluire nel richiamato Fondo ex art. 119 del C.C.N.L. 2019-2021 destinato al trattamento economico accessorio del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'integrazione del Fondo ex art. 119 del C.C.N.L. 2019-2021 costituito per l'anno 2025 con le su citate delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025, come di seguito specificato:

- € 474.688,50 n.o.c.e. (€ 656.873,94 l.o.c.e.), pari a 5,32 p.o. a valere sul contingente 2025, ad incremento delle risorse stabili del Fondo ex art. 119 Anno 2025, previo storno di € 656.873,94 dal Fondo di Riserva di Ateneo Voce COAN CA.04.15.02.04.01 “*Altri Oneri Straordinari*” UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 “*Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo*” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: “FONDO_EX_ART119_ANNO2025” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- € 32.003,42 n.o.c.e. (€ 43.471,04 l.o.c.e.), relativi all'incremento dei differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale appartenente alle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, cessato nell'anno 2024, beneficiario di progressioni economiche all'interno dell'area di appartenenza, previo storno di € 43.471,04 dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 “*Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato*” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 “*Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo*” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: “FONDO_EX_ART119_ANNO2025” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- € 3.207,56 n.o.c.e. (€ 4.256,44 l.o.c.e.), relativi ai compensi di collaudo del dipendente Ing. Giordano Antonio, ad incremento delle risorse variabili del Fondo ex art. 119 Anno 2025,

Seduta SA del 22 dicembre 2025

previa partizione di € 4.256,44 dalla Voce COAN CA.04.08.02.05.03 “Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES in favore del PJ: “FONDO_EX_ART119_ANNO2025” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

Ritenuto, altresì, necessario procedere all’integrazione del Fondo ex art. 121 del C.C.N.L. 2019-2021 costituito per l’anno 2025 con le su citate delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025, come di seguito specificato:

- € 49.570,39 n.o.c.e. (€ 68.595,50 l.o.c.e.), pari a 0,56 p.o. a valere sul contingente 2025, ad incremento delle risorse stabili del Fondo ex art. 121 Anno 2025, previo storno di € 68.595,50 dal Fondo di Riserva di Ateneo COAN CA.04.15.02.04.01 “Altri Oneri Straordinari” UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 per € 48.016,85 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e per € 20.578,65 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: “FONDO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025”;
- € 4.033,34 n.o.c.e. (€ 5.462,24 l.o.c.e.), relativi all’incremento dei differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale appartenente all’Area delle Elevate Professionalità, cessato nell’anno 2024, beneficiario di progressioni economiche all’interno dell’area di appartenenza, previo storno di € 5.462,24 dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 “Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 per € 3.823,57 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e per € 1.638,67 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: “FONDO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025”;

Preso atto di quanto disposto dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.12.2025 in merito al parere favorevole ai sensi dell’art. 32 del Regolamento per l’Amministrazione, la finanzia e la contabilità e in merito alla certificazione, ai sensi dell’art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, della integrazione dei Fondi ex artt. 119 e 121 del C.C.N.L. 2019-2021 sottoscritto il 18.01.2024;

All’unanimità

DELIBERA

Art. 1) di esprimere parere favorevole in merito all’autorizzazione all’utilizzo di 5,88 punti organico del contingente 2025 assegnato con D.M. 719 del 9.10.2025, pari a complessivi 26,37 punti organico, per l’incremento dei Fondi di cui agli artt. 119 e 121 del CCNL del

180

comparto Istruzione e Ricerca, con conseguente rideterminazione del contingente assunzionale per l'anno 2025 di 20,49 punti organico;

Art. 2) di esprimere parere favorevole al fatto che il Fondo per il personale del Comparto Istruzione e Ricerca "Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari" di cui all'art. 119 del C.C.N.L. 2019-2021 del 18.01.2024 costituito per l'anno 2025 con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025 sia incrementato come segue:

- € 474.688,50 n.o.c.e. (€ 656.873,94 l.o.c.e.), pari a 5,32 p.o. a valere sul contingente 2025, previo storno di € 656.873,94 dal Fondo di Riserva di Ateneo Voce COAN CA.04.15.02.04.01 "Altri Oneri Straordinari" UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: "FONDO_EX_ART119_ANNO2025" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- € 32.003,42 n.o.c.e. (€ 43.471,04 l.o.c.e.), pari ai differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale appartenente alle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, cessato nell'anno 2024, beneficiario di progressioni economiche all'interno dell'area di appartenenza, previo storno di € 43.471,04 dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: "FONDO_EX_ART119_ANNO2025" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- € 3.207,56 n.o.c.e. (€ 4.256,44 l.o.c.e.), relativi ai compensi di collaudo del dipendente Ing. Giordano Antonio, previa partizione di € 4.256,44 dalla Voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES in favore del PJ: "FONDO_EX_ART119_ANNO2025" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

demandando al Consiglio di Amministrazione le determinazioni di competenza in merito;

Art. 3) Di esprimere parere favorevole al fatto che il Fondo per il personale del Comparto Istruzione e Ricerca, "Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP" di cui all'art. 121 del C.C.N.L. 2019-2021 del 18.01.2024 costituito per l'anno 2025 con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025 sia incrementato come segue:

- € 49.570,39 n.o.c.e. (€ 68.595,50 l.o.c.e.), pari a 0,56 p.o. a valere sul contingente 2025, previo storno di € 68.595,50 dal Fondo di Riserva di Ateneo COAN CA.04.15.02.04.01 "Altri Oneri Straordinari" UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo

di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 € 48.016,85 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e per € 20.578,65 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: "FONDO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025";

- € 4.033,34 n.o.c.e. (€ 5.462,24 l.o.c.e.), relativi all'incremento dei differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale appartenente all'Area delle Elevate Professionalità, cessato nell'anno 2024, beneficiario di progressioni economiche all'interno dell'area di appartenenza, previo storno di € 5.462,24 dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 per € 3.823,57 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e per € 1.638,67 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: "FONDO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025";

demandando al Consiglio di Amministrazione le determinazioni di competenza in merito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 715/2025 - Numero protocollo: 437590/2025
Categoria O.d.G: Personale 8.9
Oggetto: D.M. 719 del 09.10.2025 – Ripartizione Contingente 2025
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 24 novembre 2024 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026.";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.";

Visto, in particolare, l'art. 6, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, lett. a) del D.L. 30.12.2023 n. 215, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2022;

Visto il D.L. n. 207 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*", con particolare riferimento all'art. 1 relativo a "*Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni*", in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che "*A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027*";

Viste le Linee per la programmazione triennale 2025/2027 ed annuale 2025, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2024 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 26 giugno 2024;

Viste le Linee per la programmazione triennale 2026/2028 ed annuale 2026, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2025 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 25 giugno 2025;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025 in vigore dal 27 marzo 2025, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Considerato che l'art. 1, comma 832, legge 207/2024 (Legge di bilancio 2025) dispone:

“Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, i risparmi permanenti conseguiti a seguito dell'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura inferiore a quella consentita dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai rispettivi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni dei commi da 822 a 830 del presente articolo per un importo, non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi, determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e certificato ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o delle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.”;

Richiamata integralmente la nota MUR prot. n. 12592 del 21.10.2025;

Considerato che i punti organico a disposizione dell'Ateneo anche per il prossimo anno, senza considerare anche il contingente che sarà assegnato per l'anno 2026 che sarà pari a non meno del 50% delle cessazioni dell'anno 2025, sono come di seguito aggiornati:

Anno Contingente	2022	2023	2024
n. punti organico residui	16,50	31,71	31,44

Ricordato che risultano, altresì, disponibili sulle risorse relative ai piani straordinari di cui al D.M. 445/2022 e D.M. 795/2023 i seguenti p.o.:

Piani straordinari	D.M. 445/2022	D.M. 795/2023
n. punti organico residui	0,6	25,65

Visto il D.M. n. 719 del 9.10.2025 con cui il Ministero ha proceduto ad assegnare a ciascun Ateneo il contingente assunzionale dell'anno 2025 e, in particolare, all'Università degli Studi di Perugia è stato assegnato un contingente assunzionale pari al 68% del turn over

dell'anno 2024, per un totale di 26,37 p.o., ed è stato altresì confermato il valore del punto organico relativo all'anno 2024 di € 123.517,59;

Preso atto che nella tabella 1 – Punti organico 2025 allegata al D.M. 719 del 09.10.2025 nella colonna “Cessazioni 2024 in termini di punti organico” nel rigo Perugia vengono indicate 38,93 p.o. le cessazioni complessive anno 2024 di cui 29,78 relative alle cessazioni del corpo docente e ricercatore e 9,15 relative alle cessazioni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel;

Preso atto che a seguito dell'Integrazione ai sensi dell'art. 1, comma 832, L. 207/2024 (legge di bilancio 2025) del Fondo ex art. 119 e del fondo ex art. 121 C.C.N.L. 2019-2021 comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 18.01.2024 – Anno 2025, costituiti con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025 mediante l'utilizzo di 5,88 punti organico del contingente 2025 assegnato con D.M. 719 del 9.10.2025, rimessa all'attenzione di questo consesso nella seduta odierna, si deve procedere al riparto del contingente 2025, al netto dei suddetti 5,88 punti organico, pari a 20,49 punti organico, tra il personale docente e ricercatore e il personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel;

Considerato che i contingenti assunzionali vengono di norma ripartiti tra il personale docente e ricercatore e il personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, rispettando proporzionalmente le cessazioni;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Considerato che l'art. 1, comma 832, legge 207/2024 (Legge di bilancio 2025) dispone:

“Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, i risparmi permanenti conseguiti a seguito dell'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura inferiore a quella consentita dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai rispettivi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni dei commi da 822 a 830 del presente articolo per un importo, non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi, determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e certificato ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o delle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.”;

Richiamata integralmente la nota MUR prot. n. 12592 del 21.10.2025;

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Considerato che i punti organico a disposizione dell'Ateneo anche per il prossimo anno, senza considerare anche il contingente che sarà assegnato per l'anno 2026 che sarà pari a non meno del 50% delle cessazioni dell'anno 2025, sono come di seguito aggiornati:

Anno Contingente	2022	2023	2024
n. punti organico residui	16,50	31,71	31,44

Ricordato che risultano, altresì, disponibili sulle risorse relative ai piani straordinari di cui al D.M. 445/2022 e D.M. 795/2023 i seguenti p.o.:

Piani straordinari	D.M. 445/2022	D.M. 795/2023
n. punti organico residui	0,6	25,65

Visto il D.M. n. 719 del 9.10.2025 con cui il Ministero ha proceduto ad assegnare a ciascun Ateneo il contingente assunzionale dell'anno 2025 e, in particolare, all'Università degli Studi di Perugia è stato assegnato un contingente assunzionale pari al 68% del turn over dell'anno 2024, per un totale di 26,37 p.o., ed è stato altresì confermato il valore del punto organico relativo all'anno 2024 di € 123.517,59;

Preso atto che nella tabella 1 – Punti organico 2025 allegata al D.M. 719 del 09.10.2025 nella colonna “Cessazioni 2024 in termini di punti organico” nel rigo Perugia vengono indicate 38,93 p.o le cessazioni complessive anno 2024 di cui 29,78 relative alle cessazioni del corpo docente e ricercatore e 9,15 relative alle cessazioni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel;

Preso atto che a seguito dell'Integrazione ai sensi dell'art. 1, comma 832, L. 207/2024 (legge di bilancio 2025) del Fondo ex art. 119 e del fondo ex art. 121 C.C.N.L 2019-2021 comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 18.01.2024 – Anno 2025, costituiti con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025 mediante l'utilizzo di 5,88 punti organico del contingente 2025 assegnato con D.M. 719 del 9.10.2025, rimessa all'attenzione di questo consesso nella seduta odierna, si deve procedere al riparto del contingente 2025, al netto dei suddetti 5,88 punti organico, pari a 20,49 punti organico, tra il personale docente e ricercatore e il personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel;

Considerato che i contingenti assunzionali vengono di norma ripartiti tra il personale docente e ricercatore e il personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, rispettando proporzionalmente le cessazioni;

All'unanimità

DELIBERA

Seduta SA del 22 dicembre 2025

- 1) di prevedere la ripartizione del contingente 2025, alla luce di tutto quanto sopra esposto, pari a 20,49 punti organico, in proporzione alle cessazioni dell'anno 2024 relative al personale docente e ricercatore ed al personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, così come di seguito riportato:

CONTINGENTE 2025	PUNTI ORGANICO
PERSONALE DOCENTE E RTT	15,70 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	4,79 P.O.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 716/2025 - Numero protocollo: 437591/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.1
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea BARONCELLI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli*

2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”;

Dato atto che il Prof. Andrea BARONCELLI, professore di II fascia (TP) – PSIC-02/A – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Lezione “FISIOLOGIA E PATOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI - OTTICA RELAZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI I: LA SCUOLA; OTTICA RELAZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI II: LA RETE” e Lezione “PSICOLOGIA GENERALE” all'interno del corso di specializzazione quadriennale in Psicoterapia (Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale - riconosciuto dal M.U.R.S.T”, conferito da Centro di Studi e Terapia per la psicoterapia della coppia e della famiglia s.r.l. - Gestore dell'Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale, svolto presso Centro di Studi e Terapia per la psicoterapia della coppia e della famiglia s.r.l., con un impegno di 18 ore, dal 26/04/2026 al 06/09/2026 – compenso presunto € 1.200,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione nella seduta del 05/12/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Andrea BARONCELLI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) Lezione “FISIOLOGIA E PATOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI - OTTICA RELAZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI I: LA SCUOLA; OTTICA RELAZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI II: LA RETE” e Lezione “PSICOLOGIA GENERALE” all'interno del corso di specializzazione quadriennale in Psicoterapia (Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale - riconosciuto dal M.U.R.S.T” conferito da Centro di Studi e Terapia per la psicoterapia della coppia e della famiglia s.r.l. - Gestore dell'Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale, svolto presso Centro di Studi e Terapia per la psicoterapia della coppia e della famiglia s.r.l. dal 26/04/2026 al 06/09/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Andrea BARONCELLI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di

incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che il Prof. Andrea BARONCELLI, professore di II fascia (TP) – PSIC-02/A – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Lezione “FISIOLOGIA E PATOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI - OTTICA RELAZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI I: LA SCUOLA; OTTICA RELAZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI II: LA RETE” e Lezione “PSICOLOGIA GENERALE” all'interno del corso di specializzazione quadriennale in Psicoterapia (Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale - riconosciuto dal M.U.R.S.T”, conferito da Centro di Studi e Terapia per la psicoterapia della coppia e della famiglia s.r.l. - Gestore dell'Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale, svolto presso Centro di Studi e Terapia per la psicoterapia della coppia e della famiglia s.r.l., con un impegno di 18 ore, dal 26/04/2026 al 06/09/2026 – compenso presunto € 1.200,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione nella seduta del 05/12/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei*

quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno", ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Andrea BARONCELLI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. q) Lezione "FISIOLOGIA E PATOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI - OTTICA RELAZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI I: LA SCUOLA; OTTICA RELAZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI II: LA RETE" e Lezione "PSICOLOGIA GENERALE" all'interno del corso di specializzazione quadriennale in Psicoterapia (Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale - riconosciuto dal M.U.R.S.T" conferito da Centro di Studi e Terapia per la psicoterapia della coppia e della famiglia s.r.l. - Gestore dell'Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale, svolto presso Centro di Studi e Terapia per la psicoterapia della coppia e della famiglia s.r.l. dal 26/04/2026 al 06/09/2026; Considerato che risultano per il Prof. Andrea BARONCELLI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno;*

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare il Prof. Andrea BARONCELLI, professore di II fascia (TP) – PSIC-02/A – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Lezione "FISIOLOGIA E PATOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI - OTTICA RELAZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI I: LA SCUOLA; OTTICA RELAZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI II: LA RETE" e Lezione "PSICOLOGIA GENERALE" all'interno del corso di specializzazione quadriennale in Psicoterapia (Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale - riconosciuto dal M.U.R.S.T", conferito da Centro di Studi e Terapia per la psicoterapia della coppia e della famiglia s.r.l. - Gestore dell'Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale, svolto presso Centro di Studi e Terapia per la psicoterapia della coppia e della famiglia s.r.l., con un impegno di 18 ore, dal 26/04/2026 al 06/09/2026 – compenso presunto € 1.200,00.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 717/2025 - Numero protocollo: 437592/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.2
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Ester BIANCHI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. k) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso Università straniere o altri Enti o Istituzioni di ricerca stranieri, fino a un impegno massimo di 6 mesi annui, anche non continuativi, purché non determinino situazioni concorrenziali o di conflitto d'interesse con l'Ateneo o comportino detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate; per impegni*

superiori ai 6 mesi annui, tale attività può essere autorizzata solo previa stipula di apposita convenzione tra l'Ateneo e l'Istituzione straniera interessata, della durata minima di un anno e rinnovabile fino ad un massimo di cinque anni consecutivi. Non possono essere autorizzati pur in presenza di convenzione professori e ricercatori dell'Ateneo la cui presenza nell'organico è indispensabile ai fini del possesso dei requisiti di docenza di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nelle ipotesi di attività autorizzabile ai sensi della presente lettera k) per il periodo di durata della convenzione non potranno stipularsi altre convenzioni per l'utilizzo del medesimo professore o ricercatore dell'Ateneo, né potranno avviarsi procedure finalizzate alla copertura delle attività ordinariamente poste a suo carico. Gli incarichi di cui alla presente lettera sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.”;

Dato atto che la Prof.ssa Ester BIANCHI, professore di I fascia (TP) – ASIA-01/F – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenza a livello di PhD di “Readings in Chinese Buddhist Texts””, conferito da University California Berkeley (Group in Buddhist Studies), con un impegno di 60 ore, dal 20/01/2026 al 30/04/2026 – compenso previsto € 35.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che la Prof.ssa Ester BIANCHI nella medesima istanza specifica che “Come Visiting Professor, le mie responsabilità sono: insegnamento del corso BUDDSTD/EALC C223 - Readings in Chinese Buddhist Texts (corso per graduate students/PhD, equiparabile al nostro dottorato), conferenza pubblica, ricerca e partecipazione alla vita del dipartimento.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione nella seduta del 05/12/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Ester BIANCHI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. k) Docenza a livello di PhD di “Readings in Chinese Buddhist Texts”” conferito da University California Berkeley (Group in Buddhist Studies), dal 20/01/2026 al 30/04/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per la Prof.ssa Ester BIANCHI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure

per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;
Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. K) del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;
Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. k) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso Università straniere o altri Enti o Istituzioni di ricerca stranieri, fino a un impegno massimo di 6 mesi annui, anche non continuativi, purché non determinino situazioni concorrenziali o di conflitto d'interesse con l'Ateneo o comportino detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate; per impegni superiori ai 6 mesi annui, tale attività può essere autorizzata solo previa stipula di apposita convenzione tra l'Ateneo e l'Istituzione straniera interessata, della durata minima di un anno e rinnovabile fino ad un massimo di cinque anni consecutivi. Non possono essere autorizzati pur in presenza di convenzione professori e ricercatori dell'Ateneo la cui presenza nell'organico è indispensabile ai fini del possesso dei requisiti di docenza di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nelle ipotesi di attività autorizzabile ai sensi della presente lettera k) per il periodo di durata della convenzione non potranno stipularsi altre convenzioni per l'utilizzo del medesimo professore o ricercatore dell'Ateneo, né potranno avviarsi procedure finalizzate alla copertura delle attività ordinariamente poste a suo carico. Gli incarichi di cui alla presente lettera sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.”*;

Dato atto che la Prof.ssa Ester BIANCHI, professore di I fascia (TP) – ASIA-01/F – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione ha chiesto

l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Docenza a livello di PhD di "Readings in Chinese Buddhist Texts"", conferito da University California Berkeley (Group in Buddhist Studies), con un impegno di 60 ore, dal 20/01/2026 al 30/04/2026 – compenso previsto € 35.000,00;

Preso atto che la Prof.ssa Ester BIANCHI nella medesima istanza specifica che "Come Visiting Professor, le mie responsabilità sono: insegnamento del corso BUDDSTD/EALC C223 - Readings in Chinese Buddhist Texts (corso per graduate students/PhD, equiparabile al nostro dottorato), conferenza pubblica, ricerca e partecipazione alla vita del dipartimento.";

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione nella seduta del 05/12/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Ester BIANCHI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. k) Docenza a livello di PhD di "Readings in Chinese Buddhist Texts"" conferito da University California Berkeley (Group in Buddhist Studies), dal 20/01/2026 al 30/04/2026;

Considerato che risultano per la Prof.ssa Ester BIANCHI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. k del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare la

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Prof.ssa Ester BIANCHI, professore di I fascia (TP) – ASIA-01/F – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenza a livello di PhD di "Readings in Chinese Buddhist Texts", conferito da University California Berkeley (Group in Buddhist Studies), con un impegno di 60 ore, dal 20/01/2026 al 30/04/2026 – compenso previsto € 35.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 718/2025 - Numero protocollo: 437593/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.3
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea BISCARINI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di*

direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;

- in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;

Dato atto che il Prof. Andrea BISCARINI, professore di II fascia (TP) – PHYS-06/A – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Seminari di biomeccanica del sistema muscolo-scheletrico e biomeccanica dell'esercizio fisico.”, conferito da Università di Camerino, con un impegno di 16 ore, dal 07/02/2026 al 08/02/2026 – compenso presunto € 1.600,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 26/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Andrea BISCARINI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) Seminari di biomeccanica del sistema muscolo-scheletrico e biomeccanica dell'esercizio fisico.” conferito da Università di Camerino, dal 07/02/2026 al 08/02/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Andrea BISCARINI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.*

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;

- in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;

Dato atto che il Prof. Andrea BISCARINI, professore di II fascia (TP) – PHYS-06/A – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un

incarico che prevede la seguente attività: “Seminari di biomeccanica del sistema muscolo-scheletrico e biomeccanica dell'esercizio fisico.”, conferito da Università di Camerino, con un impegno di 16 ore, dal 07/02/2026 al 08/02/2026 – compenso presunto € 1.600,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 26/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Andrea BISCARINI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) Seminari di biomeccanica del sistema muscolo-scheletrico e biomeccanica dell'esercizio fisico.” conferito da Università di Camerino, dal 07/02/2026 al 08/02/2026;

Considerato che risultano per il Prof. Andrea BISCARINI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare il Prof. Andrea BISCARINI, professore di II fascia (TP) – PHYS-06/A – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Seminari di biomeccanica del sistema muscolo-scheletrico e biomeccanica dell'esercizio fisico.”, conferito da Università di Camerino, con un impegno di 16 ore, dal 07/02/2026 al 08/02/2026 – compenso presunto € 1.600,00.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 719/2025 - Numero protocollo: 437594/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.4
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Davide CASTELLANI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di*

direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;

- in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;

Dato atto che il Prof. Davide CASTELLANI, professore di I fascia (TD) – ECON-04/A – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Modulo nell'ambito dell'insegnamento di International Production (5 ore di lezione frontale + 5 ore di attività integrativa all'insegnamento)”, conferito da Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, con un impegno di 10 ore, dal 16/03/2026 al 08/05/2026 – compenso previsto € 921,65 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 25/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Davide CASTELLANI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) Modulo nell'ambito dell'insegnamento di International Production (5 ore di lezione frontale + 5 ore di attività integrativa all'insegnamento)” conferito da Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, dal 16/03/2026 al 08/05/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Davide CASTELLANI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di

incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.*

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;

- in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Dato atto che il Prof. Davide CASTELLANI, professore di I fascia (TD) – ECON-04/A – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Modulo nell'ambito dell'insegnamento di International Production (5 ore di lezione frontale + 5 ore di attività integrativa all'insegnamento)", conferito da Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, con un impegno di 10 ore, dal 16/03/2026 al 08/05/2026 – compenso previsto € 921,65;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 25/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Davide CASTELLANI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. j) Modulo nell'ambito dell'insegnamento di International Production (5 ore di lezione frontale + 5 ore di attività integrativa all'insegnamento)" conferito da Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, dal 16/03/2026 al 08/05/2026;

Considerato che risultano per il Prof. Davide CASTELLANI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare il Prof. Davide CASTELLANI, professore di I fascia (TD) – ECON-04/A – afferente al

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Modulo nell'ambito dell'insegnamento di International Production (5 ore di lezione frontale + 5 ore di attività integrativa all'insegnamento)”, conferito da Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, con un impegno di 10 ore, dal 16/03/2026 al 08/05/2026 – compenso previsto € 921,65.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 720/2025 - Numero protocollo: 437595/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.5
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Roberto CIROCCHI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. l) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti di arbitro, segretario e consulente tecnico salvo quanto previsto all'articolo 4, comma 1, lettera b)”*;

Dato atto che il Prof. Roberto CIROCCHI, professore di II fascia (TP) – MEDS-06/A – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Consulenza Tecnica di Parte", conferito da Studio Legale Giulioni, con un impegno di 2 ore, dal 30/10/2025 al 31/12/2025 – compenso previsto € 3.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 26/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Roberto CIROCCHI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. l) Consulenza Tecnica di Parte" conferito da Studio Legale Giulioni, dal 26/11/2025 al 31/12/2025 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Roberto CIROCCHI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. l) "Consulenza Tecnica di Parte" impegno previsto dal 06/04/2025 al 31/05/2025 per un totale di 2 ore articolate su 1 giornate lavorative (autorizzato);
- r.doc art.3 co.1 lett. l) "CTP" impegno previsto dal 07/04/2025 al 31/05/2025 per un totale di 2 ore articolate su 2 giornate lavorative (autorizzato);
- r.doc art.3 co.1 lett. l) "Consulenza Tecnica di Ufficio" impegno previsto dal 01/05/2025 al 31/01/2026 per un totale di 2 ore articolate su 1 giornate lavorative (autorizzato);
- r.doc art.3 co.1 lett. l) "Consulenza Tecnica di Parte" impegno previsto dal 02/05/2025 al 31/07/2025 per un totale di 2 ore articolate su 1 giornate lavorative (autorizzato);
- r.doc art.3 co.1 lett. l) "Parere specialistico chirurgico su un caso di un caso di responsabilità professionale" impegno previsto dal 23/06/2025 al 28/06/2025 per un totale di 1 ore articolate su 1 giornate lavorative (autorizzato);
- r.doc art.3 co.1 lett. h) "Chief Editor della Rivista Emergency Medicine International"

conferito da Wiley, presso Wiley, impegno previsto dal 01/10/2025 al 31/12/2026 per un totale di 8 ore articolate su 4 giornate lavorative (*autorizzato*);

- r.doc art.3 co.1 lett. l) “Consulenza Tecnica di Parte” impegno previsto dal 30/11/2025 al 30/12/2025 per un totale di 2 ore articolate su 1 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto che, ai sensi dell’art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 371642 del 10/10/2025 è stato richiesto all’Azienda Ospedaliera di Terni il nulla osta di competenza (allegato 2 agli atti della presente delibera), concesso dall’Azienda Ospedaliera di Terni con nota prot. n. 383261 del 22/10/2025 (allegato 3 agli atti della presente delibera);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l’incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l’art. 3 co. 1 lett. l) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti di arbitro, segretario e consulente tecnico salvo quanto previsto all’articolo 4, comma 1, lettera b)”*;

Dato atto che il Prof. Roberto CIROCCHI, professore di II fascia (TP) – MEDS-06/A – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Consulenza Tecnica di Parte”, conferito da Studio Legale Giulioni, con un impegno di 2 ore, dal 30/10/2025 al 31/12/2025 – compenso previsto € 3.000,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 26/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell’art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell’ambito dell’anno solare, determinino la sussistenza di un’attività distinta e prevalente sul piano dell’impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi*

prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Roberto CIROCCHI a svolgere l’incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. l) Consulenza Tecnica di Parte” conferito da Studio Legale Giulioni, dal 26/11/2025 al 31/12/2025;

Considerato che risultano per il Prof. Roberto CIROCCHI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. l) “Consulenza Tecnica di Parte” impegno previsto dal 06/04/2025 al 31/05/2025 per un totale di 2 ore articolate su 1 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. l) “CTP” impegno previsto dal 07/04/2025 al 31/05/2025 per un totale di 2 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. l) “Consulenza Tecnica di Ufficio” impegno previsto dal 01/05/2025 al 31/01/2026 per un totale di 2 ore articolate su 1 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. l) “Consulenza Tecnica di Parte” impegno previsto dal 02/05/2025 al 31/07/2025 per un totale di 2 ore articolate su 1 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. l) “Parere specialistico chirurgico su un caso di un caso di responsabilità professionale” impegno previsto dal 23/06/2025 al 28/06/2025 per un totale di 1 ore articolate su 1 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. h) “Chief Editor della Rivista Emergency Medicine International” conferito da Wiley, presso Wiley, impegno previsto dal 01/10/2025 al 31/12/2026 per un totale di 8 ore articolate su 4 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. l) “Consulenza Tecnica di Parte” impegno previsto dal 30/11/2025 al 30/12/2025 per un totale di 2 ore articolate su 1 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto che, ai sensi dell’art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 371642 del 10/10/2025 è stato richiesto all’Azienda Ospedaliera di Terni il nulla osta di competenza (allegato 2 agli atti della presente delibera), concesso dall’Azienda Ospedaliera di Terni con nota prot. n. 383261 del 22/10/2025 (allegato 3 agli atti della presente delibera);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l’incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All’unanimità

Seduta SA del 22 dicembre 2025

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare il Prof. Roberto CIROCCHI, professore di II fascia (TP) – MEDS-06/A – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Consulenza Tecnica di Parte”, conferito da Studio Legale Giulioni, con un impegno di 2 ore, dal rilascio dell’autorizzazione al 31/12/2025 – compenso previsto € 3.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 721/2025 - Numero protocollo: 437596/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.6
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Stefano FEDERICI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“cariche verticistiche e partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro”*;

Dato atto che il Prof. Stefano FEDERICI, professore di II fascia (TP) – PSIC-01/A – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Presidenza", conferito da LoveLife APS Associazione di Promozione Sociale, con un impegno di 3 ore, articolate su 9 giornate lavorative (45 minuti annui), dal 01/12/2025 al 01/12/2028 – a titolo gratuito (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Prof. Stefano FEDERICI nella medesima istanza specifica che "Rinnovo della carica triennale di Presidente del consiglio direttivo dell'associazione di promozione sociale e assunzione della rappresentanza legale per il triennio 2025-2028. L'autorizzazione alla Presidenza per il triennio in corso 2022-2025 fu concessa dal Rettore in data 23/12/2022. Le attività di natura volontaria si svolgeranno in orari serali, senza coincidenza o interferenza con l'attività accademica e didattica.";

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione nella seduta del 05/12/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Stefano FEDERICI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. b) Presidenza" conferito da LoveLife APS Associazione di Promozione Sociale, dal 05/12/2025 al 01/12/2028 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Stefano FEDERICI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. b) "Presidenza" conferito da LOVE-LIFE Associazione di Promozione Sociale, impegno previsto dal 23/12/2022 al 01/12/2025 per un totale di 3 ore articolate su 1 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) "Consulenza scientifica per la erogazione di percorsi di formazione psicoeducativa di natura grupale e crescita personale su temi di salute mentale e educazione sentimentale." conferito da De Leonibus Rosella, impegno previsto dal 29/05/2025 al 14/06/2025 per un totale di 6 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);

Considerato che risultano per il Prof. Stefano FEDERICI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- Docenza “a) Modello ATA e MPT - l'importanza del contesto nell'uso delle tecnologie. b) La soluzione assistiva e l'importanza dell'outcome” conferito da Libera Università Maria Santissima Assunta - LUMSA, impegno previsto dal 13/06/2025 al 13/06/2025 per un totale di 8 ore articolate su 1 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche “*cariche verticistiche e partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro*”;

Dato atto che il Prof. Stefano FEDERICI, professore di II fascia (TP) – PSIC-01/A – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Presidenza”, conferito da LoveLife APS Associazione di Promozione Sociale, con un impegno di 3 ore, articolate su 9 giornate lavorative (45 minuti annui), dal 01/12/2025 al 01/12/2028 – a titolo gratuito;

Preso atto che il Prof. Stefano FEDERICI nella medesima istanza specifica che “Rinnovo della carica triennale di Presidente del consiglio direttivo dell'associazione di promozione sociale e assunzione della rappresentanza legale per il triennio 2025-2028. L'autorizzazione alla Presidenza per il triennio in corso 2022-2025 fu concessa dal Rettore in data 23/12/2022. Le attività di natura volontaria si svolgeranno in orari serali, senza coincidenza o interferenza con l'attività accademica e didattica.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione nella seduta del 05/12/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell’ambito dell’anno solare, determinino la sussistenza di un’attività distinta e prevalente sul piano dell’impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Stefano FEDERICI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. b) Presidenza” conferito da LoveLife APS Associazione di Promozione Sociale, dal 05/12/2025 al 01/12/2028;

Considerato che risultano per il Prof. Stefano FEDERICI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. b) “Presidenza” conferito da LOVE-LIFE Associazione di Promozione Sociale, impegno previsto dal 23/12/2022 al 01/12/2025 per un totale di 3 ore articolate su 1 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Consulenza scientifica per la erogazione di percorsi di formazione psicoeducativa di natura gruppale e crescita personale su temi di salute mentale e educazione sentimentale.” conferito da De Leonibus Rosella, impegno previsto dal 29/05/2025 al 14/06/2025 per un totale di 6 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);

Considerato che risultano per il Prof. Stefano FEDERICI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- Docenza “a) Modello ATA e MPT - l'importanza del contesto nell'uso delle tecnologie. b) La soluzione assistiva e l'importanza dell'outcome” conferito da Libera Università Maria Santissima Assunta - LUMSA, impegno previsto dal 13/06/2025 al 13/06/2025 per un totale di 8 ore articolate su 1 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Seduta SA del 22 dicembre 2025

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare il Prof. Stefano FEDERICI, professore di II fascia (TP) – PSIC-01/A – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Presidenza”, conferito da LoveLife APS Associazione di Promozione Sociale, con un impegno di 3 ore, articolate su 9 giornate lavorative (45 minuti annui), dal rilascio dell'autorizzazione al 01/12/2028 – a titolo gratuito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 722/2025 - Numero protocollo: 437598/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.7
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Lucio FIORINI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli*

2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”;

Dato atto che il Prof. Lucio FIORINI, professore di II fascia (TP) – ARCH-01/G – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Titolo: Scoprire il passato, progettare il futuro 2. Il progetto prevede la realizzazione di una mostra dedicata all'esperienza di scavo a Gravisca, vicino Tarquinia, e mira a orientare gli studenti verso l'archeologia e la valorizzazione del patrimonio culturale.”, conferito da LICEO STATALE “Plinio il Giovane” CLASSICO – SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE CITTÀ DI CASTELLO (Perugia), con un impegno di 30 ore, dal 01/02/2026 al 01/04/2026 – compenso previsto € 2.100,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella seduta del 02/12/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Lucio FIORINI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) Titolo: Scoprire il passato, progettare il futuro 2. Il progetto prevede la realizzazione di una mostra dedicata all'esperienza di scavo a Gravisca, vicino Tarquinia, e mira a orientare gli studenti verso l'archeologia e la valorizzazione del patrimonio culturale.” conferito da LICEO STATALE “Plinio il Giovane” CLASSICO – SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE CITTÀ DI CASTELLO (Perugia), dal 01/02/2026 al 01/04/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Lucio FIORINI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che il Prof. Lucio FIORINI, professore di II fascia (TP) – ARCH-01/G – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Titolo: Scoprire il passato, progettare il futuro 2. Il progetto prevede la realizzazione di una mostra dedicata all'esperienza di scavo a Gravisca, vicino Tarquinia, e mira a orientare gli studenti verso l'archeologia e la valorizzazione del patrimonio culturale.”*, conferito da LICEO STATALE “Plinio il Giovane” CLASSICO – SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE CITTÀ DI CASTELLO (Perugia), con un impegno di 30 ore, dal 01/02/2026 al 01/04/2026 – compenso previsto € 2.100,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella seduta del 02/12/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Lucio FIORINI a svolgere l'incarico esterno *“r.doc art.3 co.1 lett. q) Titolo: Scoprire il passato, progettare il futuro 2. Il progetto prevede la realizzazione di una mostra dedicata all'esperienza di scavo a Gravisca, vicino Tarquinia, e mira a orientare gli studenti verso l'archeologia e la valorizzazione del patrimonio culturale.”* conferito da LICEO STATALE “Plinio il Giovane”

CLASSICO – SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE CITTÀ DI CASTELLO (Perugia), dal 01/02/2026 al 01/04/2026;

Considerato che risultano per il Prof. Lucio FIORINI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare il Prof. Lucio FIORINI, professore di II fascia (TP) – ARCH-01/G – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Titolo: Scoprire il passato, progettare il futuro 2. Il progetto prevede la realizzazione di una mostra dedicata all’esperienza di scavo a Gravisca, vicino Tarquinia, e mira a orientare gli studenti verso l’archeologia e la valorizzazione del patrimonio culturale.”, conferito da LICEO STATALE “Plinio il Giovane” CLASSICO – SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE CITTÀ DI CASTELLO (Perugia), con un impegno di 30 ore, dal 01/02/2026 al 01/04/2026 – compenso previsto € 2.100,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 723/2025 - Numero protocollo: 437599/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.8
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabio FORLANI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura*

occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza";

Dato atto che il Prof. Fabio FORLANI, professore di II fascia (TP) – ECON-07/A – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Docenza di "Elementi di economia del turismo"", conferito da Fondazione ITS Umbria Made in Italy Innovazione, Tecnologia e Sviluppo, con un impegno di 20 ore, dal 12/01/2026 al 01/06/2026 – compenso previsto € 1.100,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 25/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Fabio FORLANI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. q) Docenza di "Elementi di economia del turismo"" conferito da Fondazione ITS Umbria Made in Italy Innovazione, Tecnologia e Sviluppo, dal 12/01/2026 al 01/06/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Fabio FORLANI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che il Prof. Fabio FORLANI, professore di II fascia (TP) – ECON-07/A – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenza di “Elementi di economia del turismo””, conferito da Fondazione ITS Umbria Made in Italy Innovazione, Tecnologia e Sviluppo, con un impegno di 20 ore, dal 12/01/2026 al 01/06/2026 – compenso previsto € 1.100,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 25/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Fabio FORLANI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) Docenza di “Elementi di economia del turismo”” conferito da Fondazione ITS Umbria Made in Italy Innovazione, Tecnologia e Sviluppo, dal 12/01/2026 al 01/06/2026;

Considerato che risultano per il Prof. Fabio FORLANI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

Seduta SA del 22 dicembre 2025

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare il Prof. Fabio FORLANI, professore di II fascia (TP) – ECON-07/A – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenza di “Elementi di economia del turismo””, conferito da Fondazione ITS Umbria Made in Italy Innovazione, Tecnologia e Sviluppo, con un impegno di 20 ore, dal 12/01/2026 al 01/06/2026 – compenso previsto € 1.100,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 724/2025 - Numero protocollo: 437600/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.9
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Elisa MORETTI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli*

2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”;

Dato atto che la Prof.ssa Elisa MORETTI, professore di II fascia (TP) – IIND-07/B – afferente al Dipartimento di Ingegneria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Supporto per Organizzazione e coordinamento percorso e docenza nell'ambito del percorso formativo di 40 ore online dedicato alla transizione ecologica e alla sostenibilità nelle organizzazioni culturali e creative nell'ambito del progetto CRINALE – Accelerare la sostenibilità (ID Progetto: PNRRBI-20230001881047/1 CUP: C91B23000440004)”, conferito da TUCEP Tiber Umbria Comett Education Programme, con un impegno di 15 ore, dal 01/12/2025 al 31/03/2026 – compenso presunto € 1.500,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che la Prof.ssa Elisa MORETTI nella medesima istanza specifica che “Sono previste 3 ore per il supporto e il coordinamento (Definizione delle tematiche e dei docenti) e fino a un massimo di 12 ore di docenza.”;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria con decreto n. 251 del 05/12/2025, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Elisa MORETTI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) Supporto per Organizzazione e coordinamento percorso e docenza nell'ambito del percorso formativo di 40 ore online dedicato alla transizione ecologica e alla sostenibilità nelle organizzazioni culturali e creative nell'ambito del progetto CRINALE – Accelerare la sostenibilità (ID Progetto: PNRRBI-20230001881047/1 CUP: C91B23000440004)” conferito da TUCEP Tiber Umbria Comett Education Programme, dal 05/12/2025 al 31/03/2026;

Considerato che risultano per la Prof.ssa Elisa MORETTI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Valutazione di un progetto di R&S e Formazione presentato alla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione –

Servizio Competitività dei sistemi produttivi – sul tema ""SISTEMA DI ILLUMINAZIONE INTELLIGENTE CON INTEGRAZIONE IOT "in Avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)" , BURP n. 112/ 19.12.23" conferito da Puglia Sviluppo S.p.A., impegno previsto dal 04/11/2024 al 03/05/2025 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);

- r.doc art.3 co.1 lett. q) "Valutatore monocratico dei piani formativi presentati a valere sull'Avviso 5/2024 "- Formazione a sostegno della Green Transition e della Circular Economy"" conferito da Fondimpresa, impegno previsto dal 02/01/2025 al 31/07/2025 per un totale di 40 ore articolate su 10 giornate lavorative (*autorizzato*);

- r.doc art.3 co.1 lett. q) "Supporto tecnico-scientifico per l'integrazione dei criteri ambientali minimi (CAM), DNSH e delle logiche del Green Public Procurement (GPP) nelle procedure di gara, attraverso attività di mentoring, analisi di casi specifici e predisposizione di documenti guida per la replicabilità nell'ambito del Progetto ProcuraMED - Innovative and Green Procure" conferito da Comune di Narni, impegno previsto dal 05/09/2025 al 31/10/2025 per un totale di 24 ore articolate su 5 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *"ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza"*;

Dato atto che la Prof.ssa Elisa MORETTI, professore di II fascia (TP) – IIND-07/B – afferente al Dipartimento di Ingegneria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede

la seguente attività: “Supporto per Organizzazione e coordinamento percorso e docenza nell'ambito del percorso formativo di 40 ore online dedicato alla transizione ecologica e alla sostenibilità nelle organizzazioni culturali e creative nell'ambito del progetto CRINALE – Accelerare la sostenibilità (ID Progetto: PNRRBI-20230001881047/1 CUP: C91B23000440004)”, conferito da TUCEP Tiber Umbria Comett Education Programme, con un impegno di 15 ore, dal 01/12/2025 al 31/03/2026 – compenso presunto € 1.500,00; Preso atto che la Prof.ssa Elisa MORETTI nella medesima istanza specifica che “Sono previste 3 ore per il supporto e il coordinamento (Definizione delle tematiche e dei docenti) e fino a un massimo di 12 ore di docenza.”;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria con decreto n. 251 del 05/12/2025, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Elisa MORETTI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) Supporto per Organizzazione e coordinamento percorso e docenza nell'ambito del percorso formativo di 40 ore online dedicato alla transizione ecologica e alla sostenibilità nelle organizzazioni culturali e creative nell'ambito del progetto CRINALE – Accelerare la sostenibilità (ID Progetto: PNRRBI-20230001881047/1 CUP: C91B23000440004)” conferito da TUCEP Tiber Umbria Comett Education Programme, dal 05/12/2025 al 31/03/2026;

Considerato che risultano per la Prof.ssa Elisa MORETTI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Valutazione di un progetto di R&S e Formazione presentato alla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Competitività dei sistemi produttivi – sul tema *“SISTEMA DI ILLUMINAZIONE INTELLIGENTE CON INTEGRAZIONE IOT”* in Avviso “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)” , BURP n. 112/ 19.12.23” conferito da Puglia Sviluppo S.p.A., impegno previsto dal 04/11/2024 al 03/05/2025 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (autorizzato);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Valutatore monocratico dei piani formativi presentati a valere

Seduta SA del 22 dicembre 2025

sull'Avviso 5/2024 "- Formazione a sostegno della Green Transition e della Circular Economy" conferito da Fondimpresa, impegno previsto dal 02/01/2025 al 31/07/2025 per un totale di 40 ore articolate su 10 giornate lavorative (*autorizzato*);

- r.doc art.3 co.1 lett. q) "Supporto tecnico-scientifico per l'integrazione dei criteri ambientali minimi (CAM), DNSH e delle logiche del Green Public Procurement (GPP) nelle procedure di gara, attraverso attività di mentoring, analisi di casi specifici e predisposizione di documenti guida per la replicabilità nell'ambito del Progetto ProcuraMED - Innovative and Green Procure" conferito da Comune di Narni, impegno previsto dal 05/09/2025 al 31/10/2025 per un totale di 24 ore articolate su 5 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare la Prof.ssa Elisa MORETTI, professore di II fascia (TP) – IIND-07/B – afferente al Dipartimento di Ingegneria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Supporto per Organizzazione e coordinamento percorso e docenza nell'ambito del percorso formativo di 40 ore online dedicato alla transizione ecologica e alla sostenibilità nelle organizzazioni culturali e creative nell'ambito del progetto CRINALE – Accelerare la sostenibilità (ID Progetto: PNRRBI-20230001881047/1 CUP: C91B23000440004)", conferito da TUCEP Tiber Umbria Comett Education Programme, con un impegno di 15 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31/03/2026 – compenso presunto € 1.500,00, salvo mancata ratifica del D.D. n. 251 del 05/12/2025.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 725/2025 - Numero protocollo: 437601/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.10
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giuseppe Italo Francesco PERRETTI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli*

2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”;

Dato atto che il Prof. Giuseppe Italo Francesco PERRETTI, professore di II fascia (TP) – AGRI-07/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Collaborazione per l'organizzazione di un Appuntamento Tecnico-Scientifico a tema Brassicolo, all'interno del contesto BEERTECH della fiera ENOLIEXPO programmata dal 19 al 21 Marzo 2026 presso la Fiera del Levante di Bari.”, conferito da Globe Trotter Sas di Villani Sonia &C., con un impegno di 10 ore, dal 02/01/2026 al 30/12/2026 – compenso previsto € 2.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali nella seduta del 25/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Giuseppe Italo Francesco PERRETTI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett.

q) Collaborazione per l'organizzazione di un Appuntamento Tecnico-Scientifico a tema Brassicolo, all'interno del contesto BEERTECH della fiera ENOLIEXPO programmata dal 19 al 21 Marzo 2026 presso la Fiera del Levante di Bari.” conferito da Globe Trotter Sas di Villani Sonia &C., dal 02/01/2026 al 30/12/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Giuseppe Italo Francesco PERRETTI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Consulenza relativamente ad assortimento, tipologie e prosieguo sviluppo dei prodotti birra e altri prodotti agroalimentari (identificazione delle materie prime, liquido/solido e materiale di confezionamento) da prevedere nelle prime fasi di immissione sul mercato” conferito da GENAGRICOLA 1851 S.P.A., impegno previsto dal 03/05/2023 al 31/03/2026 per un totale di 225 ore articolate su 35 giornate lavorative (autorizzato);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che il Prof. Giuseppe Italo Francesco PERRETTI, professore di II fascia (TP) – AGRI-07/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Collaborazione per l'organizzazione di un Appuntamento Tecnico-Scientifico a tema Brassicolo, all'interno del contesto BEERTECH della fiera ENOLIEXPO programmata dal 19 al 21 Marzo 2026 presso la Fiera del Levante di Bari.”*, conferito da Globe Trotter Sas di Villani Sonia &C., con un impegno di 10 ore, dal 02/01/2026 al 30/12/2026 – compenso previsto € 2.000,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali nella seduta del 25/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha

deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Giuseppe Italo Francesco PERRETTI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. q) Collaborazione per l'organizzazione di un Appuntamento Tecnico-Scientifico a tema Brassicolo, all'interno del contesto BEERTECH della fiera ENOLIEXPO programmata dal 19 al 21 Marzo 2026 presso la Fiera del Levante di Bari." conferito da Globe Trotter Sas di Villani Sonia &C., dal 02/01/2026 al 30/12/2026;

Considerato che risultano per il Prof. Giuseppe Italo Francesco PERRETTI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) "Consulenza relativamente ad assortimento, tipologie e prosieguo sviluppo dei prodotti birra e altri prodotti agroalimentari (identificazione delle materie prime, liquido/solido e materiale di confezionamento) da prevedere nelle prime fasi di immissione sul mercato" conferito da GENAGRICOLA 1851 S.P.A., impegno previsto dal 03/05/2023 al 31/03/2026 per un totale di 225 ore articolate su 35 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare il Prof. Giuseppe Italo Francesco PERRETTI, professore di II fascia (TP) – AGRI-07/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Collaborazione per l'organizzazione di un Appuntamento Tecnico-Scientifico a tema Brassicolo, all'interno del contesto BEERTECH della fiera ENOLIEXPO programmata dal 19 al 21 Marzo 2026 presso la Fiera del Levante di Bari.", conferito da Globe Trotter Sas di Villani Sonia &C., con un impegno di 10 ore, dal 02/01/2026 al 30/12/2026 – compenso previsto € 2.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 726/2025 - Numero protocollo: 437602/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.11
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Antonio PIERRI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“cariche verticistiche e partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro”*;

Dato atto che il Prof. Antonio PIERRI, professore di II fascia (TP) – AGRI-01/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Membro del consiglio di amministrazione", conferito da ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO Perugia e Citta' della PIEVE, con un impegno di 150 ore, dal 05/01/2026 al 01/12/2030 – a titolo gratuito (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Prof. Antonio PIERRI nella medesima istanza specifica che "ore di impegno non determinabile in maniera precisa - 10 riunioni anno per un impegno previsto di 30 ore anno";

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali con decreto n. 281 del 09/12/2025, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Antonio PIERRI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. b) Membro del consiglio di amministrazione" conferito da ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO Perugia e Citta' della PIEVE dal 05/01/2026 al 01/12/2030;

Considerato che risultano per il Prof. Antonio PIERRI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“cariche verticistiche e partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro”*;

Dato atto che il Prof. Antonio PIERRI, professore di II fascia (TP) – AGRI-01/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Membro del consiglio di amministrazione”, conferito da ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO Perugia e Citta' della PIEVE, con un impegno di 150 ore, dal 05/01/2026 al 01/12/2030 – a titolo gratuito;

Preso atto che il Prof. Antonio PIERRI nella medesima istanza specifica che “ore di impegno non determinabile in maniera precisa - 10 riunioni anno per un impegno previsto di 30 ore anno”;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali con decreto n. 281 del 09/12/2025, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Antonio PIERRI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. b) Membro del consiglio di amministrazione” conferito da ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO Perugia e Citta' della PIEVE dal 05/01/2026 al 01/12/2030;

Considerato che risultano per il Prof. Antonio PIERRI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

Seduta SA del 22 dicembre 2025

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** autorizzare il Prof. Antonio PIERRI, professore di II fascia (TP) – AGRI-01/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Membro del consiglio di amministrazione”, conferito da ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO Perugia e Citta' della PIEVE, con un impegno di 150 ore, dal 05/01/2026 al 01/12/2030 – a titolo gratuito, salvo mancata ratifica del D.D. n. 281 del 09/12/2025.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 727/2025 - Numero protocollo: 437603/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.12
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Anna Laura PISELLO: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli*

2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”;

Dato atto che la Prof.ssa Anna Laura PISELLO, professore di I fascia (TP) – IIND-07/B – afferente al Dipartimento di Ingegneria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “DOCENZA e Supporto per Organizzazione percorso formativo di 40 ore online dedicato alla transizione ecologica e alla sostenibilità nelle organizzazioni culturali e creative nell'ambito del progetto CRINALE – Accelerare la sostenibilità e docenza nell'ambito del percorso C.R.I.N.A.L.E. - Accelerare la Sostenibilità - PNRRBI-20230001881047/1 CUP C91B”, conferito da TUCEP Tiber Umbria Comett Education Programme, con un impegno di 13 ore, dal 10/11/2025 al 10/03/2026 – compenso presunto € 1.300,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria con decreto n. 252 del 05/12/2025, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Anna Laura PISELLO a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) DOCENZA e Supporto per Organizzazione percorso formativo di 40 ore online dedicato alla transizione ecologica e alla sostenibilità nelle organizzazioni culturali e creative nell'ambito del progetto CRINALE – Accelerare la sostenibilità e docenza nell'ambito del percorso C.R.I.N.A.L.E. - Accelerare la Sostenibilità - PNRRBI-20230001881047/1 CUP C91B” conferito da TUCEP Tiber Umbria Comett Education Programme, dal 05/12/2025 al 10/03/2026;

Considerato che risultano per la Prof.ssa Anna Laura PISELLO, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Valutatore monocratico dei piani formativi presentati a valere sull'Avviso 5/2024 “- Formazione a sostegno della Green Transition e della Circular Economy” di Fondimpresa” conferito da Fondimpresa, impegno previsto dal 02/01/2025 al 31/07/2025 per un totale di 40 ore articolate su 10 giornate lavorative (*autorizzato*);

Considerato che risultano per la Prof.ssa Anna Laura PISELLO, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- Docenza “INCARICHI DI INSEGNAMENTO NELL’AMBITO DELLO SHORT MASTER “RIGENERAZIONE E RESILIENZA URBANA – RI.RE.UR.”, A.A. 2024/2025, A VALERE SUL PROGETTO “PATTI TERRITORIALI DELL’ALTA FORMAZIONE PER LE IMPRESE (ART. 14BIS DEL D.L. N. 152 DEL 06.11.2021)”” conferito da Politecnico di Bari, impegno previsto dal 23/07/2025 al 31/07/2025 per un totale di 8 ore articolate su 1 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche “*ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza*”;

Dato atto che la Prof.ssa Anna Laura PISELLO, professore di I fascia (TP) – IIND-07/B – afferente al Dipartimento di Ingegneria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “DOCENZA e Supporto per Organizzazione percorso formativo di 40 ore online dedicato alla transizione ecologica e alla sostenibilità nelle organizzazioni culturali e creative nell'ambito del progetto CRINALE – Accelerare la sostenibilità e docenza nell'ambito del percorso C.R.I.N.A.L.E. – Accelerare la Sostenibilità -

PNRRBI-20230001881047/1 CUP C91B", conferito da TUCEP Tiber Umbria Comett Education Programme, con un impegno di 13 ore, dal 10/11/2025 al 10/03/2026 – compenso presunto € 1.300,00;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria con decreto n. 252 del 05/12/2025, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Anna Laura PISELLO a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. q) DOCENZA e Supporto per Organizzazione percorso formativo di 40 ore online dedicato alla transizione ecologica e alla sostenibilità nelle organizzazioni culturali e creative nell'ambito del progetto CRINALE – Accelerare la sostenibilità e docenza nell'ambito del percorso C.R.I.N.A.L.E. - Accelerare la Sostenibilità - PNRRBI-20230001881047/1 CUP C91B" conferito da TUCEP Tiber Umbria Comett Education Programme, dal 05/12/2025 al 10/03/2026;

Considerato che risultano per la Prof.ssa Anna Laura PISELLO, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) "Valutatore monocratico dei piani formativi presentati a valere sull'Avviso 5/2024 "- Formazione a sostegno della Green Transition e della Circular Economy" di Fondimpresa" conferito da Fondimpresa, impegno previsto dal 02/01/2025 al 31/07/2025 per un totale di 40 ore articolate su 10 giornate lavorative (*autorizzato*);

Considerato che risultano per la Prof.ssa Anna Laura PISELLO, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- Docenza "INCARICHI DI INSEGNAMENTO NELL'AMBITO DELLO SHORT MASTER "RIGENERAZIONE E RESILIENZA URBANA – RI.RE.UR.", A.A. 2024/2025, A VALERE SUL PROGETTO "PATTI TERRITORIALI DELL'ALTA FORMAZIONE PER LE IMPRESE (ART. 14BIS DEL D.L. N. 152 DEL 06.11.2021)" conferito da Politecnico di Bari, impegno previsto dal 23/07/2025 al 31/07/2025 per un totale di 8 ore articolate su 1 giornate lavorative

(autorizzato);

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare la Prof.ssa Anna Laura PISELLO, professore di I fascia (TP) – IIND-07/B – afferente al Dipartimento di Ingegneria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “DOCENZA e Supporto per Organizzazione percorso formativo di 40 ore online dedicato alla transizione ecologica e alla sostenibilità nelle organizzazioni culturali e creative nell’ambito del progetto CRINALE – Accelerare la sostenibilità e docenza nell’ambito del percorso C.R.I.N.A.L.E. - Accelerare la Sostenibilità - PNRRBI-20230001881047/1 CUP C91B”, conferito da TUCEP Tiber Umbria Comett Education Programme, con un impegno di 13 ore, dal rilascio dell’autorizzazione al 10/03/2026 – compenso presunto € 1.300,00, salvo mancata ratifica del D.D. n. 252 del 05/12/2025.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 728/2025 - Numero protocollo: 437604/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.13
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Monica PUCCI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli*

2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”;

Dato atto che la Dott.ssa Monica PUCCI, ricercatore a tempo determinato (TP) – GIUR-01/A – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Componente della Commissione Federale di Garanzia”, conferito da Presidente della Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali, con un impegno di 20 ore, dal 07/01/2026 al 31/08/2027 – compenso presunto € 1.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che la Dott.ssa Monica PUCCI nella medesima istanza specifica che “L'autorizzazione viene per il momento richiesta fino al termine del contratto di RTDB precisando, però, che presumibilmente l'incarico avrà durata di 6 anni.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 25/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Dott.ssa Monica PUCCI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) Componente della Commissione Federale di Garanzia” conferito da Presidente della Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali, dal 07/01/2026 al 31/08/2027 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per la Dott.ssa Monica PUCCI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che la Dott.ssa Monica PUCCI, ricercatore a tempo determinato (TP) – GIUR-01/A – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Componente della Commissione Federale di Garanzia”, conferito da Presidente della Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali, con un impegno di 20 ore, dal 07/01/2026 al 31/08/2027 – compenso presunto € 1.000,00;

Preso atto che la Dott.ssa Monica PUCCI nella medesima istanza specifica che “L'autorizzazione viene per il momento richiesta fino al termine del contratto di RTDB precisando, però, che presumibilmente l'incarico avrà durata di 6 anni.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 25/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Dott.ssa Monica PUCCI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) Componente della Commissione Federale di Garanzia” conferito da Presidente della Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali, dal 07/01/2026 al 31/08/2027;

Considerato che risultano per la Dott.ssa Monica PUCCI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare la Dott.ssa Monica PUCCI, ricercatore a tempo determinato (TP) – GIUR-01/A – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Componente della Commissione Federale di Garanzia”, conferito da Presidente della Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali, con un impegno di 20 ore, dal 07/01/2026 al 31/08/2027 – compenso presunto € 1.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 729/2025 - Numero protocollo: 437605/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.14
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea RUNFOLA: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. -_)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura*

occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza";

Dato atto che il Prof. Andrea RUNFOLA, professore di I fascia (TP) – ECON-07/A – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Docenza nel modulo "Business e Marketing Planning" relativamente al corso GESTIONE D'IMPRESA (XXXX edizione)", conferito da Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi, con un impegno di 16 ore, dal 01/02/2026 al 31/03/2026 – compenso previsto € 1.322,24 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 25/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Andrea RUNFOLA a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. q) Docenza nel modulo "Business e Marketing Planning" relativamente al corso GESTIONE D'IMPRESA (XXXX edizione)" conferito da Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi, dal 01/02/2026 al 31/03/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Andrea RUNFOLA i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che il Prof. Andrea RUNFOLA, professore di I fascia (TP) – ECON-07/A – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenza nel modulo “Business e Marketing Planning” relativamente al corso GESTIONE D'IMPRESA (XXXX edizione)”, conferito da Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi, con un impegno di 16 ore, dal 01/02/2026 al 31/03/2026 – compenso previsto € 1.322,24;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 25/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Andrea RUNFOLA a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) Docenza nel modulo “Business e Marketing Planning” relativamente al corso GESTIONE D'IMPRESA (XXXX edizione)” conferito da Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi, dal 01/02/2026 al 31/03/2026;

Considerato che risultano per il Prof. Andrea RUNFOLA i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Seduta SA del 22 dicembre 2025

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare il Prof. Andrea RUNFOLA, professore di I fascia (TP) – ECON-07/A – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenza nel modulo "Business e Marketing Planning" relativamente al corso GESTIONE D'IMPRESA (XXXX edizione)”, conferito da Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi, con un impegno di 16 ore, dal 01/02/2026 al 31/03/2026 – compenso previsto € 1.322,24.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 730/2025 - Numero protocollo: 437606/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.15
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Francesca Maria SARTI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli*

2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”;

Dato atto che la Prof.ssa Francesca Maria SARTI, professore di II fascia (TP) – AGRI-09/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “COMPONENTE COMITATO TECNICO SCIENTIFICO”, conferito da CENTRO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE (CESAR), con un impegno di 60 ore, dal 07/01/2026 al 07/01/2028 – a titolo gratuito (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che la Prof.ssa Francesca Maria SARTI nella medesima istanza specifica che “le giornate lavorative sono inserite in maniera casuale poiché il Comitato non si è ancora riunito”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali nella seduta del 25/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Francesca Maria SARTI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) COMPONENTE COMITATO TECNICO SCIENTIFICO” conferito da CENTRO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE (CESAR), dal 07/01/2026 al 07/01/2028 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per la Prof.ssa Francesca Maria SARTI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. o) “esperto in zootecnia in seno alla Comitato Tecnico dell'Albo nazionale suini ibridi, per il triennio 2024-2026” conferito da Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), impegno previsto dal 31/01/2024 al 31/12/2026 per un totale di 15 ore articolate su 4 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. o) “nomina dei rappresentanti nella Commissione Tecnica Centrale del libro genealogico della specie ovina – triennio 2024 -2026” conferito da Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, impegno previsto dal

01/02/2024 al 09/01/2026 per un totale di 15 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che la Prof.ssa Francesca Maria SARTI, professore di II fascia (TP) – AGRI-09/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “COMPONENTE COMITATO TECNICO SCIENTIFICO”, conferito da CENTRO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE (CESAR), con un impegno di 60 ore, dal 07/01/2026 al 07/01/2028 – a titolo gratuito;

Preso atto che la Prof.ssa Francesca Maria SARTI nella medesima istanza specifica che “le giornate lavorative sono inserite in maniera casuale poiché il Comitato non si è ancora riunito”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali nella seduta del 25/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario*

rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Francesca Maria SARTI a svolgere l’incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) COMPONENTE COMITATO TECNICO SCIENTIFICO” conferito da CENTRO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE (CESAR), dal 07/01/2026 al 07/01/2028;

Considerato che risultano per la Prof.ssa Francesca Maria SARTI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. o) “esperto in zootecnia in seno alla Comitato Tecnico dell’Albo nazionale suini ibridi, per il triennio 2024-2026” conferito da Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), impegno previsto dal 31/01/2024 al 31/12/2026 per un totale di 15 ore articolate su 4 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. o) “nomina dei rappresentanti nella Commissione Tecnica Centrale del libro genealogico della specie ovina – triennio 2024 -2026” conferito da Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, impegno previsto dal 01/02/2024 al 09/01/2026 per un totale di 15 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l’incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare la Prof.ssa Francesca Maria SARTI, professore di II fascia (TP) – AGRI-09/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “COMPONENTE COMITATO TECNICO SCIENTIFICO”, conferito da CENTRO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE (CESAR), con un impegno di 60 ore, dal 07/01/2026 al 07/01/2028 – a titolo gratuito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 731/2025 - Numero protocollo: 437607/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.16
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone SPENDIANI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura*

occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”;

Dato atto che il Prof. Simone SPENDIANI, professore di II fascia (TP) – ECON-07/A – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenze”, conferito da ITS UMBRIA ACADEMY, con un impegno di 30 ore, dal 01/01/2026 al 30/06/2026 – compenso previsto € 1.640,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Prof. Simone SPENDIANI nella medesima istanza specifica che “Al compenso previsto (55 euro x 30 ore) saranno aggiunti rimborsi spesa per viaggio. Il numero di giornate lavorative potrebbe subire lievi variazioni a causa di esigenze di calendario. Il monte ore indicato potrebbe essere superiore alle ore effettivamente erogate.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 25/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Simone SPENDIANI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) Docenze” conferito da ITS UMBRIA ACADEMY, dal 01/01/2026 al 30/06/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Simone SPENDIANI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che il Prof. Simone SPENDIANI, professore di II fascia (TP) – ECON-07/A – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenze”, conferito da ITS UMBRIA ACADEMY, con un impegno di 30 ore, dal 01/01/2026 al 30/06/2026 – compenso previsto € 1.640,00;

Preso atto che il Prof. Simone SPENDIANI nella medesima istanza specifica che “Al compenso previsto (55 euro x 30 ore) saranno aggiunti rimborsi spesa per viaggio. Il numero di giornate lavorative potrebbe subire lievi variazioni a causa di esigenze di calendario. Il monte ore indicato potrebbe essere superiore alle ore effettivamente erogate.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 25/11/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Simone SPENDIANI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) Docenze” conferito da ITS UMBRIA ACADEMY, dal 01/01/2026 al 30/06/2026;

Considerato che risultano per il Prof. Simone SPENDIANI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare il Prof. Simone SPLENDIANI, professore di II fascia (TP) – ECON-07/A – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenze”, conferito da ITS UMBRIA ACADEMY, con un impegno di 30 ore, dal 01/01/2026 al 30/06/2026 – compenso previsto € 1.640,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 732/2025 - Numero protocollo: 437608/2025
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.17
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Fabrizia VERONESI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini				X	
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di*

ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;

- in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;

Dato atto che la Prof.ssa Fabrizia VERONESI, professore di II fascia (TP) – MVET-03/B – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Lezioni teoriche sulla diagnosi delle malattie parassitarie che interessano principalmente pets, cavallo e ruminanti domestici, con un focus su metodiche sierologiche, coprologiche e iter diagnostici in corso di sospette zoonosi.”, conferito da Università degli Studi di Sassari, con un impegno di 6 ore, dal 05/01/2026 al 29/05/2026 – compenso previsto € 360,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che la Prof.ssa Fabrizia VERONESI nella medesima istanza specifica che “I contenuti dei 3 distinti seminari in cui si articolerà l'insegnamento saranno i seguenti: Contenuti seminario 1: principi di sierologia applicata alla parassitologia, tecniche, interpretazione dei risultati e limiti metodologici; Contenuti seminario 2: Approccio integrato diagnostico-clinico-epidemiologico in corso di sospetta zoonosi parassitaria e ruolo del laboratorio nella conferma diagnostica; Contenuti seminario 3: protocolli di campionamento rappresentativo (statistico), raccolta e conservazione campioni, tecniche coprologiche principali, interpretazione dei risultati.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria nella seduta del 21/10/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Fabrizia VERONESI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) Lezioni teoriche sulla

diagnosi delle malattie parassitarie che interessano principalmente pets, cavallo e ruminanti domestici, con un focus su metodiche sierologiche, coprologiche e iter diagnostici in corso di sospette zoonosi.” conferito da Università degli Studi di Sassari, dal 05/01/2026 al 29/05/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per la Prof.ssa Fabrizia VERONESI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Responsabile del Comitato Tecnico Scientifico del Provider Mets Srls” conferito da Mets -Medical Educational e training Service srls, impegno previsto dal 01/01/2025 al 31/12/2025 per un totale di 10 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);

Considerato che risultano per la Prof.ssa Fabrizia VERONESI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- Docenza “attività didattica integrativa nel modulo di insegnamento dal titolo “Diagnosi delle Malattie Parassitarie”” conferito da Università degli Studi di Sassari, impegno previsto dal 01/10/2025 al 30/11/2025 per un totale di 6 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;
Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.*

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;

- in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;

Dato atto che la Prof.ssa Fabrizia VERONESI, professore di II fascia (TP) – MVET-03/B – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Lezioni teoriche sulla diagnosi delle malattie parassitarie che interessano principalmente pets, cavallo e ruminanti domestici, con un focus su metodiche sierologiche, coprologiche e iter diagnostici in corso di sospette zoonosi.”*, conferito da Università degli Studi di Sassari, con un impegno di 6 ore, dal 05/01/2026 al 29/05/2026 – compenso previsto € 360,00;

Preso atto che la Prof.ssa Fabrizia VERONESI nella medesima istanza specifica che *“I contenuti dei 3 distinti seminari in cui si articolerà l'insegnamento saranno i seguenti: Contenuti seminario 1: principi di sierologia applicata alla parassitologia, tecniche, interpretazione dei risultati e limiti metodologici; Contenuti seminario 2: Approccio integrato diagnostico-clinico-epidemiologico in corso di sospetta zoonosi parassitaria e ruolo del laboratorio nella conferma diagnostica; Contenuti seminario 3: protocolli di campionamento rappresentativo (statistico), raccolta e conservazione campioni, tecniche coprologiche principali, interpretazione dei risultati.”;*

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria nella seduta del 21/10/2025, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di

interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell’ambito dell’anno solare, determinino la sussistenza di un’attività distinta e prevalente sul piano dell’impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Fabrizia VERONESI a svolgere l’incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) Lezioni teoriche sulla diagnosi delle malattie parassitarie che interessano principalmente pets, cavallo e ruminanti domestici, con un focus su metodiche sierologiche, coprologiche e iter diagnostici in corso di sospette zoonosi.” conferito da Università degli Studi di Sassari, dal 05/01/2026 al 29/05/2026;

Considerato che risultano per la Prof.ssa Fabrizia VERONESI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Responsabile del Comitato Tecnico Scientifico del Provider Mets Srls” conferito da Mets -Medical Educational e training Service srls, impegno previsto dal 01/01/2025 al 31/12/2025 per un totale di 10 ore articolate su 2 giornate lavorative (autorizzato);

Considerato che risultano per la Prof.ssa Fabrizia VERONESI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- Docenza “attività didattica integrativa nel modulo di insegnamento dal titolo “Diagnosi delle Malattie Parassitarie”” conferito da Università degli Studi di Sassari, impegno previsto dal 01/10/2025 al 30/11/2025 per un totale di 6 ore articolate su 3 giornate lavorative (autorizzato);

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto,

ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo

Seduta SA del 22 dicembre 2025

svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere **favorevole** ad autorizzare la Prof.ssa Fabrizia VERONESI, professore di II fascia (TP) – MVET-03/B – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Lezioni teoriche sulla diagnosi delle malattie parassitarie che interessano principalmente pets, cavallo e ruminanti domestici, con un focus su metodiche sierologiche, coprologiche e iter diagnostici in corso di sospette zoonosi.”, conferito da Università degli Studi di Sassari, con un impegno di 6 ore, dal 05/01/2026 al 29/05/2026 – compenso previsto € 360,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 733/2025 - Numero protocollo: 437609/2025
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 11.1
Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2024 e relazione sull'attuazione, ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 175/2016: parere
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può *“costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi”*;

Visto il D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, di seguito per brevità “TUSP”, così come integrato dal D. Lgs. n. 100/2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”, dalla “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” n. 118 del 5 agosto 2022, dal D.L. n. 84 del 25 giugno 2024, il cui articolo 16 ha previsto, per le società di rilievo strategico che operano sul mercato in cui il MEF consegue una partecipazione ai sensi dell'articolo 13-bis del D.L. n. 104 del 10 agosto 2023, la non applicazione delle disposizioni del TUSP, nonché, da ultimo, dal D.L. n. 73 del 21 maggio 2025, convertito in L. n. 105 del 18 luglio 2025, che integrano il testo esistente;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 1, del TUSP (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche), il quale stabilisce, tra l'altro, che *“le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.”*;

Ricordato che, a valle delle precedenti determinazioni assunte ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e ai sensi dell'art. 24 del TUSP, (Revisione straordinaria delle partecipazioni), gli esiti finali sono stati i seguenti:

- per la società IPASS SCARL, è stata autorizzata, quale misura di razionalizzazione prevista dall'art. 24 del TUSP e ai sensi dell'art. 1, comma 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, l'alienazione della partecipazione secondo le modalità e i tempi di cui al medesimo articolo, e successivamente è stata deliberata la messa in liquidazione, con nomina del liquidatore avvenuta il 16 febbraio 2023 e iscrizione della liquidazione nel Registro delle Imprese dal 7 aprile 2023; a seguito della relazione e del piano di riparto predisposto dal liquidatore della società, approvato dall'assemblea dei soci e acquisito a prot. n. 178650 del 22 maggio 2025, si evinceva che il patrimonio netto societario da ripartire tra i soci ammontava ad €. 13.552,66 di cui €. 8.340,00 a titolo di crediti erariali (IRES e IVA), ed €. 5.712,66 quale saldo residuo del conto corrente da cui detrarre il fondo spese; con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, n. 426 del 23 luglio 2025,

sono state approvate le sopra citate determinazioni conseguenti all'approvazione del piano di riparto, secondo le quali all'Università degli Studi di Perugia spettano, in proporzione alla sua partecipazione societaria del 60%, complessivi €. 8.131,60 di cui €. 3.127,60 come disponibilità liquida, incassati con provvisorio di entrata n. 9375 del 18 giugno 2025, nonché €. 1.218,60 di crediti IRES ed €. 3.785,40 di crediti IVA che saranno liquidati successivamente dall'Agenzia delle Entrate; con nota prot. n. 279747 del 17 luglio 2025 il liquidatore ha comunicato che la società è stata definitivamente cancellata dal Registro delle Imprese, esaurendosi così la procedura di liquidazione;

- per le società MECCANO S.p.A., 3A-PTA SCARL, ATENA SCARL e UMBRIA DIGITALE SCARL, a seguito della revisione straordinaria delle società partecipate effettuata ai sensi dell'art. 24 del TUSP, è stata disposta la detenibilità delle medesime, salvo diverso avviso degli organi di controllo;

Vista e richiamata la delibera n.769 del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024, con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del TUSP, gli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31 dicembre 2023 e la relazione sull'attuazione, di cui al documento allegato alla delibera, sub lett. A) contestualmente disponendo:

o con riguardo alle società MECCANO S.p.A., 3A-PTA SCARL, PUNTOZERO SCARL (risultato della fusione tra UMBRIA DIGITALE SCARL e altra partecipata pubblica) di confermare le precedenti deliberazioni assunte in merito alla detenibilità delle medesime;

o con riguardo all'attuazione del piano di riassetto per ATENA SCARL, di dismettere la partecipazione societaria con alienazione della quota societaria ai soci e in subordine ai terzi, in virtù della legge e dello Statuto dell'ente, previa stima del suo valore e nominando con separato provvedimento rettorale all'uopo una commissione per la valutazione della stessa, e in subordine e sin da allora, in caso di mancata vendita, di autorizzare il recesso dalla medesima;

o con riguardo all'attuazione del piano di riassetto per la partecipazione indiretta nella SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., di prendere atto dello stato di liquidazione della medesima sin dal 28 febbraio 2024, allo stato non ancora concluso;

Rilevato che, alla data del 31 dicembre 2024, risulta che l'Ateneo deteneva le seguenti partecipazioni:

- partecipazione pari al 0,14% nella società MECCANO S.p.A.;
- partecipazione pari al 3,041% nella società 3A-PTA SCARL;
- partecipazione pari al 0,00008% nella società PUNTOZERO SCARL;
- partecipazione pari al 4,76% nella società ATENA SCARL;
- partecipazione indiretta nella SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., attraverso la Fondazione Siro Moretti Costanzi, ente controllato dall'Ateneo e controllante in misura pari al 100% a sua volta detta società;

Ritenuto di confermare, anche in un'ottica di continuità nei criteri applicati e tenuto conto che non sono state effettuate acquisizioni di partecipazioni societarie nel corso dell'esercizio 2024, le società MECCANO S.p.A., 3A-PTA SCARL e PUNTO ZERO SCARL quali società rientranti nel perimetro oggettivo della razionalizzazione periodica ex art. 20 del TUSP, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2025, in quanto società partecipate per le quali non era stato già disposto un intervento di razionalizzazione;

Ritenuto, altresì, di dover dare conto dell'attuazione del piano di riassetto delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Perugia ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, con riguardo alla società ATENA SCARL e, con riferimento all'unica partecipazione indiretta dell'Ateneo, nella SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. attraverso l'Organismo controllante Fondazione Siro Moretti Costanzi;

Preso atto che, per le società partecipate PUNTOZERO SCARL e 3A-PTA SCARL in modalità di *in house providing*, la Regione Umbria, in qualità di socio di maggioranza, annualmente provvede ad assegnare loro obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e su altri aspetti economico – finanziari, condivisi puntualmente con gli altri soci, con finalità di contenimento delle spese;

Condivise, pertanto, le note prott. nn. 106482 e 106370 del 6 marzo 2025 con le quali la Regione Umbria, rispettivamente per la società PUNTOZERO SCARL e 3A-PTA SCARL, trasmetteva ai soci la Delibera della Giunta Regionale n. 181 del 5 marzo 2025 che provvedeva ad assegnare, per il triennio 2025-2027, gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e redditività delle medesime;

Rilevato che l'analisi sulla detenibilità va effettuata sulla base dei seguenti criteri di cui all'art. 20, comma 2, del citato TUSP:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 citato;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di €.;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4;

Rilevato pertanto che l'analisi involge unicamente le società partecipate per le quali non era stato già previsto un intervento di razionalizzazione, e quindi, specificatamente, per le società MECCANO S.CON.LE P.A., 3A-PTA SCARL e PUNTOZERO SCARL, disponendo per le

medesime che non ricorrono i presupposti per l'adozione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione come risultante dal documento allegato alla delibera sub lett. A) medesima;

Preso atto che gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche, condivisi con la Corte dei Conti, contenenti, tra l'altro, uno schema tipo per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del TUSP, pubblicati dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP presso il Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze – sono stati resi disponibili nel portale del MEF in data 18 novembre u.s.;

Tenuto conto che l'adempimento previsto dal TUSP si integra con la predetta consueta e consolidata rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti, condotta dal Dipartimento del Tesoro, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014, e che attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro saranno acquisiti, sia l'esito della razionalizzazione periodica (informazioni in formato elaborabile contenute nei provvedimenti, nonché il documento approvato), sia i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo delle società e di enti;

Ritenuto, pertanto, al fine di agevolare la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20, comma 1, del TUSP e della relazione sull'attuazione di cui al comma 4 del citato art. 20, nonché la successiva trasmissione secondo le modalità prescritte, di utilizzare il suddetto schema tipo adottato dal MEF per l'analisi di ogni singola società oggetto della razionalizzazione periodica, nonché lo schema previsto per fotografare lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione, la cui compilazione risulta dal documento allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, passando all'analisi dei criteri di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP, di quanto per ognuno di essi di seguito riportato:

- punto a): che le predette tre società partecipate dall'Ateneo (MECCANO S.p.A., 3A-PTA SCARL e PUNTOZERO SCARL), valutate, in sede di adesione, come strettamente necessarie per il perseguimento della terza missione dell'Università (valorizzazione dei risultati della ricerca e trasferimento tecnologico), risultano rientrare nella macro categoria di cui alla previsione dell'art. 4, comma 2 lett. a), del TUSP, quali società finalizzate alla produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

Confermato, quanto alla società MECCANO S.p.A., che la stessa opera come Centro di trasferimento tecnologico per lo sviluppo delle piccole medie imprese nel settore elettromeccanico, in sinergia e collaborazione con iniziative e progetti, cui l'Ateneo partecipa mediante il Dipartimento di Ingegneria;

Confermato, quanto alla società 3A-PTA SCARL, che la stessa, nel perseguire le proprie finalità sociali secondo il modello *in house providing*, opera in stretta sinergia con le

attività di ricerca svolte dall'Ateneo (attraverso convenzioni e progetti) e risulta promuovere nel sistema regionale attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, attraverso la concreta collaborazione e fattiva compenetrazione tra Centri produttori di conoscenze tecnico-scientifiche quali, appunto, l'Ateneo e il sistema delle imprese;

Confermato, altresì, quanto alla società PUNTOZERO SCARL che la stessa eroga servizi di interesse generale, secondo il modello *in house providing*, ai sensi dell'ordinamento comunitario e interno e precisamente quelli relativi: a) sviluppo dell'innovazione tecnologica e gestione della transizione al digitale del sistema pubblico regionale e dei relativi flussi informativi, compresa la digitalizzazione del sistema sanitario regionale e del sistema informativo regionale supportando la programmazione strategica delle amministrazioni socie e i progetti di gestione del cambiamento, anche mediante attività di analisi dei dati di carattere predittivo; b) cura delle attività ed erogazione dei servizi preordinati alla tutela della salute, operando per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all'utenza, compresa l'attività di front office di servizi al cittadino, e curando la gestione dei flussi informativi del Sistema Sanitario regionale; c) sviluppo e gestione del Data Center regionale e della rete pubblica regionale; d) progettazione, direzione, integrazione e conduzione dei sistemi e flussi informativi a valenza regionale e nazionale; e) gestione dell'osservatorio epidemiologico regionale di cui agli artt. 94 e 101 della L.R. n. 11/2015, curando la realizzazione dei relativi flussi informativi; la società svolge anche le funzioni di centrale d'acquisto per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori a favore delle pubbliche amministrazioni;

- punto b): in merito al rapporto tra dipendenti e amministratori al 31 dicembre 2024, si rileva quanto segue:

a. MECCANO S.p.A.: 35 dipendenti e 6 amministratori;

b. 3A-PTA SCARL: 44 dipendenti e un amministratore unico;

c. PUNTOZERO SCARL: 520 dipendenti e un amministratore unico;

- punto c) in merito alla tipologia di attività svolta che non deve essere simile, si rileva quanto segue:

a. MECCANO S.p.A.: Codice ATECO 25.53.00 Lavori di meccanica generale dei metalli, Codice ATECO 62.20.10 Attività di consulenza informatica, Codice ATECO 71.20.19 Altri collaudi e analisi tecniche di prodotti, Codice ATECO 71.20.29 Altre attività di controllo di qualità e certificazione di prodotti, Codice ATECO 72.10.29 ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria nca, Codice ATECO 78.10.00 Attività di agenzie di collocamento, Codice ATECO 85.59.20 Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale;

b. 3A-PTA SCARL: Codice ATECO 82.99.99 Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese, Codice ATECO 71.12.10 Attività di ingegneria; Codice ATECO 71.20.2: Attività di controllo di qualità e certificazione dei prodotti;

c. PUNTOZERO SCARL: Attività 1) (Codice ATECO 82.10.00 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio); Attività 2) (Codice ATECO 42.22.00 Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni); (Codice ATECO 61.90.90 Altre attività di telecomunicazioni n.c.a.); (Codice ATECO 62.20.10 Attività di consulenza informatica); (Codice ATECO 62.90.0 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informazione e dell'informatica); (Codice ATECO 63.10.2 Elaborazione dati);
- punto d) necessità di avere un fatturato medio nel triennio precedente superiore a €. 1.000.000,00, emerge che tutte le società in esame risultano aver superato il test parametrico, rinviando per i dati numerici al documento allegato sub lett. A);

- punto e) l'inapplicabilità del parametro alle predette società partecipate dall'Ateneo, in quanto società riconducibili, con riguardo allo scopo, all'art. 4, comma 2 lett. a), del TUSP.;

- punto f): necessità di contenimento dei costi di funzionamento; allo stato attuale non si riscontra la necessità di attivare ulteriori procedure di contenimento dei costi di funzionamento, oltre quelli già condivisi dal socio di maggioranza Regione dell'Umbria, con tutti i soci *in house providing* delle società 3A PTA SCARL e PUNTOZERO SCARL;

- punto g): necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, non si rilevano situazioni che necessitano di operazioni di aggregazione di società in quanto operano in ambiti di ricerca differenti;

Dato atto dell'attuazione del piano di riassetto ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del TUSP, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2024 e, in particolare:

- con riferimento alla società ATENA SCARL, preso atto che la media del fatturato dell'ultimo triennio - pari a €. 767.165,00 - era inferiore al limite medio previsto dal citato art. 20 TUSP e in ribasso anche rispetto a quanto rilevato nell'anno precedente (€. 914.144,00), ha disposto la dismissione della partecipazione societaria, e con riguardo all'attuazione del piano di riassetto per ATENA SCARL, la alienazione della quota societaria ai soci e in subordine ai terzi, in virtù della legge e dello Statuto dell'ente, previa stima del suo valore nominando all'uopo, con separato provvedimento rettorale, una commissione per la valutazione della stessa, e in subordine, in caso di mancata vendita, di autorizzare il recesso dalla medesima;

Vista la nota prot. n. 9634 del 14 gennaio 2025 con la quale l'Ateneo ha comunicato alla società ATENA SCARL gli esiti della razionalizzazione, indicando la volontà di dismettere la propria quota di partecipazione offrendola, previa stima del suo valore e in ossequio a quanto disposto dall'art 10 dello statuto societario, in prelazione ai soci o in subordine ai terzi e, in caso di mancata vendita, di autorizzare il recesso;

Visto il D.R. n. 819 del 9 aprile 2025 con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione e stima della quota di partecipazione societaria e la conseguente relazione di stima della medesima, assunta a prot. n. 188008 del 30 maggio 2025, con la quale, prendendo atto che l'Università degli Studi di Perugia detiene una quota di partecipazione

pari al 4,76% dell'intero capitale sociale, la quota di pertinenza dell'Ateneo è stata stimata in €. 29.494,24, utilizzando il valore patrimoniale come unico parametro di riferimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 2473 del c.c. e in virtù del divieto di distribuzione degli utili tra i soci ai sensi dello Statuto sociale;

Vista e richiamata la delibera n. 425 del 23 luglio 2025 del Consiglio di Amministrazione che ha preso atto della relazione e della stima della Commissione e ha deliberato di procedere alla dismissione della quota;

Richiamata la nota prot. n. 323906 del 5 settembre 2025, con la quale l'Università degli Studi di Perugia ha comunicato alla società la stima della quota sociale detenuta per l'eventuale esercizio diritto di prelazione da parte dei soci ex art. 10 dello Statuto di Atena SCARL;

Vista la nota prot. n. 408067 del 21 novembre 2025, con la quale Atena SCARL ha comunicato all'Università degli Studi di Perugia che nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione di cui sopra, ma che è stato ventilato l'interesse all'acquisto della quota da parte di un privato;

Ritenuto di dover effettuare un approfondimento istruttorio sulle modalità per procedere alla vendita della quota ai terzi privati nel rispetto di quanto indicato dalle disposizioni di legge vigenti in combinato disposto con le norme dello Statuto sociale;

- con riferimento alla SIRO MORETTI COSTANZI SRL, partecipata indiretta attraverso l'Organismo "Fondazione Siro Moretti Costanzi", si rappresenta che sono ancora in corso le procedure di liquidazione;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo e in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm e in particolare l'art. 20;

Viste e richiamate, in materia di società a partecipazione pubblica, le precedenti determinazioni del Consiglio di Amministrazione e, da ultimo, la delibera n. 769 del 23 dicembre 2024, con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del TUSP, gli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31 dicembre 2023 e la relazione sull'attuazione, di cui al documento allegato sub lett. A) alla delibera;

Preso atto, conseguentemente, della situazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31 dicembre 2024, come descritta in narrativa in modo differenziato in base alle determinazioni assunte;

Condiviso di proseguire nella prescritta razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi del citato art. 20, comma 1, del TUSP unicamente per le società partecipate per le

quali non sia stato già disposto un intervento di razionalizzazione, e quindi, specificatamente, per le società 3A-PTA SCARL, MECCANO S.p.A., PUNTOZERO SCARL;

Condivisi gli indirizzi della Regione Umbria di contenimento della spesa per le società PUNTOZERO SCARL e 3A-PTA SCARL, in regime di *in house providing*;

Preso atto che gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche, condivisi con la Corte dei Conti, contenenti, tra l'altro, uno schema tipo per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del TUSP pubblicati dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP presso il Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze – sono stati aggiornati nel portale del MEF in data 18 novembre u.s.; Valutato favorevolmente l'utilizzo dei predetti schemi tipo, ivi allegati, per la redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni e della relazione sullo stato di attuazione di cui all'art. 20, commi 1 e 4, del TUSP, di cui all'allegato documento e, ritenuto, conseguentemente, di recepirne gli esiti;

Condiviso l'iter logico-giuridico e motivazionale sotteso all'istruttoria di cui in narrativa, svolta con riguardo alle singole partecipazioni, di cui all'allegato documento e, ritenuto, conseguentemente, di recepirne gli esiti;

Valutato che relativamente alle società 3A-PTA SCARL, MECCANO S.p.A. e PUNTO ZERO SCARL, non ricorrono per alcuna i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del TUSP e, pertanto, l'Ateneo non è tenuto alla predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

Condivisa l'opportunità di confermare la partecipazione dell'Ateneo nelle suddette società, in ragione delle argomentazioni di cui in narrativa;

Condiviso, con riguardo alla società ATENA SCARL, ai sensi di legge e dello Statuto dell'ente, di procedere all'alienazione a terzi privati della quota societaria non essendo stato esercitato il diritto di prelazione ai sensi della legge e dello Statuto, previo approfondimento istruttorio procedurale, e, in caso di esito negativo, di recedere dalla stessa con conseguente rimborso della quota sociale;

Preso atto, con riguardo invece alla SIRO MORETTI COSTANZI SRL, che la Fondazione controllante ha comunicato che dalla data del 28 febbraio la liquidazione ha effetti giuridici e si stanno completando le operazioni finalizzate alla liquidazione del patrimonio della società come previsto dalle norme di legge;

Condivisa, altresì, la necessità di adottare la presente delibera nel rispetto del prescritto termine del 31 dicembre 2025;

Ritenuto che l'Ateneo ha adempiuto all'obbligo di perfezionare le determinazioni derivanti dalla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 commi 611 e 612, della L. n. 190/2014 e della revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016, già assunte nei confronti delle altre partecipazioni per le quali lo stato delle relative procedure di dismissione è quello sopra descritto, e in particolare rispetto

Seduta SA del 22 dicembre 2025

alla società IPASS SCARL, per la quale è stata conclusa la fase di liquidazione come indicato in narrativa e la società è stata cancellata dal registro delle imprese;
All'unanimità

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), e ss.mm, degli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31 dicembre 2024 e della relazione sull'attuazione, di cui al documento allegato alla presente delibera sub A), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 734/2025 - Numero protocollo: 437610/2025
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 11.2
Oggetto: Centro interuniversitario Transcrime. Parere in ordine all'approvazione del terzo atto aggiuntivo alla convenzione e alla nomina dei rappresentanti di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Centro
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visti gli artt. 16, c. 2 lett. c e 20, c. 2 lett. o) dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, delibera sulle proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di strutture di ricerca, anche interuniversitarie, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il regolamento;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo in materia, tra l'altro, di Centri di ricerca interuniversitari;

Ricordato che in data 25 novembre 2003 tra l'Università degli Studi di Trento e l'Università Cattolica del Sacro Cuore è stato istituito il Centro Interuniversitario Transcrime e che l'Università degli Studi di Bologna e l'Università degli Studi di Perugia hanno aderito al Centro mediante la sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo del 18 ottobre 2016 a decorrere dal 1° gennaio 2016, subentrando all'Università degli Studi di Trento, receduta il 31 dicembre 2015;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27 e 28 febbraio 2024 con le quali è stato dato, rispettivamente, parere favorevole ed è stato approvato il rinnovo della Convenzione del Centro Interuniversitario Transcrime;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 23 e 24 luglio 2024 con le quali è stato dato, rispettivamente, parere favorevole ed è stato approvato il secondo atto aggiuntivo alla Convenzione del Centro Interuniversitario Transcrime;

Dato atto che del citato Centro Interuniversitario, sono parti, oltre all'Ateneo perugino, l'Università

Cattolica del Sacro Cuore e l'Università degli Studi di Bologna e che la sede amministrativa è presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore;

Vista la nota prot. n. 182072 del 27 maggio 2025 con la quale è stata trasmessa dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede amministrativa del Centro, la proposta del terzo atto aggiuntivo del Centro Interuniversitario Transcrime le cui modifiche entreranno in vigore il 1.1.2026;

Vista la nota di trasmissione del precedente protocollo, assunta a prot. n. 211788 del 16.6.2025, al Dipartimento di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Letta la suddetta bozza, la quale apporta modifiche e integrazioni rispetto a quelle presenti nel testo della medesima, già approvato da questo consesso alle date sopracitate;

Rilevato che tali modifiche non incidono comunque sulle finalità che il Centro persegue, e riguardano sostanzialmente: la variazione del numero di membri del Consiglio Direttivo da quattro a sei designati dalla sede amministrativa e da due a tre membri designati dalle Università aderenti; la previsione di un Consiglio Scientifico e di un Presidente dello stesso nei nuovi articoli 8 e 9; la rieleggibilità del Direttore del Centro che ha una durata di quattro anni;

Visto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, del 24.6.2025 assunto a prot. n. 375383 del 14.10.2025, con il quale è stato approvato il terzo atto aggiuntivo alla convenzione del Centro Interuniversitario TRANSCRIME denominato "Terzo atto aggiuntivo alla convenzione per l'istituzione del Centro interuniversitario Transcrime" allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il predetto atto aggiuntivo costituisce lo Statuto del Centro e la disciplina di dettaglio del suo funzionamento;

Ritenuto che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interuniversitaria;

Ricordata la sopracitata delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella parte in cui propone al Rettore la designazione della Prof.ssa Silvia Fornari, professore di II fascia per il SSD SPS/07 "Sociologia generale", della Prof.ssa Sabina Curti, professore di II fascia per il SSD SPS/12 "Sociologia Giuridica, della Devianza e Mutamento Sociale" e del Prof. Enrico Carloni professore di I fascia per il SSD GIUR/06 quali rappresentanti di Ateneo ai sensi dell'art.6 della convenzione del Centro;

Vista la nota prot. 381301 del 20.10.2025, inviata al Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo al quale afferisce il Prof. Enrico Carloni, con la quale è stata chiesta apposita delibera di autorizzazione alla partecipazione del professore al Centro ai sensi dell'art. 115 comma 3 del regolamento Generale di Ateneo;

Visto l'estratto del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, assunto a prot. 418814 del 4.12.2025, con il quale il Consiglio autorizza il Prof. Enrico Carloni a partecipare al Centro in oggetto;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, in particolare l'art. 91;
Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare gli artt. 16, c. 2 lett. c, 20, c. 2 lett. o e 47;
Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo;
Ricordata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro con atto aggiuntivo del 18 ottobre 2016;
Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27 - 28 febbraio 2024 e del 23 - 24 luglio 2024;
Viste le note prot. 182072 del 27 maggio 2025 e prot. 211788 del 16.6.2025 e 381301 del 20.10.2025;
Vista la delibera del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione del 24.6.2025, assunta a prot. n. 37583 del 14.10.2025;
Visto l'estratto del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, assunto a prot. 418814 del 4.12.2025;
Visto il terzo atto aggiuntivo alla Convenzione del Centro interuniversitario Transcrime allegato alla presente delibera sub. lett. A per farne parte integrante e sostanziale;
Valutato e condiviso che il rinnovo della partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro summenzionato potrà continuare a portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interuniversitaria nel settore *de quo*;
Condivisa la proposta del Dipartimento di designare la Prof.ssa Silvia Fornari, professore di II fascia per il SSD SPS/07 "Sociologia generale", la Prof.ssa Sabina Curti, professore di II fascia per il SSD SPS/12 "Sociologia Giuridica, della Devianza e Mutamento Sociale" e il Prof. Enrico Carloni professore di I fascia per il SSD GIUR/06 "Diritto amministrativo e pubblico", studiosi altamente qualificati a ricoprire il suddetto incarico, quali rappresentanti di Ateneo ai sensi dell'art. 6 della Convenzione;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla proposta di atto aggiuntivo alla convenzione del Centro Interuniversitario Transcrime denominata "Terzo atto aggiuntivo alla convenzione per l'istituzione del Centro interuniversitario Transcrime", nel testo già allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione dei Proff.ri Silvia Fornari, professore di II fascia per il SSD SPS/07 "Sociologia generale", Sabina Curti, professore di II fascia per il SSD SPS/12 "Sociologia Giuridica, della Devianza e Mutamento Sociale" e Enrico Carloni, professore di I fascia per il SSD GIUR/06 "Diritto amministrativo e pubblico, nel Consiglio Direttivo del Centro ai sensi dell'art. 6 della Convenzione.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 735/2025 - Numero protocollo: 437611/2025
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 11.3
Oggetto: Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB) - Designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 21 aprile 1998 e 6 maggio 1998, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB), avente come finalità quella di promuovere e coordinare l'attività di ricerca scientifica e trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate, avvalendosi di unità di ricerca nelle Università consorziate;

Visto in particolare, l'art. 8 dello Statuto del Consorzio, che prevede che il Consiglio dello stesso è composto da un rappresentante di ciascuna delle Università o Istituti di Istruzione Universitaria consorziati, scelto fra i Docenti di ruolo operanti nel campo di attività del CIB;

Visto il D.R. n. 709 del 30.3.2023 con il quale è stato designato il Prof. Daniele Rosellini, Professore di II fascia nel S.S.D. AGR/07 ("genetica agraria"), quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del Consorzio CIB per il triennio 2023-2025;

Vista la nota del Direttore del CIB. prot. n. 351875 del 25.9.2025, con cui, nel comunicare che la carica dell'attuale rappresentante di Ateneo, Prof. Daniele Rosellini è in scadenza il 31.12.2025, è stata chiesta a questa amministrazione l'attivazione delle procedure per la nomina del rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia in seno al Consiglio del Consorzio per il triennio 2026-20258;

Vista la nota prot. n. 367866 del 7.10.2025, con la quale, nel trasmettere la suddetta nota del Direttore del Consorzio in oggetto, è stato chiesto ai Direttori dei Dipartimenti di riferimento del Consorzio, di proporre, di concerto, con appositi provvedimenti, il nuovo rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB per il prossimo triennio 2026-2028;

Vista la nota prot. n. 393493 del 4.11.2025, con cui è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 30.10.2025, con il quale è stata deliberata la proposta di riconfermare il Prof. Daniele Rosellini, in virtù dell'art. 8 dello Statuto consortile, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB;

Vista la nota prot. n. 395213 del 6.11.2025, con cui è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, con il quale è stata deliberata la proposta di riconfermare il Prof. Daniele Rosellini, in virtù dell'art. 8 dello Statuto consortile, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB;

Vista la nota prot. n. 404072 del 17.11.2025, con cui è stato trasmesso il D.D. 140/2025 del 17.11.2025, da parte del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, con il quale è stata approvata la proposta di riconfermare il Prof. Daniele Rosellini, in virtù dell'art. 8 dello Statuto consortile, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB;

Vista la nota prot. n. 412871 del 27.11.2025, con cui è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, con il quale è stata deliberata la proposta di riconfermare il Prof. Daniele Rosellini, in virtù dell'art. 8 dello Statuto consortile, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB;

Vista la nota prot. 415463 del 01.12.2025, con cui è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, con il quale è stata deliberata la proposta di riconfermare il Prof. Daniele Rosellini, in virtù dell'art. 8 dello Statuto consortile, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB;

Rilevato che il Prof. Daniele Rosellini, professore di II fascia per il S.S.D. AGRI-06/A - Genetica agraria, ha acquisito Vista la nota prot. 415463 del 01.12.2025 competenze e professionalità nel campo della ricerca in questione, e appartiene al settore scientifico disciplinare necessario alla nomina di rappresentante di Ateneo nel Consiglio del Consorzio e può essere riconfermato, così come previsto dall'art. 8 dello Statuto del Consorzio;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l), dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "*designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni*";

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB), in oggetto e, in particolare, l'art.8;

Vista la nota del Direttore del CIB prot. n. 351875 del 25.9.2025, con cui si invitava l'Ateneo a procedere alla nomina di un nuovo rappresentante per il triennio 2026-2028;

Vista la nota prot. n. 367866 del 7.10.2025, con la quale, nel trasmettere la suddetta nota del Direttore del Consorzio in oggetto, è stato chiesto ai Direttori dei Dipartimenti di riferimento del Consorzio, di proporre, di concerto, con appositi provvedimenti, il nuovo rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB per il prossimo triennio 2026-2028;

Vista la nota prot. n. 393493 del 4.11.2025, con cui è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con il quale è stata deliberata la proposta di riconfermare il Prof. Daniele Rosellini, in virtù dell'art. 8 dello Statuto consortile, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB, condivisa anche

dai Direttori del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Medicina Veterinaria, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali e del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

Vista la nota prot. n. 395213 del 6.11.2025, con cui è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, con il quale è stata deliberata la proposta di riconfermare il Prof. Daniele Rosellini, in virtù dell'art. 8 dello Statuto consortile, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB;

Vista la nota prot. n. 404072 del 17.11.2025, con cui è stato trasmesso il D.D. 140/2025 del 17.11.2025, da parte del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, con il quale è stata approvata la proposta di riconfermare il Prof. Daniele Rosellini, in virtù dell'art. 8 dello Statuto consortile, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB;

Vista la nota prot. n. 412871 del 27.11.2025, con cui è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, con il quale è stata deliberata la proposta di riconfermare il Prof. Daniele Rosellini, in virtù dell'art. 8 dello Statuto consortile, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB;

Vista la nota prot. 415463 del 01.12.2025, con cui è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, con il quale è stata deliberata la proposta di riconfermare il Prof. Daniele Rosellini, in virtù dell'art. 8 dello Statuto consortile, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB;

Rilevato che il Prof. Daniele Rosellini, professore di II fascia per il S.S.D. AGRI-06/A - Genetica agraria, ha acquisito competenze e professionalità nel campo della ricerca in questione, e appartiene al settore scientifico disciplinare necessario alla nomina di rappresentante di Ateneo nel Consiglio del Consorzio e può essere riconfermato, così come previsto dall'art. 8 dello Statuto del Consorzio;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Daniele Rosellini, professore di II fascia per il S.S.D. AGRI-06/A - Genetica agraria, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del Consorzio per il triennio 2026-2028, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 736/2025 - Numero protocollo: 437612/2025
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 11.4
Oggetto: Associazione HAMU – Hub Abruzzo, Marche, Umbria: proposta di designazione del Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo dell’Associazione – parere
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può *“costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi”*;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 27/01/2021, con la quale è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia, in qualità di associato fondatore, all'Associazione denominata “HAMU”, unitamente all'Atto costitutivo e allo Statuto del medesimo ente;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto dell'Associazione HAMU (Scopo finalità e attività): *“L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue le seguenti finalità: contribuire alla elaborazione di progetti strategici per lo sviluppo del territorio in una prospettiva interregionale di crescita, sostenibilità, sicurezza e connettività e favorire forme evolute di promozione e indirizzo delle risorse finanziarie, economiche e culturali; essere luogo di confronto tra soggetti depositari di conoscenze scientifiche e tecnologiche, particolarmente orientate allo sviluppo digitale, e soggetti animati da un forte spirito imprenditoriale disponibili a investire risorse umane e finanziarie in percorsi di crescita imprenditoriale, innovativa e dimensionale, e di creazione di nuova attività di impresa; elaborare proposte di politica industriale inerenti i fondi strutturali della politica di coesione e i fondi strutturali della politica di coesione e i fondi di Next Generation, Green Deal e altri fondi EU, che possono determinare effetti sul territorio interregionale (...)”, e, quali attività: “Iniziative in materia di attività imprenditoriale, innovazione tecnologica e sviluppo sostenibile; percorsi di valorizzazione, sviluppo e cooperazione interistituzionale, mediante forme di aggregazioni di beni, attività, servizi, risorse, finalizzate alla crescita delle attività di impresa e alla sua competitività; progetti di innovazione territoriale interregionale, informazione e formazione capaci di acquisire risorse economiche nella logica del cofinanziamento e con il coinvolgimento dell'Unione Europea, di enti di governo nazionali, regionali e locali, delle associazioni e di altri soggetti pubblici e privati; iniziative finalizzate alla modernizzazione e alla competitività della rete infrastrutturale del territorio, sia materiale che immateriale; progetti per la valorizzazione delle Aree interne dell'Appennino con particolare riguardo alle zone colpite da sisma o altre calamità naturali; progetti per lo sviluppo di capitale umano anche in collaborazione con strutture di servizio, enti locali o soggetti specializzati; supporto tecnico verso operatori, sia pubblici che privati, per la programmazione, la realizzazione e lo sviluppo di progetti e interventi, coerenti con le politiche territoriali di sviluppo economico;*

mobilitazione del sistema produttivo e sua interconnessione con forme evolute di gestione finanziaria”;

Richiamati gli artt. 6-12 dello Statuto dell’Associazione HAMU, che disciplinano la composizione, l’organizzazione e le funzioni degli organi dell’Associazione;

Atteso che, ai sensi dell’art. 8 dello Statuto dell’Associazione, il Consiglio Direttivo è l’organo amministrativo dell’Associazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi dell’Assemblea alla quale risponde direttamente;

Richiamato l’art. 6 dell’Atto costitutivo dell’Associazione di cui trattasi, a mente del quale, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo è composto da 9 membri, oltre al Presidente e al Coordinatore, nominati in occasione della prima Assemblea dei Soci dell’Associazione medesima;

Rilevato che, in occasione della prima Assemblea dei Soci dell’Associazione (del 01/04/2021), il Prof. Gabriele Cruciani, allora Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, era stato nominato membro del Consiglio Direttivo dell’Associazione HAMU in rappresentanza dell’Ateneo e, successivamente, riconfermato per il secondo triennio di mandato;

Considerato che il Prof. Gabriele Cruciani, con nota Prot. n. 397705 del 10/11/2025, ha rassegnato le proprie dimissioni dall’incarico di membro del Consiglio Direttivo dell’Associazione HAMU in rappresentanza dell’Università degli Studi di Perugia;

Considerato che l’Ateneo deve trasmettere all’Associazione HAMU la proposta di designazione di un nuovo rappresentante in seno al Consiglio Direttivo;

Ritenuto opportuno proporre il Prof. Diego Perugini, in ragione del mandato di delega a lui conferito per il settore Ricerca; Sviluppo Scientifico e Crescita Umana, ai fini della designazione quale membro del Consiglio Direttivo dell’Associazione HAMU in rappresentanza dell’Università degli Studi di Perugia;

Visto l’art. 10, comma 3, lett. l) dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore “*designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti delle Università in enti e organismi esterni*”;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l’art. 2, comma 4;

Visti lo Statuto e l’Atto costitutivo dell’Associazione HAMU;

Tenuto conto che, a seguito delle dimissioni del Prof. Gabriele Cruciani dal ruolo di membro del Consiglio Direttivo dell’Associazione HAMU, è necessario procedere alla proposta di designazione di un nuovo rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo;

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Condivisa l'opportunità di proporre il Prof. Diego Perugini, in ragione del mandato di delega a lui conferito per il settore Ricerca; Sviluppo Scientifico e Crescita Umana, ai fini della designazione quale membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione HAMU in rappresentanza dell'Università degli Studi di Perugia;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di designazione del Prof. Diego Perugini, delegato del Rettore per il settore Ricerca; Sviluppo Scientifico e Crescita Umana, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo dell'Associazione HAMU.
- ❖ di trasmettere, per opportuna conoscenza, la presente delibera al Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 737/2025 - Numero protocollo: 437614/2025
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 11.5
Oggetto: Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale: proposta di designazione del Rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione - parere
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può *“costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi”*;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale, relativa alla creazione dell'*“Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY”* (titolo in lingua inglese: *“Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY”*), coordinata dall'Università degli Studi dell'Aquila, a valere sull'Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30/12/2021 (di seguito *“Avviso”*), per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di *“Ecosistemi dell'Innovazione”*, costruzione di *“leader territoriali di R&S”* – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e Ricerca – Componente 2 *“Dalla ricerca all'impresa”* – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

Visto il Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 *“Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY”*, (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca Gammaitoni – Dipartimento di Fisica e Geologia) finanziato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di *“Ecosistemi dell'Innovazione”*, costruzione di *“leader territoriali di R&S”* – D.D. n. 3277 del 30/12/2021;

Ricordato che, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, dell'Avviso, gli Ecosistemi dell'Innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke, nella quale gli *“Spoke”* sono soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'Innovazione, che ricevono dall'Hub (Soggetto Attuatore) le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvedono alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di propria competenza;

Rilevato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, partecipa all'Ecosistema dell'Innovazione *“Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY”* in qualità di Spoke, ai fini

della realizzazione delle attività di ricerca denominate “*Nanostructured materials and devices*” – Spoke 9 e “*Bio based and bio compatible materials and devices*” – Spoke 10;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione “Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale - VITALITY” (di seguito Fondazione VITALITY), quale Soggetto Attuatore (Hub) dell’Ecosistema dell’Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;

Ricordato che la costituzione del nuovo soggetto giuridico Fondazione VITALITY, alla quale l’Ateneo partecipa in qualità di Membro della Fondazione/Fondatore, ha comportato la contestuale adozione dello statuto della Fondazione stessa;

Richiamati gli artt. 6-10 dello Statuto della Fondazione VITALITY, che disciplinano, tra l’altro, i requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la composizione e le funzioni;

Visti, in particolare, i requisiti richiesti dall’art. 8 dello Statuto della Fondazione VITALITY;

Considerato che, dalla costituzione della Fondazione VITALITY, il rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio di Amministrazione, nominato nell’atto costitutivo sottoscritto in data 13/06/2022, è stato il Prof. Gabriele Cruciani, allora Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, che, con nota Prot. n. 397705 del 10/11/2025, ha rassegnato le proprie dimissioni;

Considerato che l’Ateneo deve trasmettere alla Fondazione VITALITY la proposta di designazione di un nuovo rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione;

Richiamato l’art. 10, commi 4 e 5, dello Statuto della Fondazione VITALITY, ai sensi dei quali: *Ogni qualvolta venga meno un componente del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, anche in caso di conclamata incapacità sopravvenuta o di dimissioni irrevocabili, l’Assemblea, allo scopo convocata senza ritardo, provvede alla sua sostituzione. I membri nominati ai sensi dei precedenti due commi decadono dalla carica insieme agli altri al termine del quadriennio, che nella fattispecie coincide con la data di approvazione del bilancio del quarto esercizio di carica da parte dell’Assemblea;*

Ritenuto opportuno proporre il Prof. Emidio Albertini, in ragione del mandato di delega a lui conferito per il settore Terza Missione; Innovazione Sociale; Relazioni con i Territori, ai fini della designazione quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY in rappresentanza dell’Ateneo;

Visto l’art. 10, comma 3, lett. l) dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore “*designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti delle Università in enti e organismi esterni*”;

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 2, comma 4;

Visti lo Statuto e l'Atto costitutivo della Fondazione VITALITY;

Tenuto conto che, a seguito delle dimissioni del Prof. Gabriele Cruciani dal ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY, è necessario procedere alla proposta di designazione di un nuovo rappresentante di Ateneo fino al termine del quadriennio previsto dall'art. 4 dell'atto costitutivo;

Condivisa l'opportunità di proporre il Prof. Emidio Albertini, in ragione del mandato di delega a lui conferito per il settore Terza Missione; Innovazione Sociale; Relazioni con i Territori, ai fini della designazione quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY in rappresentanza dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di designazione del Prof. Emidio Albertini, delegato del Rettore per il settore Terza Missione; Innovazione Sociale; Relazioni con i Territori, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 738/2025 - Numero protocollo: 437615/2025
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 12.1
Oggetto: Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Perugia e Università del Texas Rio Grande Valley (UTRGV) - USA
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;
Visto l'interesse dell'Ateneo a stipulare un Protocollo d'intesa con l'Università del Texas Rio Grande Valley (UTRGV) - USA;
Visto lo schema di Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Perugia e Università del Texas Rio Grande Valley (UTRGV) - USA;
Rilevato che le Parti si impegnano a realizzare una mutua collaborazione nello sviluppo della ricerca scientifica e della didattica;
Considerato che la mutua collaborazione riguarderà, in particolare, le seguenti attività:
- Contribuire ulteriormente alla comprensione territoriale tra i due Paesi (gli Stati Uniti d'America e l'Italia), le due città (Edinburg e Perugia) e le due istituzioni Università del Texas Rio Grande Valley (UTRGV) - USA e Università degli Studi di Perugia, attraverso programmi di cooperazione reciproca;
- Promuovere la collaborazione tra l'Università del Texas Rio Grande Valley (UTRGV) - USA e l'Università degli Studi di Perugia attraverso programmi accademici di insegnamento, ricerca e sviluppo del personale docente tra i docenti e gli studenti di entrambe le istituzioni;
- Migliorare l'esperienza internazionale dei docenti e degli studenti nei seguenti ambiti: ricerca accademica, programmi accademici congiunti e collaborazione, scambio di studenti e docenti;
Esaminato lo schema del Protocollo d'intesa;
Considerato che dal Protocollo d'intesa non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;
Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;
Visto l'interesse dell'Ateneo a stipulare un Protocollo d'intesa con l'Università del Texas Rio Grande Valley (UTRGV) - USA;
Visto lo schema di Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Perugia e Università del Texas Rio Grande Valley (UTRGV) - USA;
Rilevato che le Parti si impegnano a realizzare una mutua collaborazione nello sviluppo

della ricerca scientifica e della didattica;

Considerato che la mutua collaborazione riguarderà, in particolare, le seguenti attività:

- Contribuire ulteriormente alla comprensione territoriale tra i due Paesi (gli Stati Uniti d'America e l'Italia), le due città (Edinburg e Perugia) e le due istituzioni Università del Texas Rio Grande Valley (UTRGV) - USA e Università degli Studi di Perugia, attraverso programmi di cooperazione reciproca;
- Promuovere la collaborazione tra l'Università del Texas Rio Grande Valley (UTRGV) - USA e l'Università degli Studi di Perugia attraverso programmi accademici di insegnamento, ricerca e sviluppo del personale docente tra i docenti e gli studenti di entrambe le istituzioni;
- Migliorare l'esperienza internazionale dei docenti e degli studenti nei seguenti ambiti: ricerca accademica, programmi accademici congiunti e collaborazione, scambio di studenti e docenti;

Esaminato lo schema del Protocollo d'intesa;

Considerato che dal Protocollo d'intesa non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università del Texas Rio Grande Valley (UTRGV) - USA, nel testo allegato al presente verbale sub lett. A), in lingua inglese e in lingua italiana, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 739/2025 - Numero protocollo: 437616/2025
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 12.2
Oggetto: Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 31 ottobre 2025) - Parere
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 – modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il D.R. n. 2936 del 19.11.2025 con il quale è stata nominata la Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Considerato che l'art. 3 del Regolamento di cui sopra definisce il riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto il verbale del 4 dicembre 2025 della Commissione unitamente all'allegato n. 1 agli atti della presente delibera, relativo alla valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto l'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta della Commissione di attribuzione dei titoli suddetti e la ripartizione del relativo finanziamento nella misura massima accordata di Euro 61.505,00;

Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione, come da allegato B) al verbale della Commissione del 4 dicembre 2025, sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Chimica, Biologia e Biotecnologie; Economia; Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione; Fisica e Geologia; Giurisprudenza; Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne; Matematica e Informatica; Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti che hanno richiesto il finanziamento sulla base del verbale del 4 dicembre 2025 della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 61.505,00 affinché siano utilizzate per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all'Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo accordato dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato nell'allegato B) del verbale della stessa Commissione del 4 dicembre 2025 e così ripartiti: Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie Euro 5.196,00; Dipartimento di Economia Euro 2.580,00; Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione Euro 12.395,00; Dipartimento di Fisica e Geologia Euro 6.200,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 12.170,00; Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne Euro 12.688,00; Dipartimento di Matematica e

Informatica Euro 7.498,00; Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali Euro 2.778,00.

Considerato che sussiste tale disponibilità a valere sulle risorse del PJ: ERASMUSPLUS_2025 – Voce COAN CA.04.12.01.01.04 “TRASFERIMENTI INTERNI PER RESTITUZIONI E RIMBORSI” UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.RELAZINT.PROGRUE del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2025;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell’Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 – modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il D.R. n. 2936 del 19.11.2025 con il quale è stata nominata la Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Considerato che l’art. 3 del Regolamento di cui sopra definisce il riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto il verbale del 4 dicembre 2025 della Commissione unitamente all’allegato n. 1 agli atti della presente delibera, relativo alla valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto l’allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta della Commissione di attribuzione dei titoli suddetti e la ripartizione del relativo finanziamento nella misura massima accordata di Euro 61.505,00;

Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione, come da allegato B) al verbale della Commissione del 4 dicembre 2025, sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Chimica, Biologia e Biotecnologie; Economia; Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione; Fisica e Geologia; Giurisprudenza; Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne; Matematica e Informatica; Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti che hanno richiesto il finanziamento sulla base del verbale del 4 dicembre 2025 della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 61.505,00 affinché siano utilizzate per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all’Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo accordato dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato nell’allegato B) del verbale della stessa Commissione del 4 dicembre 2025 e così ripartiti: Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie Euro

5.196,00; Dipartimento di Economia Euro 2.580,00; Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione Euro 12.395,00; Dipartimento di Fisica e Geologia Euro 6.200,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 12.170,00; Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne Euro 12.688,00; Dipartimento di Matematica e Informatica Euro 7.498,00; Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali Euro 2.778,00.

Considerato che sussiste tale disponibilità a valere sulle risorse del PJ: ERASMUSPLUS_2025 – Voce COAN CA.04.12.01.01.04 “TRASFERIMENTI INTERNI PER RESTITUZIONI E RIMBORSI” UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.RELAZINT.PROGRUE del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2025;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l’attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher così come risulta dall’Allegato alla presente delibera sub lett. A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di stabilire l’assegnazione di Euro 61.505,00 quale finanziamento massimo accordato dalla Commissione valutatrice, e la relativa ripartizione dello stesso, così come risultante dall’Allegato alla presente delibera sub lett. A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il trasferimento interno ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher del 4 dicembre 2025 per un importo di Euro 61.505,00, così ripartiti: Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie Euro 5.196,00; Dipartimento di Economia Euro 2.580,00; Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione Euro 12.395,00; Dipartimento di Fisica e Geologia Euro 6.200,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 12.170,00; Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne Euro 12.688,00; Dipartimento di Matematica e Informatica Euro 7.498,00; Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali Euro 2.778,00;
 - ❖ di far gravare il costo dei trasferimenti di complessivi Euro 61.505,00, a valere sulla Voce COAN CA.04.12.01.01.04.03 “Costi per movimentazioni interne” UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.RELAZINT.PROGRUE - PJ: ERASMUSPLUS_2025 – CAUSALE MOV_INT - del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2025.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 740/2025 - Numero protocollo: 437617/2025
Categoria O.d.G: Atti negoziali 13.1
Oggetto: Convenzione tra Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana" e Comune di Spello
Ufficio istruttore: Ufficio Legale e Contenzioso

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, la L. 19 novembre 1990, n. 341, la L. 30 dicembre 2010, n. 240 e la vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Università degli Studi di Perugia, che prevedono e disciplinano forme di collaborazione tra Università ed enti pubblici e privati, segnatamente per attività di ricerca e studio nei diversi settori scientifici e disciplinari e per collaborazioni didattiche e formative;

Visto l'art.2, co. 4, l'Università *"può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; [...] stipulare convenzioni, contratti e concludere accordi con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private; [...]"*;

Dato atto che il Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana" è un Centro di Ricerca istituito dall'Università degli Studi di Perugia con D.R. 12 giugno 1973, n. 338, con sede legale presso il Dipartimento di Giurisprudenza e sede onorifica presso il Palazzo Civico di Spello, avente come finalità la promozione della ricerca sul diritto e sulla storia della tarda antichità, organizzando a tal fine Convegni Internazionali, Tavole rotonde e altre iniziative scientifiche;

Ricordato che il Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana" (di seguito "Accademia Romanistica Costantiniana" o "il Centro") e il Comune di Spello (di seguito "il Comune"), sin dalle origini del Centro stesso, hanno instaurato uno stabile, duraturo e proficuo rapporto di collaborazione, condividendo finalità di ricerca e obiettivi comuni;

Ricordato che il Comune di Spello, con delibera del Consiglio n. 14 del 14.3.2005 ha approvato, tra l'altro, la Convenzione, di durata pari all'esistenza dell'Accademia, regolante i rapporti tra il Comune di Spello e il Centro di Ricerca in cui è stata riconosciuta alla sede del Comune medesimo (presso il Palazzo Civico) il ruolo onorifico di sede vicaria permanente dell'Accademia Romanistica Costantiniana, è stato attribuito al Comune di Spello il ruolo di membro di diritto del Consiglio del Centro, è stato riconosciuto il versamento da parte del Comune di una somma quale contributo di partecipazione agli oneri di funzionamento del Centro, nonché la partecipazione agli eventi e alle manifestazioni promosse e organizzate dal Centro, fornendo adeguata collaborazione e assistenza tramite il servizio di segreteria e il personale dell'Ufficio Cultura del Comune;

Considerato che, *medio tempore*, sono intervenute delle modifiche normative e regolamentari, tra le quali l'approvazione del nuovo Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana", avvenuta con D.R. n. 2297 del 26.7.2024, che richiedono un adeguamento della Convenzione esistente;

Dato atto che il Comune di Spello, con delibera del Consiglio Comunale n. 73 del 30.10.2025, trasmessa via mail al Dipartimento di Giurisprudenza in data 6.11.2025, ha approvato il testo della nuova Convenzione da sottoscrivere con il Centro;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 30.10.2025 (prot. 403809 del 17.11.2025) e il relativo allegato costituito dalla Delibera del Consiglio del Centro del 27.10.2025 unitamente al testo della Convenzione *sub* lett. A, con la quale è stata approvata la proposta di Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia – Centro di Ricerca “Accademia Romanistica Costantiniana” e il Comune di Spello;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 90 del 31.10.2025 (trasmesso con nota prot. 391487 del 31.10.2025) con il quale è stata approvata la proposta di Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia – Centro di Ricerca “Accademia Romanistica Costantiniana” e il Comune di Spello, trasmessa in allegato al Decreto stesso;

Visto lo schema di Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia – Centro di Ricerca “Accademia Romanistica Costantiniana” e il Comune di Spello, già allegato alla presente delibera *sub* lett. A, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2, lo scopo della Convenzione è quello di regolamentare i rapporti tra le Parti, anche in virtù delle modifiche della normativa primaria e secondaria *medio tempore* intervenute, relativamente allo svolgimento delle attività del Centro e agli eventi culturali promossi dal Comune in tema di diritto e storia della tarda antichità romana e che il Comune dichiara di conoscere e accettare il vigente regolamento del Centro, di cui condivide finalità e obiettivi e nel cui Consiglio siede il Sindaco del Comune quale membro di diritto;

Dato atto che, all'art. 3, le Parti condividono e riconoscono i loro impegni reciproci in materia di ricerca e organizzazione di iniziative scientifiche e divulgative inerenti al diritto e alla storia del tardo impero romano, regolando altresì il versamento di un contributo annuo da parte del Comune in favore del Centro;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4, le Parti hanno disciplinato l'uso dei locali di proprietà del Comune, posti al primo piano del Palazzo Comunale in Piazza della Repubblica, denominati sala “Accademia Romanistica Costantiniana” come individuati nella planimetria allegata al testo della Convenzione, concessi in uso perpetuo e che costituiscono la sede onorifica del Centro;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 7, la Convenzione ha durata di cinque anni ed è connessa all'esistenza del Centro e che potrà essere rinnovata per un uguale periodo di tempo, ovvero modificata in tutto o in parte previo accordo sottoscritto dalle Parti;

Invita il Senato Accademico a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Richiamato lo stabile, duraturo e proficuo rapporto di collaborazione, per la condivisione di finalità di ricerca e obiettivi comuni, esistente tra il Centro di Ricerca “Accademia Romanistica Costantiniana” e il Comune di Spello sin dalle origini del Centro;

Vista e richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 30.10.2025;

Visto e richiamato il Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 90 del 31.10.2025;

Condivisa l’esigenza di procedere all’adeguamento della convenzione esistente tra il Centro di Ricerca “Accademia Romanistica Costantiniana” e il Comune di Spello in ragione delle modifiche normative e regolamentari *medio tempore* intervenute, tra le quali l’approvazione del nuovo Regolamento di Funzionamento del Centro di Ricerca, avvenuta con D.R. n. 2297 del 26.7.2024;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla approvazione della Convenzione tra il Comune di Spello e l’Università degli Studi di Perugia – Centro di Ricerca “Accademia Romanistica Costantiniana”, nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A) per formarne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 741/2025 - Numero protocollo: 437618/2025
Categoria O.d.G: Atti negoziali 13.2
Oggetto: Autorizzazione alla proroga dell'accordo quadro con il comune di Spoleto propedeutico all'attività del Centro di ricerca per la digitalizzazione del patrimonio culturale e ambientale e alla durata del contratto di comodato d'uso per la sede Monastero della Stella
Ufficio istruttore: Ufficio patrimonio immobiliare

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegato n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Ricordato che il Comune di Spoleto, con deliberazione di Giunta comunale n. 225 del 15.9.2022 ha dato attuazione alla richiesta dell'Università degli Studi di Perugia per costituire tale Centro, prevedendo tra l'altro di impegnarsi a garantire l'assegnazione della porzione d'immobile denominato "ex Monastero della Stella" censito al Catasto Fabbricati del Comune di Spoleto con il foglio di mappa n. 164, particella n. 1162, subalterno 46/parte - 47/parte e sub 21/parte facente parte del più ampio complesso immobiliare denominato "Ex caserma Minervio", una volta concluso l'iter di trasferimento della proprietà dall'Agenzia del Demanio al Comune;

Considerato che in maniera asincrona il Comune di Spoleto per mezzo del Sindaco pro-tempore in data 27.3.2023 e l'Università degli studi di Perugia per mezzo del Magnifico Rettore in data 17.3.2023, sottoscrivevano giusto accordo quadro prot. unipg n. 339688 del 17.10.2023, finalizzato a *"collaborare alla promozione di percorsi integrati di riqualificazione, valorizzazione e rilancio del territorio spoletino come azioni di rilancio e sviluppo del territorio nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR, sub-misura B4, tramite il Programma unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016"*;

Richiamata la delibera di questo Consiglio n. 245 del 28.6.2023 avente ad oggetto "Realizzazione del nuovo Centro di Ricerca per l'innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale di Ateneo CeDiPa - Cloud (Spoleto) con i fondi PNRR- individuazione sede del Centro a Perugia con funzione di duplicazione e backup (mirroring)";

Rilevato che sulla base dell'art.3 del predetto accordo quadro, il Comune di Spoleto si impegna a sostenere le attività delle infrastrutture di cui, mettendo a disposizione di queste ultime opportuni strumenti operativi, a contribuire concretamente alla promozione di percorsi integrati di riqualificazione, valorizzazione e rilancio del territorio spoletino anche attraverso la messa a disposizione di facility e a mettere a disposizione per il perseguimento degli obiettivi dell'Accordo le proprie strutture per lo svolgimento di attività di reciproco interesse, secondo quanto previsto dagli accordi esecutivi;

Preso atto, che, con riferimento al complesso in oggetto, a seguito della richiesta da parte del Comune di Spoleto all'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 28398 del 18.4.2024 di essere autorizzato a procedere, nelle more del definitivo trasferimento della proprietà, con la consegna di una porzione di immobile all'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto che con nota prot. n. 29984 del 29.4.2024 l'Agenzia del Demanio in riferimento alla succitata nota del Comune e nelle more del trasferimento della proprietà

Seduta SA del 22 dicembre 2025

del bene denominato “Ex caserma Minervio” ha espresso il nulla osta alla consegna della suddetta porzione all’Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che nelle more del perfezionamento del trasferimento di proprietà tra il Demanio e il Comune di Spoleto, l’Università degli studi di Perugia e lo stesso Comune, procedevano, al fine di adempiere alle finalità del Progetto finanziato, alla sottoscrizione di un contratto di comodato d’uso gratuito così come approvato con delibera di questo Consesso in data 30.5.2024;

Visto il Contratto di comodato d’uso gratuito sottoscritto in data 23.12.2024

Ricordato che tale contratto prevedeva, tra l’altro, la concessione di alcuni locali posti al piano terra dell’ex Monastero della Stella da destinare oltre agli spazi esterni da destinare al posizionamento dei macchinari a servizio del locale e al parcheggio degli automezzi;

Visto il verbale di consegna dei predetti spazi avvenuti in data 27.3.2025;

Richiamata la delibera di questo consesso n. 564 del 23.9.2025 con cui è stato espresso parere favorevole alla sottoscrizione di un atto integrativo al predetto contratto di comodato d’uso, al fine di aumentare la durata dello stesso ad anni venti;

Considerata la necessità di legittimare la proroga del contratto di comodato d’uso in aderenza con il contratto di accordo quadro prot. 339688 del 17.3.2023 sottoscritto tra il comune di Spoleto e questo Ateneo sotto l’aspetto della durata temporale ovvero di prorogare il termine dell’accordo quadro di anni venti.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Richiamato l’accordo quadro prot. 339688 del 17.03.2023;

Ritenuto essenziale ai fini della legittimazione del contratto di comodato d’uso dei locali siti all’interno dell’ex Monastero della Stella assegnati al CeDiPa, aumentare i termini temporali dell’accordo quadro in essere per ulteriori anni venti;

Richiamata la delibera di questo consesso numero 564 del 23.9.2025

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ esprimere parere favorevole ad aumentare i termini temporali dell’accordo quadro prot. 339688 del 17.03.2023 sottoscritto tra il comune di Spoleto e questo Ateneo per ulteriori anni venti;
- ❖ di demandare al Consiglio di Amministrazione l’assunzione degli atti necessari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 742/2025 - Numero protocollo: 437619/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.1
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2237 del 16/09/2025 avente ad oggetto: Determinazioni in ordine all'immatricolazione e iscrizione alle Scuole di specializzazione di area sanitaria – A.A. 2024/2025
Ufficio istruttore: Ufficio Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. – (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, Il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 2237 del 16/09/2025** avente ad oggetto: Determinazioni in ordine all'immatricolazione e iscrizione alle Scuole di specializzazione di area sanitaria – A.A. 2024/2025”.

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2237 del 16/09/2025 avente ad oggetto: Determinazioni in ordine all'immatricolazione e iscrizione alle Scuole di specializzazione di area sanitaria – A.A. 2024/2025, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 743/2025 - Numero protocollo: 437620/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.2
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2425 del 07/10/2025 avente ad oggetto: Integrazione Regolamento Didattico d'Ateneo – Accreditemento Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici A.A.2024/2025
Ufficio istruttore: Ufficio Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, Il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 2425 del 07/10/2025** avente ad oggetto: Integrazione Regolamento Didattico d'Ateneo – Accredimento Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici A.A.2024/2025.

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2425 del 07/10/2025 avente ad oggetto: Integrazione Regolamento Didattico d'Ateneo – Accredimento Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici A.A.2024/2025, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 744/2025 - Numero protocollo: 437621/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.3
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2938 del 19/11/2025 avente ad oggetto: Proposte di incarichi di insegnamento di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 c. 1 L. 240/2010 per le attività didattiche del I semestre - A.A. 2025/2026 - Corso di laurea in Infermieristica sede di Terni-Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, Il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 2938 del 19/11/2025** avente ad oggetto: Proposte di incarichi di insegnamento di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 c. 1 L. 240/2010 per le attività didattiche del I semestre - A.A. 2025/2026 - Corso di laurea in Infermieristica sede di Terni-Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 19.12.2025, allegato agli atti della presente delibera.

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 19.12.2025

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2938 del 19/11/2025 avente ad oggetto: Proposte di incarichi di insegnamento di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 c. 1 L. 240/2010 per le attività didattiche del I semestre - A.A. 2025/2026 - Corso di laurea in Infermieristica sede di Terni-Dipartimento di Medicina e Chirurgia, allegato agli atti della presente delibera.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 745/2025 - Numero protocollo: 437622/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.4
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2959 del 20/11/2025 avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 "Conservazione Agrobiodiversità - Banche del Germoplasma" - Progetto "BGM-SAVE - Banca del Germoplasma Maiella per la Salvaguardia dell'Agrobiodiversità Vegetale Erbacea" Ref. Prof. Emidio Albertini. Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 2959 del 20/11/2025** avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 "Conservazione Agrobiodiversità – Banche del Germoplasma" – Progetto "BGM-SAVE - Banca del Germoplasma Maiella per la Salvaguardia dell'Agrobiodiversità Vegetale Erbacea" Ref. Prof. Emidio Albertini. Determinazioni.

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2959 del 20/11/2025 avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 "Conservazione Agrobiodiversità – Banche del Germoplasma" – Progetto "BGM-SAVE - Banca del Germoplasma Maiella per la Salvaguardia dell'Agrobiodiversità Vegetale Erbacea" Ref. Prof. Emidio Albertini. Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 746/2025 - Numero protocollo: 437623/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.5
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2960 del 20/11/2025 avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 “Conservazione Agrobiodiversità – Banche del Germoplasma” – Progetto “TALEA-Tutela ALberi Ecotipi Abruzzesi” Ref. Prof. Gianpiero Marconi. Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertaini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 2960 del 20/11/2025** avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 "Conservazione Agrobiodiversità – Banche del Germoplasma" – Progetto "TALEA-Tutela ALberi Ecotipi Abruzzesi" Ref. Prof. Gianpiero Marconi. Determinazioni.

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2960 del 20/11/2025 avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 "Conservazione Agrobiodiversità – Banche del Germoplasma" – Progetto "TALEA-Tutela ALberi Ecotipi Abruzzesi" Ref. Prof. Gianpiero Marconi. Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 747/2025 - Numero protocollo: 437624/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.6
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2988 del 21/11/2025 avente ad oggetto: Prof. Vittorio GUSELLA - Presidente Commissione esaminatrice procedura selettiva - presso Regione Umbria
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 2988 del 21/11/2025** avente ad oggetto: Prof. Vittorio GUSELLA – Presidente Commissione esaminatrice procedura selettiva – presso Regione Umbria.

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2988 del 21/11/2025 avente ad oggetto: Prof. Vittorio GUSELLA – Presidente Commissione esaminatrice procedura selettiva – presso Regione Umbria, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 748/2025 - Numero protocollo: 437625/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.7
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3113 del 03/12/2025 avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto “Development of a Novel Food quality and Safety Assessment ModelBased on Multi-Source Data Integration and its Fundamental Application Study in the Sino-italian Beef System”: Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 3113 del 03/12/2025** avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto "Development of a Novel Food quality and Safety Assessment ModelBased on Multi-Source Data Integration and its Fundamental Application Study in the Sino-italian Beef System": Determinazioni.

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3113 del 03/12/2025 avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto "Development of a Novel Food quality and Safety Assessment ModelBased on Multi-Source Data Integration and its Fundamental Application Study in the Sino-italian Beef System": Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 749/2025 - Numero protocollo: 437626/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.8
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3114 del 03/12/2025 avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto "FOREST-eGENBASE": Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 3114 del 03/12/2025** avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto "FOREST-eGENBASE": Determinazioni.

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3114 del 03/12/2025 avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto "FOREST-eGENBASE": Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 750/2025 - Numero protocollo: 437627/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.9
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3126 del 03/12/2025 avente ad oggetto: adozione Policy per l'Uso Etico e Responsabile dell'Intelligenza Artificiale Generativa dell'Università degli Studi di Perugia e del Decalogo Istituzionale di Sintesi Operativa
Ufficio istruttore: Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, Il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 3126 del 03/12/2025** avente ad oggetto: adozione Policy per l'Uso Etico e Responsabile dell'Intelligenza Artificiale Generativa dell'Università degli Studi di Perugia e del Decalogo Istituzionale di Sintesi Operativa;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3126 del 03/12/2025 avente ad oggetto: adozione Policy per l'Uso Etico e Responsabile dell'Intelligenza Artificiale Generativa dell'Università degli Studi di Perugia e del Decalogo Istituzionale di Sintesi Operativa, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 751/2025 - Numero protocollo: 437629/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.10
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3232 del 15/12/2025 avente ad oggetto: Approvazione della Proposta Progettuale "FILIERA CORILICOLA SOSTENIBILE CENTRO-SETTENTRIONALE" – Prof.ssa Daniela Farinelli. Determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio ILO, Terza Missione e Incubatore

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin	X				
Dott.ssa Domizia Donnini				X	
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 3232 del 15/12/2025** avente ad oggetto: Approvazione della Proposta Progettuale "FILIERA CORILICOLA SOSTENIBILE CENTRO-SETTENTRIONALE" – Prof.ssa Daniela Farinelli. Determinazioni.

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3232 del 15/12/2025 avente ad oggetto: Approvazione della Proposta Progettuale "FILIERA CORILICOLA SOSTENIBILE CENTRO-SETTENTRIONALE" – Prof.ssa Daniela Farinelli. Determinazioni", allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Categoria O.d.G: Varie ed eventuali
Oggetto: Varie ed eventuali 15.1

A.

Il Sig. Mattia Branca presenta il seguente intervento:

"Buongiorno a tutte e tutti,

con questo intervento vogliamo ricollegarci al Documento per la pace in Palestina e la difesa dei diritti umani, approvato durante la seduta del Senato Accademico dello scorso 25 novembre. Tramite quel documento il nostro Ateneo ha sancito che ogni rapporto di cooperazione accademica debba essere "coerente con il rispetto dei diritti umani fondamentali, la promozione della pace e della giustizia, nonché con i valori sanciti dallo Statuto e dal Codice etico e di comportamento". Di conseguenza, è stata disposta la sospensione e la non sottoscrizione di stipule o rinnovi di accordi con università, istituzioni, aziende o soggetti di altro tipo che siano direttamente o indirettamente implicati nelle violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale, con particolare riferimento a coloro che risiedono in Israele e/o che sono coinvolti nell'industria bellica.

Preso atto di ciò, come rappresentanti della Sinistra Universitaria in seno al Senato Accademico crediamo che tale impegno possa essere concretizzato agevolmente tramite l'istituzione di un apposito Gruppo di lavoro per il monitoraggio degli accordi dell'Ateneo, seguendo l'esempio positivo di altri atenei italiani. Tale Gruppo avrebbe lo scopo di fornire pareri e valutazioni su progetti e protocolli di ricerca di qualsiasi ambito, facendo particolare attenzione al rispetto dei diritti umani, al benessere delle persone, alla promozione della pace e, quindi, all'esclusione di qualsiasi implicazione bellica dai risultati della ricerca.

Crediamo che solo dotandosi di tale strumento, il quale dovrà coinvolgere tutte le componenti della comunità accademica, dai professori al personale tecnico-amministrativo e a noi studenti, il nostro Ateneo possa dare atto ai nobili intenti espressi con convinzione nelle precedenti sedute di questo organo e sanciti nel nostro Statuto. Grazie".

Il Presidente ringrazia per l'intervento degli studenti, sottolineando come la proposta nasca dalla condivisione emersa in sede di redazione del documento. Esprime profondo sostegno all'istanza e propone di dar seguito formale costituendo un gruppo di lavoro che potrà configurarsi come un osservatorio sugli accordi relativi alle zone di conflitto.

Per la composizione del gruppo di lavoro, il Presidente propone: due rappresentanti degli Studenti in Senato Accademico, due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo in Senato Accademico, il Prof. Enrico Carloni in qualità di Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti, il Prof. Daniele Parbuono in qualità di Delegato per le Politiche per la Pace e la Sottodelegata Prof.ssa Elisa Delvecchio, e il Prorettore Prof. Alceo Macchioni.

Il Rettore chiede la disponibilità dei presenti, che viene confermata.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ In relazione al “Documento per la pace in Palestina e la difesa dei Diritti Umani” approvato nella seduta del 25 novembre u.s., prende atto della costituzione di apposito Gruppo di lavoro, quale osservatorio di monitoraggio sugli accordi dell’Ateneo relativi alle zone di conflitto, così composto:
- Prof. Alceo Macchioni, Prorettore;
 - Prof. Enrico Carloni in qualità di Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti del Senato Accademico;
 - Prof. Daniele Parbuono in qualità di Delegato per le Politiche per la Pace e Prof.ssa Elisa Delvecchio, in qualità di Sottodelegata;
 - Sig.ra Francesca Volentiera e Dott. Massimo Lacquaniti, in rappresentanza del personale TAB e CEL in Senato Accademico;
 - Sig.na Giulia Gatti e Sig. Mattia Branca, in rappresentanza degli Studenti in Senato Accademico.

B.

Il Prof. Filippo Ubertini solleva una questione relativa alla licenza campus di Matlab, stimolata da richieste degli studenti. Chiede chiarimenti sullo stato dell'arte, evidenziando che non risulta sia mai stata deliberata ma che molti studenti necessitano di capire se l'Ateneo aderirà alla Convenzione CRUI per procedere all'acquisto della licenza, utilizzata nella didattica di numerosi corsi. Chiede se procedere autonomamente come dipartimento o attendere una decisione di Ateneo.

Il Direttore Generale risponde che la questione non è stata ancora istruita e non è pervenuta richiesta formale. Spiega che la verifica deve essere effettuata congiuntamente dalla Ripartizione Didattica e dalla Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo, poiché l'acquisto di una licenza incide sui limiti di spesa. Precisa che la Dott.ssa Bianconi, fino al 31 dicembre, ricopre l'incarico di Dirigente della Ripartizione Didattica e ad interim della Ripartizione Sistema Informativo, mentre dal 1° gennaio, per effetto del concorso conclusosi poche settimane prima, il nuovo Dirigente della Ripartizione Sistema Informativo sarà il Dott. Federico Giorgetti, già funzionario dell'Ateneo e vincitore della procedura concorsuale.

Il Direttore Generale suggerisce che i dipartimenti interessati stimolino un confronto con le due ripartizioni per avviare un'istruttoria, prima ancora di portare delibere in Consiglio.

Il Prof. Gianluca Vinti interviene sottolineando che si tratta di un'esigenza condivisa da vari dipartimenti (Matematica e Informatica, Fisica, Chimica), tanto che a suo tempo si erano mossi come gruppo di dipartimenti per ottenere la licenza campus, posseduta dalla maggior parte delle università italiane. Ribadisce che si tratta di un'esigenza primaria per i corsi dei dipartimenti scientifici.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Il Rettore assicura che rappresenterà la questione ai dirigenti, chiedendo però che venga individuato un coordinatore tra i vari dipartimenti interessati, affinché le ripartizioni possano accompagnare l'istruttoria in un processo coordinato.

Il Presidente chiude la seduta comunicando che il prossimo Senato Accademico si terrà il 26 gennaio 2026 alle ore 9:00 in modalità telematica (Teams). Precisa che l'orario è stato fissato alle 9:00 anziché alle 9:30 perché nella stessa mattinata si terrà anche il Consiglio di Amministrazione. La Dott.ssa De Nunzio invierà successivamente il calendario completo delle sedute.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.

Seduta SA del 22 dicembre 2025

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 22 dicembre 2025 termina alle ore 13:40.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO
Massimiliano MARIANELLI

IL PRESIDENTE
Il Rettore Prof.